

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA FORNITURA DI GAS MEDICINALI AIC, GAS MEDICINALI F.U, GAS DISPOSITIVI MEDICI, GAS DI LABORATORIO, GAS TECNICI, GAS SPECIALI E RELATIVI SERVIZI INTEGRATI (prestazione principale), NONCHÉ SERVIZIO INTEGRATO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE, PRODUZIONE E DI STOCCAGGIO (prestazione secondaria) PER LE AZIENDE DELL'AREA SOVRAZIONALE PIEMONTE SUD-EST (ASL AL, ASL AT, AOU AL). RIPUBBLICAZIONE.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 407 DEL 29.05.2025

VERSIONE AGGIORNATA IN SEGUITO A RICEZIONE CHIARIMENTI AL
12.09.2025

STAZIONE APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

I.D. SINTEL	202595528
SCADENZA	24.10.2025 ore 12:00
TERMINE PER RICHIESTE CHIARIMENTI	12.09.2025 ore 12:00
SUDDIVISIONE IN LOTTI	SI
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
SOPRALLUOGO	SI
PAGAMENTO TASSA A.N.A.C.	SI
GARANZIA PROVVISORIA	SI

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISCIPLINARE DI GARA	
1	PREMESSE	10
	<i>1.1 La Piattaforma Telematica di Negoziazione</i>	10
	<i>1.2 Dotazioni Tecniche</i>	11
	<i>1.3 Identificazione</i>	12
2	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	12
	<i>2.1 Documenti di gara</i>	12
	<i>2.2 Chiarimenti</i>	13
	<i>2.3 Comunicazioni</i>	13
	<i>2.4 Requisiti informatici per partecipare all'appalto</i>	14
	<i>2.5 Modalità di identificazione sul sistema telematico</i>	14
3	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	15
4	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	15
5	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	16
6	REQUISITI GENERALI	17
7	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	17
	<i>7.1 Requisiti di idoneità</i>	18
	<i>7.2 Requisiti di Capacità Economico e Finanziaria</i>	18
	<i>7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, G.E.I.E</i>	18
	<i>7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili</i>	18
8	AVVALIMENTO	18
9	SUBAPPALTO	19
10	GARANZIA PROVVISORIA	20
11	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
12	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
	<i>12.1 Istruzioni in caso di partecipazione in forma aggregata</i>	24
	<i>12.2 Documentazione amministrativa</i>	25
	<i>12.3 Regole di utilizzo piattaforma Sintel nella sottomissione</i>	25

	<i>dell'offerta</i>	
	12.4 Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R.T.I. o consorzio	27
	12.5 Documentazione in formato elettronico - Presentazione mediante sottoposizione a sistema	28
13	SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
14	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1	29
	14.1 Domanda di partecipazione	30
	14.2 Disciplinare di gara e progetto	31
	14.3 Documento di gara unico europeo	31
	14.4 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	34
	14.4.1 Dichiarazioni integrative	34
	14.4.2 Documentazione a corredo	37
	14.4.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	40
	14.5 Prospetto riepilogativo del contenuto della busta "A" – Documentazione amministrativa	42
	14.6 Documentazione amministrativa – Step 1	43
15	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA –STEP 2	43
	15.1 Composizione del progetto tecnico per i lotti 1 – 2 – 3	43
	15.2 Prospetto riepilogativo del contenuto della busta "B" – Documentazione Tecnica	49
	15.3 Accesso agli atti – Notifica ai controinteressati	51
16	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – STEP 3	51
17	FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO - STEP 4	52
18	INVIO OFFERTA . STEP 5	53
19	MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	54
20	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	55
	20.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	55
	20.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	65
	20.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	66
	20.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	66
21	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA	67

	BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
22	COMMISSIONE GIUDICATRICE	68
23	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	68
24	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	70
25	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	70
26	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	71
	TITOLO 2 PROGETTO TECNICO - CAPITOLATO SPECIALE	
27	DEFINIZIONI E ACRONIMI	72
28	NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	74
29	SPECIFICHE TECNICHE	77
30	OGGETTO DELL'APPALTO	78
	<i>30.1 Aziende Aderenti alla Procedura</i>	78
	<i>30.2 Aree dei Lotti Oggetto di Fornitura</i>	78
	<i>30.3 Sintesi delle Prestazioni Oggetto dell'Appalto</i>	78
	<i>30.3.1 A) Fornitura dei Gas e Servizi Annessi</i>	80
	<i>30.3.2 B) Servizi di Gestione, Verifiche e Manutenzione IDGM e Servizi Annessi</i>	80
	<i>30.3.3 C) Attività di Manutenzione Straordinaria e Servizi Annessi</i>	81
	<i>30.3.4 D) Altri Servizi Comuni</i>	81
	<i>30.3.4.1 Altri Servizi Comuni compresi nei canoni A) e B)</i>	81
	<i>30.3.4.2 Altri Servizi Opzionali</i>	82
	<i>30.3.5 E) Riqualificazione o Realizzazione Nuovi Impianti e Servizi Annessi</i>	83
	<i>30.4 Caratteristiche del Sistema Informatizzato Integrato di Gestione e Monitoraggio</i>	83
	<i>30.5 Specifiche del Sistema Informatizzato Integrato Web-Based di Gestione e Monitoraggio</i>	83
	<i>30.6 Proposta Migliorativa Tecnico/Gestionale</i>	86
31	IMPORTO A BASE D'ASTA	87
32	DURATA DEL CONTRATTO	88
	<i>32.1 Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</i>	88
33	QUANTITA' DEI GAS	89

34	CARATTERISTICHE, QUALITÀ DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI	90
35	CARATTERISTICHE, QUALITÀ DELLA FORNITURA DI GAS MEDICALI/DISPOSITIVI MEDICI, GAS DA LABORATORIO, TECNICI E SPECIALI	90
36	TENUTA E VERIFICA DEI CERTIFICATI DI ANALISI DEI GAS	91
37	SISTEMI E SORGENTI DI ALIMENTAZIONE DEI GAS COMPRESSI CENTRALIZZATI	91
	<i>37.1 Installazione delle Apparecchiature di Centrale e Lavori di Adeguamento</i>	92
	<i>37.2 Misura dei Prodotti Liquidi Travasati</i>	94
38	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERBATOI FISSI E RELATIVI ACCESSORI	95
39	CONTENITORI MOBILI	96
40	FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI	97
	<i>40.1 Fornitura e Gestione dei Riduttori di Pressione</i>	98
	<i>40.2 Modalità di Collaudo dei Riduttori di Pressione</i>	98
41	AVVIO DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI CONNESSI	99
42	SISTEMA DI MONITORAGGIO E ALLARME	99
43	ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA IN CASO DI GUASTO RILEVANTE O INTERRUZIONE EROGAZIONE GAS	102
44	INVENTARIO CONTENITORI MOBILI PRESSO LE ASR	102
45	SUBENTRO NELLA GESTIONE CONTENITORI	102
46	TRASPORTO, CONSEGNA GAS – MODALITA' GENERALI	103
47	MODALITA' DI CONSEGNA PRESSO LE ASR	104
	<i>47.1 Consegna dei Prodotti</i>	104
	<i>47.2 Distribuzione dei Recipienti Mobili Contenenti Gas Compressi, Liquefatti, Disciolti e dei Contenitori Criogenici Mobili nelle Strutture Aziendali</i>	105
	<i>47.3 Distribuzione dei Recipienti Mobili presso le Sedi Territoriali</i>	106
	<i>47.4 Movimentazione o Travaso dei Recipienti Mobili presso i Punti di Utilizzo delle Strutture Sanitarie di Presidio Ospedaliero</i>	107
	<i>47.5 Sostituzione o Riempimento delle Fonti di Alimentazione</i>	107
48	SERVIZIO GESTIONE CONTENITORI MOBILI E TRACCIABILITA'	108
49	ANALISI QUALITÀ DEI GAS MEDICALI DISTRIBUITI DA IDGM	109
50	MANUTENZIONE DELLE CENTRALI ALIMENTATE DA CONTENITORI CRIOGENICI	110

51	OGGETTO DEI SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE	113
52	RIFERIMENTI NORMATIVI SPECIFICI PER I SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE	114
53	DEFINIZIONE DEI SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE	115
	<i>53.1 Verifiche Funzionali, di Prestazione e degli Stoccaggi; Attività di Manutenzione Ordinaria Programmata</i>	116
	<i>53.2 Manutenzione Preventiva Programmata</i>	116
	<i>53.2.1 Permesso di Lavoro</i>	117
	<i>53.3 Proposta di Programma delle Verifiche – Manutenzioni Periodiche (PPVMP)</i>	117
54	ORARI E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	118
55	ELENCO TABELLE	119
	<i>55.1 Tabella Verifiche e Manutenzioni Linee di Primo Stadio e Valvole di Servizio</i>	119
	<i>55.2 Tabella Verifica e Manutenzione Linee e Riduttori di Secondo Stadio e Unità Terminali</i>	119
	<i>55.3 Tabella Verifiche e Manutenzioni Centrali Alimentate da Bombole e/o Pacchi Bombole (Rampe di Decompressione)</i>	120
	<i>55.4 Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Centrali di Produzione del Vuoto</i>	121
	<i>55.5 Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sugli Impianti di Evacuazione Gas Anestetici</i>	122
	<i>55.6 Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Centrali di Produzione dell'Aria Medicinale da Compressori</i>	123
	<i>55.7 Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Centrali di Produzione dell'Aria Tecnica</i>	124
	<i>55.8 Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Centrali di Produzione Ossigeno 93%</i>	125
	<i>55.9 Tabella Controlli Giornalieri Programmati</i>	125
	<i>55.10 Tabella Verifiche Periodiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Unità Terminali Dei DM collegati agli IDGM</i>	125
	<i>55.11 Tabella Verifiche Periodiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Prese di Erogazione</i>	126
56	RICOGNIZIONE APPARATI DI INTERCETTAZIONE E VALVOLE	126
57	FORNITURA DEI MATERIALI PER LA MANUTENZIONE	126
58	TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	127
59	CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI VERBALI E/O REGISTRI DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E MANUTENZIONE EFFETTUATE	127
60	RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO DI MANUTENZIONE	127
61	SERVIZI PER CRIOBANCA	128

62	LOTTO 3 - LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U DI ALESSANDRIA	128
63	MONITORAGGIO AMBIENTALE CONCENTRAZIONE AGENTI ANESTETICI	129
	<i>63.1 Manutenzione e Controllo dei Sistemi di Rilevazione Gas</i>	129
64	DOCUMENTO DI GESTIONE OPERATIVA	130
65	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	130
	<i>65.1 Manutenzione a Guasto o su Rottura</i>	130
	<i>65.2 Manutenzione Migliorativa</i>	131
	<i>65.3 Rapporti di Intervento Tecnico</i>	131
66	PARTI DI RICAMBIO E MATERIALI	132
	<i>66.1 Parti di Ricambio</i>	132
	<i>66.2 Materiali</i>	133
	<i>66.3 Prestazioni</i>	133
67	REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI – OPZIONE D'ESTENSIONE	133
68	RISORSE UMANE	134
69	RISORSE UMANE DELL'O.E AGGIUDICATARIO	135
70	SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA'	135
71	DESIGNAZIONE DEI REFERENTI	135
72	RESPONSABILITÀ E COMPETENZE DEFINITE DALLE NORME UNI EN ISO 7396-1	136
73	RESPONSABILITA' E COMPETENZA	137
	<i>73.1 Direttori dell'Esecuzione del Contratto</i>	137
	<i>73.2 Responsabili per l'Esecuzione del Contratto</i>	138
	<i>73.3 Incaricato delle ASR per la Cooperazione ed il Coordinamento in Funzione di Sicurezza</i>	138
	<i>73.4 Incaricato dell'O.E. Aggiudicatario per la Cooperazione ed il Coordinamento in Funzione di Sicurezza</i>	138
74	FORMAZIONE AL PERSONALE DELL'O.E AGGIUDICATARIO	138
75	FORMAZIONE AL PERSONALE ASR	139
76	ANALISI DEI RISCHI	139

77	PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	139
78	RILIEVO IMPIANTI	140
79	SERVIZI DI INGEGNERIA	140
80	SOPRALLUOGHI	141
81	PRATICHE PREVENZIONE INCENDI	142
82	PENALI	142
83	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	143
84	CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI D.LGS 81/2008	144
85	NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI	144
86	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	145
87	SCIOPERI	146
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
88	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136	146
89	GARANZIA DEFINITIVA	147
90	CONTESTAZIONE	147
91	QUANTITA' DA FORNIRE	147
92	RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE	147
93	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	147
94	PAGAMENTO DEL SERVIZIO – NORME GENERALI	149
95	IMPOSTA DI BOLLO	149
96	REVISIONE PREZZI	150
97	FIRMA DEL CONTRATTO	151
98	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE	151
99	NORMA DI RINVIO	151
100	CONTRASTO DI NORMATIVE	151
101	NORME FINALI	151

N.	ALLEGATI	RIFERIMENTO ART.
01	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALTRE DICHIARAZIONI	14.1
02	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	14.2
03	PATTO DI INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE	14.4.2
04	ELENCO DOCUMENTAZIONE TECNICA EX ART. 15	15
05	RIEPILOGO FABBISOGNI GAS MEDICALI	30/31
06	FABBISOGNI ANALISI QUALITA'	49
07	ELENCO SORGENTI IDGM	37
08	RIEPILOGO IDGM	37
09	PREZZIARIO INTERVENTO	66
10	ELENCO SEDI	30/46/47
11	AMBITI SOFTWARE	30
12	DUVRI PRELIMINARE ASL AL	47/70/84
13	DUVRI PRELIMINARE ASL AT	47/70/84
14	DUVRI PRELIMINARE A.O.U. DI ALESSANDRIA	47/70/84
15	DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO	81
16	SCHEMA DI OFFERTA LOTTO 1 – ASL AL	16/23
17	SCHEMA DI OFFERTA LOTTO 2 – ASL AT	16/23
18	SCHEMA DI OFFERTA LOTTO 3 – A.O.U DI ALESSANDRIA	16/23
19	SCHEMA DI OFFERTA LOTTO 4 – OSSIDO NITRICO	16/23
20	RELAZIONE INTERVENTI LOTTO 1 - ASL AL	30.3.5
21	RELAZIONE INTERVENTI LOTTO 2 - ASL AT	30.3.5
22	RELAZIONE INTERVENTI LOTTO 3 - A.O.U AL	30.3.5

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI GAS MEDICINALI AIC, GAS MEDICINALI F.U, GAS DISPOSITIVI MEDICI, GAS DI LABORATORIO, GAS TECNICI, GAS SPECIALI E RELATIVI SERVIZI INTEGRATI (PRESTAZIONE PRINCIPALE), NONCHÉ SERVIZIO INTEGRATO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE, PRODUZIONE E DI STOCCAGGIO (PRESTAZIONE SECONDARIA) PER LE PER LE AZIENDE DELL'AREA SOVRAZIONALE PIEMONTE SUD-EST (ASL AL, ASL AT, AOU AL). RIPUBBLICAZIONE.

TITOLO 1 DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 PREMESSE

Con deliberazione del Direttore Generale di questa ASL AL. n. 407 del 29/05/2025 questa Amministrazione ha deliberato di acquisire la fornitura di gas medicinali AIC, gas medicinali F.U, gas dispositivi medici, gas di laboratorio, gas tecnici, gas speciali e relativi servizi integrati (prestazione principale), nonché il servizio integrato di verifica e manutenzione degli impianti di distribuzione, produzione e di stoccaggio (prestazione secondaria) per le aziende dell'Area Sovrazonale Piemonte Sud-Est (ASL AL, ASL AT, AOU AL). L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: "Codice").

Il **Responsabile Unico del Progetto (di seguito: R.U.P.)**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è il Dott. Musso Gianni - Dirigente Amministrativo S.C. Economato – Logistica – Approvvigionamenti – Patrimoniale dell'A.S.L. AL.

Ai sensi dell'Art. 25 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 19 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare;

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aslal.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel documento che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda al documento ***“Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL”***. Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help&Faq: “Guide e Manuali” e “Domande Frequenti degli Operatori Economici”. Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di SINTEL si prega di contattare il Contact Center di ARIA S.p.a. scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando dall'Italia al numero 800.116.738 e dall'estero al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana), tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:30 esclusi sabato, domenica e festivi.

ART. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara (dall'art. 1 all'art. 26 del presente documento) (di seguito, sinteticamente denominato “Capitolato Speciale”);
- 2) Progetto ai sensi dell'art. 41 del “Codice”, con i contenuti ivi previsti, comprensivo della parte descrittiva e prestazionale (dall'art. 27 all'art. 49 del presente documento) (di seguito, sinteticamente denominato “Capitolato Speciale”);
- 3) Bando di gara;
- 4) Schema di offerta;

- 5) Patto di integrità per l'affidamento di servizi e forniture ex art. 1, 17° comma della Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL AL. n. 63 del 27.01.2014;
- 6) Domanda di partecipazione e altre dichiarazioni;
- 7) Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.);
- 8) Elenco riepilogativo della documentazione tecnica;
- 9) Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel

Tutta la documentazione di gara è disponibile sito internet: <http://www.ariaspa.it> nella piattaforma Sintel. Sul sito internet della stazione appaltante <http://www.aslal.it> è segnalato il link per accedere alla documentazione medesima.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82, disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

Per eventuali chiarimenti in ordine alla piattaforma Sintel, pregasi consultare la sezione "Guide e Manuali" all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-suppoto/guide-e-manuali>.

2.2 CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura dovranno essere formulate esclusivamente mediante la funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura, pena la non considerazione delle stesse, entro e non oltre il giorno **12.09.2025 ore 12:00**. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del "Codice", le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico, nella sezione "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura. Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento. Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel "Comunicazioni della procedura". In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- g) alla richiesta di offerta migliorativa;
- h) al sorteggio di cui all'articolo 21;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alla presente procedura telematica di selezione del contraente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara. Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione, secondo quanto riportato nel manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel". I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da Agid, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30.03.2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali. Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da Agid. Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da Agid.

2.5 MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici interessati dovranno registrarsi alla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it. Per identificarsi i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password. Il manuale "Registrazione e primo accesso" contiene le indicazioni per effettuare la registrazione e la gestione del profilo dell'utente Operatore Economico. Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda alle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel". Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici sopra citati e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti nella sezione Help:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria/acquisti-per-la-pa/e-procurement/guide-e-manuali-per-le-imprese>

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria/acquisti-per-la-pa/e-procurement/domande-frequenti-per-le-imprese>

Contact Center di ARIA scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando dall'Italia al numero 800.116.738 e dall'estero al numero +39 02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana), tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:30 esclusi sabato, domenica e festivi.

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito dal seguente lotto indivisibile:

LOTTO	OGGETTO DEL LOTTO	CIG	IMPORTO CONTRATTUALE A BASE D'ASTA
1	FORNITURA DI GAS MEDICINALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE – ASL AL	B73A52B6C2	€ 7.279.062,33
2	FORNITURA DI GAS MEDICINALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE – ASL AT	B73A52C795	€ 6.083.597,17
3	FORNITURA DI GAS MEDICINALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE – A.O.U DI ALESSANDRIA	B73A52D868	€ 14.756.644,83
4	LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U. DI ALESSANDRIA	B73A52E93B	€ 1.300.000,00

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

LOTTO	C.P.V.	P (principale) S (secondario)
1-2-3-4	24111500-0 "Gas Medici"	P

L'importo a base di gara è al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, come dettaglio sottostante:

- Lotto 1 ASL AL: € 74.555,46
- Lotto 2 ASL AT: € 55.306,98
- Lotto 3 A.O.U di Alessandria: € 116.552,00
- Lotto 4 Locazione Ossido Nitrico: € 65.000,00

L'appalto è finanziato con risorse aziendali da Bilancio.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

La durata contrattuale della presente somministrazione è fissata in **60 MESI** decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula del contratto.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del "Codice", purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli art. 96, 97, 98 e 99 del "Codice".

È vietato:

- al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del "Codice" sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, ad ogni singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del "Codice", le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) del "Codice", rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 68 comma 1 del "Codice", dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6. REQUISITI GENERALI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

ART. 7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) di cui all'art. 24 del Codice.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara o iscrizione all'Albo delle cooperative sociali della Regione dove ha sede la stessa.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del "Codice", presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili di € 3.000.000,00 IVA esclusa complessivi (€ 1.000.000,00 annui).

Il settore di attività è quello della produzione e/o distribuzione di gas medicinali.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f), g) ed h) del "Codice" devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del "Codice" devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'Art. 7.2, ai sensi dell'art. 100 del "Codice", deve essere posseduto:

- a. per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) del "Codice", direttamente dal consorzio medesimo.
- b. per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del "Codice", dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del "Codice", l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del "Codice", può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del "Codice" avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA*).

Ai sensi dell'art. 104 del "Codice", il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

In caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, comma 15, del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

ART. 9 SUBAPPALTO

Secondo quanto affermato dalla Deliberazione dell'ANAC n. 694, al fine di agevolare la partecipazione sul mercato di operatori economici di piccole e medie dimensioni, aumentando così il numero e la diversificazione delle offerte ricevibili, per l'esecuzione delle attività di cui al contratto il "Contraente" potrà avvalersi del subappalto nei limiti del 50% dell'importo complessivo del Contratto e previa autorizzazione della Stazione Appaltante. Ai fini di potersi avvalere di tale facoltà l'appaltatore dovrà aver indicato i servizi o le forniture o loro parti oggetto di subappalto.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Si specifica che in questa fase del procedimento, ai sensi dell'art. 119 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., è necessario solamente dichiarare sul D.G.U.E. l'intenzione di avvalersi del subappalto e l'elenco delle prestazioni da subappaltate. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi delle prestazioni in subappalto, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione all'A.S.L. AL., la quale provvede al rilascio della stessa entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa.

I subappaltatori che saranno individuati dall'aggiudicatario dovranno possedere, i requisiti previsti dagli art. 94 e 95 del "Codice". Il mancato possesso dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del "Codice", ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 dell'art. 94, in capo ad uno dei subappaltatori potrà comportare l'esclusione del concorrente dalla gara. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del "Codice".

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

L'ASL AL procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nell'ipotesi indicate dall'articolo 119 comma 11 del "Codice". Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati al "Contraente" che dovrà trasmettere all'ASL AL, entro 20 giorni dagli stessi, copia delle fatture emesse dai subappaltatori debitamente quietanzate.

ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 106 del "Codice", e precisamente di importo pari al 2% del valore complessivo dell'importo a base d'asta, corrispondente agli importi indicati nel seguente prospetto, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 8 del "Codice":

LOTTO	IMPORTO	IMPORTO RIDOTTO DEL 50%
1	€ 145.581,24	€ 72.790,62
2	€ 121.671,95	€ 60.835,97
3	€ 295.132,88	€ 147.566,44
4	€ 26.000,00	€ 13.000,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, su un conto della stazione appaltante presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Fino al 31.12.2023, la garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. A decorrere dal 01.01.2024, la garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

A) Riduzione del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

B) Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto A), nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

C) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.

D) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui ai punti A), B) e C), quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La stazione appaltante non risulta abilitata ad effettuare le verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie gestite tramite ricorso a piattaforme telematiche

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 09.03.2023 e s.m.i. pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

LOTTO	CIG	BASE D'ASTA	IMPORTO CONTRIBUTO
1	B73A52B6C2	€ 7.279.062,33	€ 220,00
2	B73A52C795	€ 6.083.597,17	€ 220,00
3	B73A52D868	€ 14.756.644,83	€ 220,00
4	B73A52E93B	€ 1.300.000,00	€ 165,00

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 101, comma 1 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara [in caso di suddivisione in lotti distinti in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"], ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

ART. 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Per partecipare al presente appalto l'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso Sintel entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte":

Ore **12:00** del giorno **19.09.2025**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 101, comma 1 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta multilotto", che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa. La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa una sola volta, secondo le modalità sotto specificate. Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa, l'operatore economico deve predisporre e inviare:

- una "busta telematica" contenente la documentazione tecnica;
- una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B.: Il percorso "Invia offerta", viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.

N.B.: come precisato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

ATTENZIONE: il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio.

12.1 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA

In caso di partecipazione in forma aggregata, il concorrente prima di iniziare il percorso guidato "Invia offerta", accedendo al Dettaglio di una procedura, ha a disposizione nel menu di sinistra la voce "Partecipazione in forma aggregata", che consente la creazione di nuove forme di raggruppamento, diverse dalla forma singola, attraverso la pagina Crea forma aggregata di partecipazione. Il concorrente mandatario dovrà dapprima inserire un nome per la forma aggregata di partecipazione, e selezionare poi da una combo-box, intestata "Seleziona forma aggregata di partecipazione", una delle modalità di partecipazione elencate dalla tendina (Raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario, etc.).

Una volta cliccato su "Seleziona", la pagina si aggiornerà con tre nuovi campi (Ragione sociale, Partita IVA e "Codice" fiscale); il concorrente mandatario dovrà quindi inserire i riferimenti delle "imprese mandanti" (ovvero delle altre imprese componenti il raggruppamento). Una volta selezionata una ragione sociale (digitando le prime tre lettere vengono individuati gli operatori economici registrati a SINTEL attraverso autocompletamento), i campi "Partita IVA" e "Codice Fiscale" si valorizzano automaticamente. L'utente ha comunque la possibilità di compilare manualmente oppure modificare tutti e tre i campi. Il concorrente mandatario confermerà i dati inseriti cliccando su "Aggiungi": comparirà nella parte inferiore della pagina una tabella riepilogativa che riporta i dati inseriti relativi a ciascuna impresa. Dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti, il concorrente dovrà cliccare su "Conferma", e verrà reindirizzato alla pagina "Partecipazione in forma aggregata".

Sarà ora visibile una tabella, contenente la forma aggregata creata. Per ulteriori informazioni relative alla partecipazione in forma aggregata e alle modalità di sottomissione dell'offerta in forma aggregata si rimanda ai par. 6.1 e 6.2 del manuale "Manuale di supporto all'utilizzo di SINTEL per Operatori Economici - PARTECIPAZIONE ALLE GARE", messo a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help: "Guide e Manuali".

12.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno del percorso "Invia offerta", disponibile nel "Dettaglio" della procedura, l'operatore economico deve indicare la forma di partecipazione alla presente procedura ed inserire la documentazione amministrativa negli appositi **campi**, corrispondenti ai successivi paragrafi del presente capitolato come descritto nella seguente tabella e nella tabella di cui all'art. 14.4.5:

Documentazione Amministrativa

CAMPO	DESCRIZIONE
A-1	Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
A-2	Capitolato Speciale
A-3	DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in formato elettronico
A-4	Garanzia Provvisoria
A-5	Possesso del requisito per avvalersi dei benefici previsti dall'art. 106, comma 8 U.C. del Codice
A-6	Patto di integrità
A-7	Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC
A-8	Certificazione di Avvenuto Sopralluogo
A-9	DUVRI Preliminare
A-10	Dichiarazione di accettazione termini e condizioni
A-11	Dichiarazione offerta indicativa
A-12	Altra eventuale documentazione richiesta non compresa nei precedenti punti

12.3 REGOLE DI UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL NELLA SOTTOMISSIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate nel documento "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'offerta.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima. La procedura di invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell'attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

A livello di singolo lotto, Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione. Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta. Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Sintel consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

Si precisa che, qualora il concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto abbia operato una modifica della busta amministrativa, le offerte già sottoposte per i singoli lotti devono essere nuovamente sottomesse. Sintel mostra a video quali sono gli eventuali lotti per cui è necessario compiere tale attività. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta dei singoli lotti le modifiche operate in fase amministrativa. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Si specifica che si concretizza invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dai percorsi ed "Invia offerta multilotto" ed "Invia offerta".

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

Il concorrente, tramite i percorsi sopra descritti, compie le seguenti operazioni:

- caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dalla *lex specialis*;
- invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel (pdf di offerta descritto di seguito).

La fase a) da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo. La fase b) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file.

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta;
- il documento denominato "Documento d'offerta", descritto al successivo paragrafo, è essenziale ai fini della completezza dell'offerta in quanto contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal concorrente (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità);
- il "Documento d'offerta" descritto al successivo paragrafo può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata come espresso dettagliatamente nel documento *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel"* relativamente all'utilizzo della piattaforma Sintel.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ARIA ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi a Sintel entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte ed al numero dei lotti cui il concorrente intende partecipare.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera ARIA da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. ARIA si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente esonera ARIA da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazioni delle prescrizioni sopra descritte.

12.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nel documento *"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel"*. Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale.

Anche a tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'Allegato 1 – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso la Piattaforma (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la stazione appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

12.5 DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO - PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA

Con riferimento ai passi della procedura necessari per la presentazione dell'offerta mediante il Sistema e, comunque, con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta, anche in ragione delle informazioni e dei dati da inserire a Sistema nelle schermate relative alla procedura di presentazione dell'offerta, ferme le indicazioni stabilite nel documento *“Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel”*, si consideri quanto riportato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che l'ASL AL potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti. Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101, comma 1 del "Codice". L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del "Codice" per 180 *giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del "Codice", di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo del presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 *giorni* affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 14 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

PRECISAZIONI IN RIFERIMENTO ALLE NUOVE MODALITA' DI UTILIZZO DEL PORTALE “FVOE” E DELLA COMPILAZIONE DEL DGUE IN FORMATO ELETTRONICO

Si precisa che in applicazione delle disposizioni previste dallo 01.01.2024 in materia di appalti pubblici non risulta più possibile, da parte dell'operatore economico partecipante, ottenere alcuna certificazione (ex PASSOE) da parte del portale **FVOE**, acronimo di “Fascicolo virtuale dell'operatore economico”.

Rimane sempre necessario, in applicazione alle disposizioni previste dall'Art. 5 della Deliberazione ANAC n. 262 del 20.06.2023 e dell'Art. 24 del Codice, procedere alla dichiarazione dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103 del codice in capo agli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, agli ausiliari e ai subappaltatori.

Rimane quindi a carico, unicamente delle Stazioni Appaltanti, il compito di verificare il possesso dei requisiti in esame esclusivamente tramite la “Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici”, anche il corrispondente obbligo da parte dei soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti medesimi sono tenuti a metterli a disposizione dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta multilotto”, con riferimento alla **Documentazione amministrativa** è necessario predisporre i documenti di seguito elencati e con gli ulteriori requisiti esposti precedentemente e specificati nell'allegato al presente Disciplinare “*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*”, e segnatamente a pena di esclusione:

Tali documenti dovranno essere allegati in Sintel utilizzando gli appositi campi disponibili, attraverso la funzionalità “Invia offerta multilotto”. Si precisa che i singoli campi in cui inserire i documenti sono nominati con la medesima terminologia presente nei successivi punti. Si precisa, altresì, che, qualora l'operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'allegato “*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*”, del presente Disciplinare.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

RIFERIMENTO	A-1
TIPOLOGIA	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente utilizzando il modello di cui all'allegato “**Domanda di partecipazione e altre dichiarazioni**” e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio personal computer) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il “Modello di dichiarazione” di cui all'allegato 1 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima **Documentazione amministrativa**, come meglio indicato nel seguito) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare “*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*” ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo in sede di invio dell'offerta amministrativa.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Ciascuna singola impresa in R.T.I., sia costituito sia costituendo, dovrà formulare autonoma dichiarazione denominata “Modello di dichiarazione” di cui all'allegato 1 del presente Capitolato Speciale e autonomo DGUE, che dovranno, a pena di esclusione dalla procedura del R.T.I., essere sottoscritta con firma digitale – e le ulteriori modalità di cui all'allegato del Capitolato Speciale “*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*” dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella **Documentazione amministrativa**, come nel seguito meglio indicato) di ciascuna singola impresa in raggruppamento.

Conseguentemente, come riportato al precedente paragrafo, tutte le dichiarazioni saranno presentate in offerta – attraverso il Sistema – dall'impresa mandataria.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

14.2 DISCIPLINARE DI GARA E PROGETTO

RIFERIMENTO	A-2
TIPOLOGIA	CAPITOLATO SPECIALE

Dovrà essere allegato il presente Capitolato Speciale, completo sia della parte del il "Disciplinare" che del "Progetto", ai sensi dell'art. 41 commi 12 e 13 del "Codice", debitamente sottoscritti per accettazione. La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO IN FORMATO ELETTRONICO

RIFERIMENTO	A-3
TIPOLOGIA	D.G.U.E.

Il concorrente compila il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (D.G.U.E.) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18.07.20146 e s.m.i. da compilare conformemente alle istruzioni contenute nelle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti approvate con Circolare n. 6212 del 30.06.2023. In particolare, l'operatore economico dovrà:

- compilare il DGUE inserendo i dati necessari;
- firmare elettronicamente il file in formato .pdf attraverso il proprio strumento di firma elettronica;
- inserirli sul sistema telematico SINTEL nell'apposito spazio previsto.

La Stazione Appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) consiste in un'autodichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi e resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o dal Legale Rappresentante di ciascuna Impresa raggruppata, nonché da eventuali Imprese ausiliarie in caso di avvalimento e dalle Imprese consorziate indicate quali esecutrici, prevista dall'allegato 1) del Regolamento di esecuzione U.E. n. 2016/7. Mediante il D.G.U.E. la Ditta concorrente attesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli. 94 e 95 del Codice ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecniche / professionali e economico / finanziario previsti dal successivo art. 100 del medesimo Codice.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

■ Sezione A) Informazioni sull'operatore economico (compresa lett. e)

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati.

Da indicare nell'apposito campo E-mail sia l'indirizzo di posta elettronica ordinaria che l'indirizzo PEC. I recapiti indicati verranno utilizzati per le comunicazioni indicate all'art. 90, comma 1 del Codice.

■ Sezione B) Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Nel paragrafo dovranno essere espressamente indicati tutti i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del Codice.

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

■ Sezione C) Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (eventuale)

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati (impresa ausiliata e impresa ausiliaria). In caso di affidamento dovrà essere prodotto in allegato il contratto di avvalimento.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in Legge 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

- 1) **Sezione D) Informazioni in relazione ai subappaltatori sulle cui capacità l'operatore Non fa affidamento** (se previsto dal Capitolato speciale di gara).

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente Capitolato Speciale (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 94, comma 5 lett. e e f del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Capitolato Speciale.

Parte IV – Criteri di selezione

Parte 2a da compilare **limitatamente** a quanto richiesto al precedente art. 7.2. Può essere allegata la documentazione comprovante il possesso del requisito o i riferimenti per acquisirla.

Parte V RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

Parte da non compilare. Non pertinente per la procedura in oggetto.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, lett. b) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

I concorrenti dovranno compilare le parti II, III, IV (limitatamente alle parti espressamente richieste) e VI del D.G.U.E. e qualora determinati campi richiedano informazioni di carattere descrittivo che per lo spazio ridotto non consentano un'adeguata compilazione, i concorrenti potranno rinviare ad un'eventuale documentazione integrativa allegata. In caso di ricorso all'avvalimento di capacità di altri soggetti (Parte II lett. C), le eventuali imprese ausiliarie dovranno anch'esse compilare il D.G.U.E., limitatamente alla parte II Sezione A e B), parte II e parte IV, limitatamente al requisito oggetto di avvallimento. In caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel D.G.U.E. (Parte II – Lett. A) dovranno anch'esse compilare il D.G.U.E. limitatamente alla parte II.

Il DGUE e deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, lett. b) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.4.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente deve rendere le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello di cui all'allegato ***“Domanda di partecipazione e altre dichiarazioni”*** con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. e e f del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le forniture;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione delle forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;

- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- autorizza / non autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell’art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- a) dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- b) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- c) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 90, comma 1 del Codice;
- d) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 35, comma 4, lett. a), del Codice;
- e) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell’articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- a) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16.03.1942, n. 267.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L’impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell’apposita sezione del DGUE. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avalimento;
- 2) il contratto di avalimento;

Nel caso di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avalimento è presentato nell'offerta tecnica.

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune,

ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

■ **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

■ **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.4.2 Documentazione a corredo

RIFERIMENTO	A-4
TIPOLOGIA	GARANZIA PROVVISORIA

Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 106, del Codice; il concorrente, per il/i lotto/lotti per il quale intende presentare offerta, a pena di esclusione della procedura, dovrà inserire/allegare a Sistema nell'apposito campo la **fideiussione originale, firmata digitalmente, rilasciata in formato elettronico** (documento informatico) da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

I requisiti che seguono sono richiesti a pena di esclusione in quanto devono intendersi elementi essenziali del documento che compone l'offerta. La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente dal garante. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmata digitalmente dal garante, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

RIFERIMENTO	A-5
TIPOLOGIA	POSSESSO DEL REQUISITO PER AVVALERSI DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 106, COMMA 8 DEL CODICE

Per fruire dei benefici di riduzione della garanzia provvisoria, il concorrente dovrà inserire/allegare a Sistema nel medesimo campo Sintel dedicato alla garanzia provvisoria, le copie scannerizzate delle certificazioni di qualità conformi alle suddette norme corredate dalle dichiarazioni di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui alle Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel.

La documentazione da inserire a Sistema è la seguente:

Copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi dei benefici previsti dall'art. 106 comma 8 del Codice, dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali resa, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Legale Rappresentante della Ditta partecipante attestante:

- nel caso di singolo partecipante la qualifica di microimpresa, piccola o media impresa.
- nel caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari, l'esclusiva costituzione del soggetto partecipante da parte di microimprese, piccole e medie imprese.

Per la definizione di microimprese, piccole e medie imprese si rinvia all'Allegato I.1 del Codice, le imprese come definite nella raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea, del 6 maggio 2003:

microimpresa – a) meno di 10 occupati e, b) un fatturato annuo (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile) oppure, un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro;

piccola impresa – a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

media impresa – a) meno di 250 occupati e, b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

RIFERIMENTO	A-6
TIPOLOGIA	PATTO DI INTEGRITÀ'

Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente documento, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante.

Il concorrente dovrà inserire/allegare a Sistema nel relativo campo Sintel il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato al presente Disciplinare di gara **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*, come meglio precisato in seguito) con le modalità di cui all'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" del Disciplinare ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nel predetto campo in sede di invio dell'offerta amministrativa.

La sottoscrizione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici ha valore di piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel medesimo Patto. In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o Consorzio, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande, raggruppate, o consorziate (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla relativa impresa raggruppata, raggruppanda, o consorziata).

RIFERIMENTO	A-7
TIPOLOGIA	RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A.N.A.C.

Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC, nell'importo indicato dal precedente art. 11. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione" oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale. La data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul portale A.N.A.C. è disponibile il servizio di Gestione Contributi Gara (GCG) che permette di avviare il processo finalizzato al versamento del contributo in favore dell'Autorità. Il servizio permette di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità:

- **"Pagamento on line"** mediante il nuovo [Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C.](#), scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.
- **"Pagamento mediante avviso"** utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). Si precisa che il nuovo servizio non consente il pagamento presso i PSP senza l'avviso di pagamento ovvero con la sola indicazione del CIG e del codice fiscale dell'OE.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del [Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C.](#), a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'originale documento a comprova del pagamento del contributo ANAC. In caso di discordanza non dovuta ad errore materiale tra l'originale e la copia scannerizzata presentata a Sistema, il concorrente verrà escluso dalla gara. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono, comunque, pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledei pagamenti>

in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve inserire/allegare a Sistema la copia scannerizzata dello scontrino (originale) rilasciato dal punto vendita.

In caso di discordanza non dovuta ad errore materiale tra l'originale e la copia scannerizzata presentata a Sistema, il concorrente verrà escluso dalla gara. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono, comunque, pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/riscossione

In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato:

- in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, dall'impresa mandataria del raggruppamento stesso;
- in caso di Consorzio di cui all'art. 65, c. 2, lett. b), c) e d) del Codice, dal Consorzio stesso.

RIFERIMENTO	A-8
TIPOLOGIA	CERTIFICAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Si richiede di allegare l'apposita dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo presso le sedi ed i locali interessati allo svolgimento della fornitura. La produzione della certificazione, sottoscritta da tutti i soggetti incaricati e designati dalle Amministrazioni aderenti, costituisce documento da presentare "a pena di esclusione".

RIFERIMENTO	A-9
TIPOLOGIA	D.U.V.R.I. PRELIMINARE

E' richiesta la sottoposizione a Sistema del D.U.V.R.I. preliminare debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante.

14.4.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- 1) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- 2) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 comma 1 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Decreto Legislativo 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Decreto Legislativo 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo 82/2005;
- b) dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82/2005.

ULTERIORI DICHIARAZIONI DA RENDERE A SISTEMA

Dovranno inoltre rese, esclusivamente tramite il "Sistema" le seguenti dichiarazioni:

A-10	Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.
A-11	Dichiarazione offerta indicativa	Dichiaro la capacità di eseguire tutte le prestazioni oggetto della presente procedura, nel rispetto di caratteristiche tecniche minime ed eventuali livelli di servizio minimi indicati nel Capitolato e negli eventuali documenti complementari.

14.5 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DOCUMENTO	RIF. ART.	NOTE	CAMPO
Domanda di partecipazione	14.1	Si	A-1
Capitolato Speciale sottoscritto per accettazione	14.2	Si	A-2
D.G.U.E.	14.3	Si	A-3
Documentazione attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 106 comma 3 del codice	14.4	Si	A-4
Copia conforme della certificazione di cui all'art. 106 comma 8 del Codice	14.4	Eventuale	A-5
Dichiarazione attestante il possesso del requisito per avvalersi dei benefici previsti dall'art. 106 comma 8 del Codice	14.4	Eventuale	A-5
Patto di integrità prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente documento, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante	14.4	Si	A-6
Ricevuta del pagamento a favore dell'A.N.A.C.	14.4	Si	A-7
Dichiarazione di avvenuto sopralluogo	80	Si	A-8
D.U.V.R.I. preliminare	14.4	Si	A-9
Dichiarazione di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	SISTEMA	SI	A-10

Dichiarazione relativa all capacità di eseguire le prestazioni oggetto della presente procedura, nel rispetto di caratteristiche tecniche minime ed eventuali livelli di servizio minimi indicati nel Capitolato e negli eventuali documenti complementari.	SISTEMA	SI	A-11
Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	14.3	Eventuale	A-12

14.6 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta” a livello di singolo lotto l’operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché i documenti richiesti sono stati inseriti a livello multilotto. L’operatore economico deve quindi cliccare su “Avanti” e procedere con la sottomissione dell’offerta tecnica come di seguito descritto.

ART. 15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA – STEP 2

Al secondo step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico deve inserire la documentazione tecnica nell’apposito campo “Documentazione tecnica”, in una cartella compressa in formato elettronico. zip oppure .rar oppure .7z oppure equivalenti software di compressione dati, elencata di seguito e singolarmente sottoscritta con firma digitale.

Al fine di agevolare le operazioni di controllo della documentazione da parte della Stazione Appaltante, si prega gli operatori economici partecipanti di firmare digitalmente solamente l’archivio .zip/.rar e di lasciare in formato .pdf tutta la documentazione in esso contenuta.

15.1 COMPOSIZIONE DEL PROGETTO TECNICO PER I LOTTI 1 – 2 – 3.

Il concorrente dovrà presentare il **Progetto Tecnico inerente ai Lotti 1 – 2 – 3**, comprensivo dei suddetti elementi di valutazione, pena l’esclusione:

LOTTO 1 – ASL AL	
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	
B-1	Qualità e sicurezza dei rifornimenti, organizzazione del servizio sui PP.OO dell’ASL AL;
B-2	Ampiezza e completezza rispetto alle esigenze del servizio del Catalogo Accessori;
SERVIZI LOGISTICI	
B-3	Progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas di tutti i presidi aziendali, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas per i PP.OO dell’ASL AL;
B-4	Cadenza ritiri e consegne programmate dei recipienti mobili (riferimento Art. 47 Capitolato);
B-5	Tempistica evasione delle richieste urgenti segnalate dal personale ASL AL relativamente ai GAS AIC e F.U (tempistiche minime indicate Art. 47.2 Capitolato Speciale)
SERVIZI DI QUALITA’ DEI GAS	

B-6	Progetto di organizzazione e gestione dei servizi per la qualità e la sicurezza dei gas, di analisi periodiche identificative dei gas alla presa, con particolare attenzione alla frequenza dei controlli;
SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS	
B-7	Analisi rischi, redazione procedure e gestione del piano di emergenza;
B-8	Tipologie di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale dell'ASL AL sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero, a cadenza annuale;
B-9	Numero ore di formazione specifica erogata al personale dell'ASL AL;
B-10	Progetto di gestione emergenze nei reparti critici (Terapia intensiva, blocchi operatori, pronto soccorso, sale parto, dialisi);
SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI	
B-11	Progetto di gestione dei servizi di manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas Medicali, con particolare attenzione a tempistiche migliorative; (frequenze minime disciplinate da norma ISO 7396-1:2019 e Cap. 7 norma ISO 11100)
SERVIZI INFORMATICI	
B-12	Progetto tecnico su servizi erogabili dal sistema informatico messo a disposizione dell'ASL AL e sulle modalità di assistenza tecnica (helpdesk dedicato);
B-13	Numero di ore di formazione annuale specifica effettuata al personale dell'ASL AL sull'utilizzo e gestione del software;
B-14	Capacità del software dell'operatore economico di integrare i dati con software aziendale ASL AL;
PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE	
B-15	Proposte di miglioramento gestionale e quelle di miglioramento tecnico, di riqualificazione e adeguamento normativo degli IDGM presenti nei PP.OO dell'ASL AL;
CERTIFICAZIONI	
B-16	Possesso della Certificazione ISO 37001: "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"

B-17	Possesso della Certificazione UNI EN ISO/TS 14067 "Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint)"
------	--

LOTTO 2 – ASL AT	
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	
B-1	Qualità e sicurezza dei rifornimenti, organizzazione del servizio sui PP.OO dell'ASL AT;
B-2	Ampiezza e completezza rispetto alle esigenze del servizio del Catalogo Accessori;
SERVIZI LOGISTICI	
B-3	Progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas di tutti i presidi aziendali, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas per i PP.OO dell'ASL AT;
B-4	Cadenza ritiri e consegne programmate dei recipienti mobili (riferimento Art. 47 Capitolato);
B-5	Tempistica evasione delle richieste urgenti segnalate dal personale ASL AT relativamente ai GAS AIC e F.U (tempistiche minime indicate Art. 47.2 Capitolato Speciale)
SERVIZI DI QUALITA' DEI GAS	
B-6	Progetto di organizzazione e gestione dei servizi per la qualità e la sicurezza dei gas, di analisi periodiche identificative dei gas alla presa, con particolare attenzione alla frequenza dei controlli;
SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS	
B-7	Analisi rischi, redazione procedure e gestione del piano di emergenza;
B-8	Tipologie di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale dell'ASL AT sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero, a cadenza annuale;
B-9	Numero ore di formazione specifica erogata al personale dell'ASL AT;
B-10	Progetto di gestione emergenze nei reparti critici (Terapia intensiva, blocchi operatori, pronto soccorso, sale parto, dialisi);

SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI	
B-11	Progetto di gestione dei servizi di manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas Medicali, con particolare attenzione a tempistiche migliorative; (frequenze minime disciplinate da norma ISO 7396-1:2019 e Cap. 7 norma ISO 11100)
SERVIZI INFORMATICI	
B-12	Progetto tecnico su servizi erogabili dal sistema informatico messo a disposizione dell'ASL AT e sulle modalità di assistenza tecnica (helpdesk dedicato);
B-13	Numero di ore di formazione annuale specifica effettuata al personale dell'ASL AT sull'utilizzo e gestione del software;
B-14	Capacità del software dell'operatore economico di integrare i dati con software aziendale ASL AT;
PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE	
B-15	Proposte di miglioramento gestionale e quelle di miglioramento tecnico, di riqualificazione e adeguamento normativo degli IDGM presenti nei PP.OO dell'ASL AT;
CERTIFICAZIONI	
B-16	Possesso della Certificazione ISO 37001: "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"
B-17	Possesso della Certificazione UNI EN ISO/TS 14067 "Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint)"

LOTTO 3 – A.O.U DI ALESSANDRIA	
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	
B-1	Qualità e sicurezza dei rifornimenti, organizzazione del servizio presso l'A.O.U di Alessandria;
B-2	Ampiezza e completezza rispetto alle esigenze del servizio del Catalogo Accessori;
SERVIZI LOGISTICI	

B-3	Progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas per l'A.O.U di Alessandria;
B-4	Cadenza ritiri e consegne programmate dei recipienti mobili (riferimento Art. 47 Capitolato);
B-5	Tempistica evasione delle richieste urgenti segnalate dal personale ASL AT relativamente ai GAS AIC e F.U (tempistiche minime indicate Art. 47.2 Capitolato Speciale)
SERVIZI DI QUALITA' DEI GAS	
B-6	Progetto di organizzazione e gestione dei servizi per la qualità e la sicurezza dei gas, di analisi periodiche identificative dei gas alla presa, con particolare attenzione alla frequenza dei controlli;
SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS	
B-7	Analisi rischi, redazione procedure e gestione del piano di emergenza;
B-8	Tipologie di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale dell'A.O.U di Alessandria sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero, a cadenza annuale;
B-9	Numero ore di formazione specifica erogata al personale dell'A.O.U di Alessandria;
B-10	Progetto di gestione emergenze nei reparti critici (Terapia intensiva, blocchi operatori, pronto soccorso, sale parto, dialisi);
SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI	
B-11	Progetto di gestione dei servizi di manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas Medicali, con particolare attenzione a tempistiche migliorative; (frequenze minime disciplinate da norma ISO 7396-1:2019 e Cap. 7 norma ISO 11100)
SERVIZI INFORMATICI	
B-12	Progetto tecnico su servizi erogabili dal sistema informatico messo a disposizione dell'A.O.U di Alessandria e sulle modalità di assistenza tecnica (helpdesk dedicato);
B-13	Numero di ore di formazione annuale specifica effettuata al personale dell'A.O.U di Alessandria sull'utilizzo e gestione del software;
B-14	Capacità del software dell'operatore economico di integrare i dati con software aziendale A.O.U di Alessandria (AREAS);

PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE	
B-15	Proposte di miglioramento gestionale e quelle di miglioramento tecnico, di riqualificazione e adeguamento normativo degli IDGM dell'A.O.U di Alessandria;
CERTIFICAZIONI	
B-16	Possesso della Certificazione ISO 37001: "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"
B-17	Possesso della Certificazione UNI EN ISO/TS 14067 "Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint)"

LOTTO 4 - LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U DI ALESSANDRIA	
B-1	Flusso Ossido Nitrico con limite superiore ai 40 PPM. (Valore rilevabile con erogazione di Ossido Nitrico costante ed indipendente dai cambi di flusso dei gas impostati sul ventilatore);
B-2	Presenza di sistemi di sicurezza che consentano il funzionamento del sistema di somministrazione anche in caso di guasto;
B-3	Presenza di batteria ausiliaria che consenta un funzionamento minimo, in regime di interruzione di alimentazione elettrica, di almeno 4 ore/240 minuti di operatività;
B-4	Possibilità di utilizzare bombole di differenti capacità;
B-5	Sistema di monitoraggio per NO, NO2 e O2 comprensivo di allarme sonoro e/o visivo;
B-6	Messa a disposizione di apparecchiatura di Back Up in caso di guasto;
B-7	Semplicità della messa in funzione e rapidità di collegamento ai ventilatori polmonari;
B-8	Tempistiche per gli interventi manutentivi;

B-9	Supporto tecnico/scientifico da parte di informatore medico, ai sensi del D.Lgs 219/06;
-----	---

15.2 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – DOCUMENTAZIONE TECNICA

LOTTE 1-2-3

DOCUMENTO	RIF. ART.	RIF. N.	CAMPO
Relazione o progetto tecnico del servizio offerto specifico per ogni lotto di partecipazione;	15	1	B-1
Schede tecniche dei gas medicinali AIC, non AIC e Dispositivi Medici;	15	2	B-2
Elenco dei prodotti offerti indicante se trattasi di AIC o DM;	15	3	B-3
Altra eventuale documentazione tecnica non compresa nei precedenti punti.	15	4	B-4

LOTTO 4

DOCUMENTO	RIF. ART.	RIF. N.	CAMPO
Scheda tecnica del dispositivo offerto;	15	1	B-1
Schede tecniche dei gas medicinali;	15	2	B-2
Documentazione dettagliata del piano di <u>manutenzione ordinaria</u> secondo le tempistiche prescritte dal manuale d'uso e di manutenzione del produttore con l'eventuale indicazione delle prestazioni migliorative offerte rispetto a quanto indicato dal presente Capitolato speciale.	15	3	B-3
Documentazione dettagliata del piano di <u>manutenzione straordinaria</u> proposto con l'eventuale indicazione delle prestazioni migliorative offerte rispetto a quanto indicato dal presente Capitolato speciale.	15	4	B-4
Elenco dei prodotti offerti indicante se trattasi di AIC o DM;	15	5	B-5

Dichiarazione di conformità costruttiva alla normativa allegata al presente Capitolato Speciale debitamente compilata e sottoscritta	15	6	B-6
Altra eventuale documentazione tecnica non compresa nei precedenti punti.	15	7	B-7

Si precisa quanto segue:

- L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e relativi allegati, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del "Codice", specificato all'interno dell'Allegato II.5 dello stesso.
- La carenza della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, tale da non consentire la valutazione da parte della Commissione giudicatrice dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato tecnico, comporterà l'esclusione dalla gara.
- La carenza della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, tale da non consentire la valutazione da parte della Commissione giudicatrice con riferimento ai singoli criteri di valutazione, comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero per il determinato criterio.
- La documentazione tecnica presentata dai concorrenti, dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente priva di ogni tipo di riferimento all'offerta economica.

L'offerta tecnica descrittiva, dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, la documentazione dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la documentazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la documentazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la documentazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del "Codice", la documentazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà dell'ASL AL.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

15.3 ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice. La documentazione tecnica trasmessa dal concorrente dovrà contenere, se di interesse ed in apposita dichiarazione separata, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione della Ditta partecipante, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 35 del Codice e dell'art. 22 e ss. Della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. (Codice della Proprietà Industriale).

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i.

In ogni caso, ai sensi del comma 5 dell'art. 35 del Codice ove si prevede che *“In relazione all'ipotesi di cui al comma 4, lettere a) e b), numero 3), è consentito l'accesso al concorrente, se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara”* e conformemente al più recente orientamento della giurisprudenza in materia, in tutte le richieste di accesso agli atti dovrà essere fornita in ogni caso evidenza oggettiva circa la dimostrazione della sussistenza del duplice requisito della "strumentalità" dell'istanza medesima e della "stretta indispensabilità" dell'accesso alla tutela dei propri interessi. In assenza di tali elementi o qualora gli stessi fossero giudicati insufficienti la richiesta di accesso potrà essere respinta. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante sulla base della documentazione acquisita agli atti nel corso del procedimento.

ART. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

Al terzo step del percorso guidato “Invia offerta” l'operatore economico deve inserire nel campo “Offerta economica” il valore complessivo della propria offerta, espresso in valore numerico con un numero massimo di due cifre decimali e con le caratteristiche sotto specificate.

- non sono ammesse offerte uguali o superiori alla base d'asta indicata lotto per lotto negli atti di gara;

A livello di singolo lotto, allo step 3 “Offerta economica” del percorso guidato “Invia offerta”, il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, con riferimento a ciascun singolo Lotto cui intende partecipare, così composta:

- indicare a Sistema, nell'apposito campo “Offerta economica”, il valore complessivo della propria offerta, espresso in valore numerico con un numero massimo di due cifre decimali. Per “valore complessivo offerto”, relativo al lotto di partecipazione, si intende la percentuale di RIBASSO indicata nell'apposito Schema di offerta;

- allegare a Sistema nell'apposito campo lo schema di offerta economica conforme al modello allegato al presente Capitolato Speciale; il predetto modello di documento deve essere scaricato salvandolo sul proprio personal computer e, previa compilazione in lingua italiana, deve essere convertito in formato pdf e **firmato digitalmente**. La Dichiarazione di offerta economica deve essere sottoscritta a pena di esclusione per difetto di sottoscrizione con firma digitale – e le ulteriori modalità di cui alle *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* – dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa);
- sottoscrivere digitalmente i prezzi indicati a Sistema tramite la sottoscrizione del Documento d'offerta (step 4 del percorso "Invia offerta").

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio il documento "*Dichiarazione di offerta economica*", pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del concorrente dalla gara, deve essere sottoscritta con firma digitale - secondo le modalità di cui alle *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

ART. 17 FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO STEP 4

Allo step 4 del percorso "Invia offerta", l'Operatore Economico deve:

- scaricare dalla schermata a Sistema denominata "Firma Digitale del documento", il Documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema attraverso il tasto "Genera documento".
- Sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui al documento "*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*" - dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file .pdf dovranno essere apposte come meglio esplicitato nel richiamato documento "*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*".

Il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

L'Operatore Economico per concludere l'invio dell'offerta deve allegare a Sistema il "Documento d'offerta" in formato .pdf sottoscritto come sopra descritto.

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato .pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il predetto documento dovrà, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del concorrente dal lotto cui si riferisce l'offerta, essere sottoscritto:

- in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma con le modalità di cui al documento "*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*" del Capitolato Speciale;
- in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata al campo "Procura" di cui al precedente paragrafo) di tutte le Imprese raggruppande o consorziande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda/consorzianda).

ART. 18 INVIO OFFERTA STEP 5

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

ATTENZIONE: E' NECESSARIO VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Si evidenzia che:

- I prezzi si intendono franco e liberi di ogni e qualsiasi spesa, trasporti, imballi, esclusa l'I.V.A. nella misura prevista dalla legge, per merce resa franca nei magazzini dell'ASL AL. AL;
- la Dichiarazione di offerta "C" contiene, tra l'altro, l'impegno a tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del "Codice", eventualmente prorogabili per ulteriori 90 (novanta) giorni su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'Offerta Economica è firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata in gara;
- sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo complessivo del lotto posto a base d'asta o le offerte economiche parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato;
- per i lotti che contengono una pluralità di prodotti (lotto composto) non è ammessa offerta parziale: i concorrenti dovranno obbligatoriamente presentare offerta per tutti i prodotti che compongono il lotto;

L'Offerta Economica dovrà essere compilata ed essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

In caso di partecipazione in forma associata, limitatamente al caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 68, comma 8, del "Codice", l'Offerta Economica deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

ART. 19 MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Non è abilitato alla partecipazione alla presente procedura il concorrente che:

- non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione di SINTEL "invia offerta" la documentazione richiesta dal presente Capitolato Speciale entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte stabilito al precedente articolo 1.3, anche se sostitutivi di offerta precedente;
- abbia inserito la documentazione economica all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta tecnica B):

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti,
 - non siano firmate digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti non siano firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.
- contenga qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica e/o le offerte e dichiarazioni a corredo dell'offerta:

- manchi;
- non contenga l'indicazione del ribasso in percentuale offerto e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta;
- non siano firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, non siano firmate digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti non siano firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Avvertenze:

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel bando di gara, presentare una nuova offerta.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio indicato all'art. 1.3 del presente Capitolato Speciale di gara.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

ART. 20 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 108 comma 1 del "Codice", per singoli lotti indivisibili a favore della Ditta o delle Ditte che avranno proposto, per ciascuno di essi, **l'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'	MAX PUNTI 80
PREZZO	MAX PUNTI 20

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante il metodo cd. **"aggregativo – compensatore"** sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a)	=	indice di valutazione dell'offerta (a)
n	=	numero totale dei requisiti
W _i	=	peso o punteggio attribuito al requisito (i)
V(a) _i	=	coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
Σ _n	=	sommatoria

N.B.: in tutti i calcoli eseguiti verrà considerato un numero di decimali pari a due. L'arrotondamento verrà effettuato con metodo matematico a partire dal terzo decimale: se il terzo decimale è pari o inferiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per difetto, mentre se il terzo decimale è superiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per eccesso.

20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, il punteggio da attribuirsi alle proposte tecniche dei concorrenti, sarà così ripartito:

Suddivisi nei seguenti sottocriteri di valutazione per i **LOTTI 1 – 2 – 3:**

LOTTO 1 – ASL AL				
SOTTOCRITERI		CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	TIPO	MAX PUNTI
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA				
B-1	Qualità e sicurezza dei rifornimenti, organizzazione del servizio sui PP.OO dell'ASL AL;	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	6
B-2	Ampiezza e completezza rispetto alle esigenze del servizio del Catalogo Accessori;	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	4
SERVIZI LOGISTICI				
B-3	Progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas di tutti i presidi aziendali, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas per i PP.OO dell'ASL AL;	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	10
B-4	Cadenza ritiri e consegne programmate dei recipienti mobili (riferimento Art. 47 Capitolato);	<u>Criterio Quantitativo</u> Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti. <u>Vedasi formula in calce</u>	Q	4
B-5	Tempistica evasione delle richieste urgenti segnalate dal personale ASL AL relativamente ai GAS AIC e F.U (tempistiche minime indicate Art. 47.2 Capitolato Speciale)	<u>Criterio Quantitativo</u> Miglior punteggio attribuito al valore temporale minore offerto.	Q	4
SERVIZI DI QUALITA' DEI GAS				
B-6	Progetto di organizzazione e gestione dei servizi per la qualità e la sicurezza dei gas, di analisi periodiche identificative dei gas alla presa, con particolare attenzione alla frequenza dei controlli;	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	8

SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS				
B-7	Analisi rischi, redazione procedure e gestione del piano di emergenza;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	3
B-8	Tipologie di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale dell'ASL AL sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero, a cadenza annuale;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	5
B-9	Numero ore di formazione specifica erogata al personale dell'ASL AL;	<i>Criterio Quantitativo: Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.</i>	Q	3
B-10	Progetto di gestione emergenze nei reparti critici (Terapia intensiva, blocchi operatori, pronto soccorso, sale parto, dialisi);	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	3
SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI				
B-11	Progetto di gestione dei servizi di manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas Medicali, con particolare attenzione a tempistiche migliorative; (frequenze minime disciplinate da norma ISO 7396-1:2019 e Cap. 7 norma ISO 11100)	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	8
SERVIZI INFORMATICI				
B-12	Progetto tecnico su servizi erogabili dal sistema informatico messo a disposizione dell'ASL AL e sulle modalità di assistenza tecnica (helpdesk dedicato);	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	6
B-13	Numero di ore di formazione annuale specifica effettuata al personale dell'ASL AL sull'utilizzo e gestione del software;	<i>Criterio Quantitativo: Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.</i>	Q	2

B-14	Capacità del software dell'operatore economico di integrare i dati con software aziendale ASL AL (DEDALUS – NFS);	<i>Criterio Tabellare: Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.</i>	T	2
PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE				
B-15	Proposte di miglioramento gestionale e quelle di miglioramento tecnico, di riqualificazione e adeguamento normativo degli IDGM presenti nei PP.OO dell'ASL AL;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	8
CERTIFICAZIONI				
B-16	Possesso della Certificazione ISO 37001: "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"	<i>Criterio Tabellare: Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.</i>	T	2
B-17	Possesso della Certificazione UNI EN ISO/TS 14067 "Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint)"	<i>Criterio Tabellare: Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.</i>	T	2

*Per il Criterio B4 L'unità di misura sarà il tempo indicato in giorno: es. consegna delle bombole ogni due giorni. Si applica la seguente formula per calcolare il miglioramento cumulativo della cadenza derivante dall'offerta:

Media su tutte le sedi in cui è richiesto il servizio del delta tra cadenza offerta e cadenza minima (in gg).

A titolo esemplificativo:

Sede	Cadenza minima	Cadenza offerta	Delta
n.1	2 gg	1 gg	1
n.2	3 gg	3 gg	0
n.3	4 gg	2 gg	2

Media tra le varie sedi: $(1 + 0 + 2)/3 = 1$ gg (Valore medio di riferimento)

<u>LOTTO 2 – ASL AT</u>			
SOTTOCRITERI	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	TIPO	MAX PUNTI
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA			

B-1	Qualità e sicurezza dei rifornimenti, organizzazione del servizio sui PP.OO dell'ASL AT;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	6
B-2	Ampiezza e completezza rispetto alle esigenze del servizio del Catalogo Accessori;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	4
SERVIZI LOGISTICI				
B-3	Progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas di tutti i presidi aziendali, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas per i PP.OO dell'ASL AT;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	10
B-4	Cadenza ritiri e consegne programmate dei recipienti mobili (riferimento Art. 47 Capitolato);	<i>Criterio Quantitativo Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.</i>	Q	4
B-5	Tempistica evasione delle richieste urgenti segnalate dal personale ASL AL relativamente ai GAS AIC e F.U (tempistiche minime indicate Art. 47.2 Capitolato Speciale)	<i>Criterio Quantitativo Miglior punteggio attribuito al valore temporale minore offerto.</i>	Q	4
SERVIZI DI QUALITA' DEI GAS				
B-6	Progetto di organizzazione e gestione dei servizi per la qualità e la sicurezza dei gas, di analisi periodiche identificative dei gas alla presa, con particolare attenzione alla frequenza dei controlli;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	8
SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS				
B-7	Analisi rischi, redazione procedure e gestione del piano di emergenza;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	3

B-8	Tipologie di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale dell'ASL AT sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero, a cadenza annuale;	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	5
B-9	Numero ore di formazione specifica erogata al personale dell'ASL AT;	<u>Criterio Quantitativo:</u> Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.	Q	3
B-10	Progetto di gestione emergenze nei reparti critici (Terapia intensiva, blocchi operatori, pronto soccorso, sale parto, dialisi);	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	3
SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI				
B-11	Progetto di gestione dei servizi di manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas Medicali, con particolare attenzione a tempistiche migliorative; (frequenze minime disciplinate da norma ISO 7396-1:2019 e Cap. 7 norma ISO 11100)	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	8
SERVIZI INFORMATICI				
B-12	Progetto tecnico su servizi erogabili dal sistema informatico messo a disposizione dell'ASL AT e sulle modalità di assistenza tecnica (helpdesk dedicato);	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	6
B-13	Numero di ore di formazione annuale specifica effettuata al personale dell'ASL AT sull'utilizzo e gestione del software;	<u>Criterio Quantitativo:</u> Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.	Q	2
B-14	Capacità del software dell'operatore economico di integrare i dati con software aziendale ASL AT (OLIAMM);	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.	T	2
PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE				

B-15	Proposte di miglioramento gestionale e quelle di miglioramento tecnico, di riqualificazione e adeguamento normativo degli IDGM presenti nei PP.OO dell'ASL AT;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	8
CERTIFICAZIONI				
B-16	Possesso della Certificazione ISO 37001: "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"	<i>Criterio Tabellare: Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.</i>	T	2
B-17	Possesso della Certificazione UNI EN ISO/TS 14067 "Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint)"	<i>Criterio Tabellare: Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.</i>	T	2

*Per il Criterio B4 L'unità di misura sarà il tempo indicato in giorno: es. consegna delle bombole ogni due giorni. Si applica la seguente formula per calcolare il miglioramento cumulativo della cadenza derivante dall'offerta:

Media su tutte le sedi in cui è richiesto il servizio del delta tra cadenza offerta e cadenza minima (in gg).

A titolo esemplificativo:

Sede	Cadenza minima	Cadenza offerta	Delta
n.1	2 gg	1 gg	1
n.2	3 gg	3 gg	0
n.3	4 gg	2 gg	2

Media tra le varie sedi: $(1 + 0 + 2)/3 = 1$ gg (Valore medio di riferimento)

<u>LOTTO 3 – A.O.U DI ALESSANDRIA</u>				
SOTTOCRITERI		CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	TIPO	MAX PUNTI
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA				
B-1	Qualità e sicurezza dei rifornimenti, organizzazione del servizio sui PP.OO dell'A.O.U di Alessandria;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	6

B-2	Ampiezza e completezza rispetto alle esigenze del servizio del Catalogo Accessori;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	4
SERVIZI LOGISTICI				
B-3	Progetto di gestione, distribuzione, consegna, organizzazione e controllo dei magazzini gas di tutti i presidi aziendali, delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili contenenti i gas per l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	10
B-4	Cadenza ritiri e consegne programmate dei recipienti mobili (riferimento Art. 47 Capitolato);	<i>Criterio Quantitativo Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.</i>	Q	4
B-5	Tempistica evasione delle richieste urgenti segnalate dal personale dell'A.O.U di Alessandria relativamente ai GAS AIC e F.U (tempistiche minime indicate Art. 47.2 Capitolato Speciale)	<i>Criterio Quantitativo Miglior punteggio attribuito al valore temporale minore offerto.</i>	Q	4
SERVIZI DI QUALITA' DEI GAS				
B-6	Progetto di organizzazione e gestione dei servizi per la qualità e la sicurezza dei gas, di analisi periodiche identificative dei gas alla presa, con particolare attenzione alla frequenza dei controlli;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	8
SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS				
B-7	Analisi rischi, redazione procedure e gestione del piano di emergenza;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	3
B-8	Tipologie di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale dell'A.O.U di Alessandria sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero, a cadenza annuale;	<i>Criterio Discrezionale: massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.</i>	D	5

B-9	Numero ore di formazione specifica erogata al personale dell'A.O.U di Alessandria;	<u>Criterio Quantitativo:</u> Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.	Q	3
B-10	Progetto di gestione emergenze nei reparti critici (Terapia intensiva, blocchi operatori, pronto soccorso, sale parto, dialisi);	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	3
SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI				
B-11	Progetto di gestione dei servizi di manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas Medicali, con particolare attenzione a tempistiche migliorative; (frequenze minime disciplinate da norma ISO 7396-1:2019 e Cap. 7 norma ISO 11100)	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	8
SERVIZI INFORMATICI				
B-12	Progetto tecnico su servizi erogabili dal sistema informatico messo a disposizione dell'A.O.U di Alessandria e sulle modalità di assistenza tecnica (helpdesk dedicato);	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	6
B-13	Numero di ore di formazione annuale specifica effettuata al personale dell'A.O.U di Alessandria sull'utilizzo e gestione del software;	<u>Criterio Quantitativo:</u> Miglior punteggio attribuito al valore temporale maggiore offerto, a tutti gli altri punteggi corrispondenti.	Q	2
B-14	Capacità del software dell'operatore economico di integrare i dati con software aziendale dell'A.O.U di Alessandria (AREAS);	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.	T	2
PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE				
B-15	Proposte di miglioramento gestionale e quelle di miglioramento tecnico, di riqualificazione e adeguamento normativo degli IDGM presenti nei PP.OO dell'A.O.U di Alessandria;	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	8
CERTIFICAZIONI				

B-16	Possesso della Certificazione ISO 37001: "Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione"	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.	T	2
B-17	Possesso della Certificazione UNI EN ISO/TS 14067 "Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint)"	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 2, Assenza Punti 0.	T	2

*Per il Criterio B4 L'unità di misura sarà il tempo indicato in giorno: es. consegna delle bombole ogni due giorni. Si applica la seguente formula per calcolare il miglioramento cumulativo della cadenza derivante dall'offerta:

Media su tutte le sedi in cui è richiesto il servizio del delta tra cadenza offerta e cadenza minima (in gg).

A titolo esemplificativo:

Sede	Cadenza minima	Cadenza offerta	Delta
n.1	2 gg	1 gg	1
n.2	3 gg	3 gg	0
n.3	4 gg	2 gg	2

Media tra le varie sedi: $(1 + 0 + 2)/3 = 1$ gg (Valore medio di riferimento)

LOTTO 4 - LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U DI ALESSANDRIA				
SOTTOCRITERI		CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	TIPO	MAX PUNTI
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA				
B-1	Flusso Ossido Nitrico con limite superiore ai 40 PPM. (Valore rilevabile con erogazione di Ossido Nitrico costante ed indipendente dai cambi di flusso dei gas impostati sul ventilatore);	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 8, Assenza Punti 0.	T	8
B-2	Presenza di sistemi di sicurezza che consentano il funzionamento del sistema di somministrazione anche in caso di guasto;	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 10, Assenza Punti 0.	T	10

B-3	Presenza di batteria ausiliaria che consenta un funzionamento minimo, in regime di interruzione di alimentazione elettrica, di almeno 4 ore/240 minuti di operatività;	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 8, Assenza Punti 0.	T	8
B-4	Possibilità di utilizzare bombole di differenti capacità;	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 6, Assenza Punti 0.	T	6
B-5	Sistema di monitoraggio per NO, NO2 e O2 comprensivo di allarme sonoro e/o visivo;	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 10, Assenza Punti 0.	T	10
B-6	Messa a disposizione di apparecchiatura di Back Up in caso di guasto;	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 10, Assenza Punti 0.	T	10
B-7	Semplicità della messa in funzione e rapidità di collegamento ai ventilatori polmonari;	<u>Criterio Discrezionale:</u> massimo punteggio all'offerta con le migliori caratteristiche qualitative.	D	12
B-8	Tempistiche per gli interventi manutentivi;	<u>Criterio Tabellare:</u> Entro 24 Ore Punti 8, Entro 48 Ore Punti 4 > di 48 ore Punti 0.	T	8
B-9	Supporto tecnico/scientifico da parte di informatore medico, ai sensi del D.Lgs 219/06;	<u>Criterio Tabellare:</u> Presenza Punti 8, Assenza Punti 0.	T	8

Con la lettera **D** vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera **T** vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Con la lettera **Q** vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

20.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In caso di criteri tabellari

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

In caso di criteri discrezionali

Per ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice sulla base della seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,00
OTTIMO	0,90
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
MEDIOCRE	0,50
INSUFFICIENTE	0,40
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,30
SCARSO	0,20
ESTREMAMENTE CARENTE	0,10
NON VALUTABILE	0,00

Nel caso di unanimità di giudizi da parte dei commissari, la valutazione finale verrà espressa in forma congiunta con un unico giudizio sintetico, mentre in caso contrario, verrà espressa mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Per ciascun sottocriterio l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "QUALITA'" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente definitivo così determinato per ciascuna Ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito.

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **40** punti ricavato dalla sommatoria dei punteggi. Successivamente, i punteggi complessivamente attribuiti saranno riparametrati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "**Qualità**" saranno in ogni caso attribuiti **80 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi proporzionali. La riparametrazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito un punteggio **inferiore a 40 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

20.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$V_i = (R_i/R_{\max})^\alpha$$

Nella piattaforma Sintel la formula corrispondente è la “*Non Lineare*”.

Per approfondimenti si prega di consultare i manuali della Piattaforma Sintel seguendo il seguente percorso all’indirizzo internet <https://www.ariaspa.it/>:

Dove:

V_i coefficiente rispetto al parametro “prezzo” del concorrente i-simo variabile tra 0 e 1
 R_i ribasso sull’importo a base d’asta offerto dal concorrente i-simo
 $R_{\max}$ ribasso sull’importo a base d’asta dell’offerta più conveniente
 α 0,3

Il punteggio finale attribuito da ciascuna Ditta verrà calcolato moltiplicando il coefficiente così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile (30 punti).

20.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

Dove:

P_i = punteggio concorrente i;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 P_b = peso criterio di valutazione b;
 P_n = peso criterio di valutazione n.

In caso di criteri con punteggi tabellari al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall’offerta del singolo concorrente.

La Piattaforma Sintel considera il valore dell’offerta complessivo:

- Dei costi della sicurezza afferenti all’attività svolta dall’operatore economico;
- Dei costi della sicurezza derivanti da interferenza indicati dalla Stazione Appaltante:
 - Lotto 1 ASL AL: € 74.555,46
 - Lotto 2 ASL AT: € 55.306,98
 - Lotto 3 A.O.U di Alessandria: € 116.552,00
 - Lotto 4 Locazione Ossido Nitrico: € 65.000,00
- Dei costi del personale;

Il valore inserito dall'operatore economico nel campo Offerta Economica è quel valore che determina la graduatoria economica. La piattaforma Sintel esegue i calcoli per la determinazione dell'importo offerto sul valore numerico della percentuale di sconto inserita al corrispondente campo "Offerta economica" comprensiva dei costi, ovvero, calcola il ribasso sull'importo comprensivo di tutti i costi e di tutti gli oneri dell'offerta (per il dettaglio dei conteggi effettuati si rinvia a quanto riportato nel "Manuale di supporto all'utilizzo di SINTEL per Operatori Economici partecipazione alle gare").

Si precisa che, ai fini contrattuali, la Stazione Appaltante applicherà il ribasso percentuale inserito in Piattaforma dall'operatore economico risultato aggiudicatario, esclusivamente all'importo a base d'asta per ciascun Lotto.

ART. 21 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, invia al concorrente una Comunicazione PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma.

Pertanto, in considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica nonché il download della relativa documentazione avverrà in sedute riservate, ad opera del R.U.P.

In seduta riservata, previa pubblicazione della data di svolgimento tramite la sezione "Documentazione di gara", il R.U.P. accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Delle operazioni suddette il R.U.P. redigerà apposito "report" che verrà pubblicato nella sezione "Documentazione di gara".

Le *Offerte tecniche* e le *Offerte Economiche*, ivi incluso il Documento d'Offerta, resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né da ARIA né dagli altri concorrenti, né da terzi.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 101 del Codice, in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine perentorio non superiore a dieci giorni. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato si procederà all'esclusione del concorrente alle successive fasi di gara. La stazione appaltante può procedere alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali. Anche in questo caso tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 82 e 99, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla deliberazione n. 464 del 27.07.2022 in vigore del 09.11.2022.

ART. 22 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari (min. 3 - max 5) di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente". La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

ART. 23 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e in data successiva alla costituzione della Commissione Giudicatrice, il R.U.P. procederà, previa pubblicazione della data di svolgimento delle operazioni tramite la sezione "Documentazione di gara", all'apertura delle buste telematiche contenenti la "documentazione tecnica" degli operatori economici ammessi.

La documentazione tecnica verrà consegnata alla Commissione Giudicatrice nel corso della prima convocazione.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Capitolato Speciale. La Commissione Giudicatrice potrà svolgere i lavori anche a distanza come prescritto dall'art. 93 comma 4 del "Codice".

Su richiesta della Commissione di gara il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti la verifica abbia avuto esito negativo.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente art. 20 e individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento, comunicandoli al RUP che procederà ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del "Codice". La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Delle operazioni suddette la Commissione/ Giudicatrice redigerà apposito Verbale che verrà pubblicato nella sezione "Documentazione di gara".

Successivamente in una data che sarà pubblicata all'interno della sezione "Documentazione di gara" il R.U.P. procederà:

- 1) all'apertura delle "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA";
- 2) all'assegnazione dei punteggi relativi al prezzo secondo la previsione di cui all'art. 20 del presente Capitolato Speciale;
- 3) a formulare la graduatoria finale secondo il punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo).
- 4) a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta;

Delle operazioni suddette verrà redatto apposito report che verrà pubblicato nella sezione "Documentazione di gara". La pubblicazione nella sezione "Documentazione di gara" è valida agli effetti di cui all'art. 90 del "Codice".

Con riferimento all'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classifica delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun concorrente, fatti salvi i casi in cui si renderà necessario procedere all'aggiudicazione offline: in questi casi sarà il R.U.P. a stilare, in modalità offline, la graduatoria provvisoria, nel rispetto dell'ordine decrescente delle offerte ammesse.

IL SISTEMA SINTEL IN AUTOMATICO:

- effettua la "valutazione" delle offerte economiche attribuendo alle stesse il punteggio "prezzo";
- per i lotti OEPV: provvede alla sommatoria tra il punteggio tecnico e quello economico e, per tutti i lotti, predispone la graduatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 8 del "Codice";
- individua le offerte anomale ai sensi dell'art. 110 del "Codice";

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine di cinque giorni. La richiesta è effettuata tramite la Piattaforma. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio tramite la Piattaforma.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il R.U.P. provvederà alla redazione della graduatoria e procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 22.

Qualora il Sistema individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo art. 24.

Si precisa inoltre quanto segue:

- In caso di discordanza tra l'importo complessivo indicato nell'allegato "Schema di offerta" ed il prodotto tra gli importi unitari e le quantità indicate nel medesimo documento, prevarranno gli importi unitari ed il R.U.P. procederà al ricalcolo degli importi complessivi;
- In caso di discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito nell'offerta economica generata dal sistema e l'importo complessivo indicato nell'allegato "Schema di offerta" prevarrà il valore indicato nel nell'allegato "Schema di offerta"; in tale ipotesi il R.U.P. procederà alla formulazione extra Piattaforma della classifica della gara.
- Nel caso in cui il medesimo prodotto sia offerto in più lotti, il prezzo unitario dovrà essere il medesimo, in caso di non corrispondenza l'amministrazione aggiudicatrice ricalcolerà il valore complessivo offerto sulla base del minor prezzo unitario offerto a parità di prodotto.

ART. 24 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base al mercato di riferimento ed al ribasso percentuale praticato, appaia anormalmente bassa. Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni ai sensi dell'art. 110 del Codice.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del "Codice".

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 "Codice", sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 4, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa **immediatamente** efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del "Codice", all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo 159/2011. Ai sensi dell'art. 106, commi 6 e 10 del "Codice", la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del "Codice", non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 del "Codice", salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del "Codice". Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 124 comma 1 del "Codice" la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del "Codice" l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del "Codice".

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza [negli altri casi nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01]. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante all'indirizzo www.aslal.it.

ART. 26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti contraenti riconoscono come esclusivo Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

TITOLO 2

PROGETTO TECNICO - CAPITOLATO SPECIALE

ART. 27 DEFINIZIONI E ACRONIMI

Nel testo del presente CAPITOLATO SPECIALE sono spesso utilizzati alcuni acronimi e/o sigle, di cui sono riportati i significati che sono attribuiti nel presente documento.

AIC/A.I.C.	Autorizzazione Immissione in Commercio
F.U. o FU	FARMACOPEA UFFICIALE: È il testo contenente i requisiti e le caratteristiche delle sostanze farmaceutiche definite secondo standard specifici dall'organismo di controllo ufficiale (ISS) della Repubblica Italiana, vigilata dal Ministero della Salute
ASR	Azienda Sanitaria Regionale (in questa procedura ASL AL, ASL AT, A.O.U di Alessandria)
BOMBOLE/CONFEZIONI	Recipienti a pressione, trasportabili, di diversa capacità, costituenti le confezioni dei gas
CONTENITORE MADRE/ UNITA'	Contenitore di ossigeno liquido per il riempimento dell'unità base portatile
D.M	Dispositivo Medico - Rif. Dir. 93/42/CEE (*) recepita con D.Lgs 46/97 (art. 1, comma 2, lett. a) e successive modifiche e integrazioni (d.lgs 37/10 di attuazione della direttiva 47/07/ce (*) in corso di sostituzione da Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745
GAS MEDICINALI	Medicinali costituiti da una o più sostanze attive gassose miscelate o meno ad eccipienti gassosi, utilizzati a scopo terapeutico/diagnostico da ciascuno degli enti ospedalieri procedenti, i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della farmacopea attualmente in vigore ed applicabili al momento dell'esecuzione del contratto, e che sono immessi in commercio, prodotti, immagazzinati e distribuiti secondo la normativa vigente (in particolare del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i., D.Lgs 274/07 e relative disposizioni di attuazione di cui al decreto 29 febbraio 2008)
MISCELE MEDICINALI	Preparazioni magistrali in bombole richiedibili al bisogno esclusivamente su prescrizione medica e dichiarazione di assunzione di responsabilità per esigenze cliniche particolari
GAS MEDICALE	Gas ad uso medico
GAS DA LABORATORIO, TECNICI E SPECIALI	Gas utilizzati in ambito sanitario e di laboratorio, non rientranti nelle categorie dei gas medicinali, né dei dispositivi medici.

IDGM	Impianto fisso di distribuzione gas medicinali e non. sistema completo che comprende una centrale/sistema di produzione/alimentazione, un sistema di monitoraggio e allarme, un sistema di distribuzione alle unità terminali dove i gas medicinali o il vuoto sono richiesti/utilizzati. pertanto ogni qual volta nel corpo del presente Capitolato Speciale è richiamato, per sintesi, l'acronimo "IDGM" si deve intendere la totalità degli impianti e componenti relativi allo stoccaggio, produzione, alimentazione, distribuzione, comprese le unità di erogazione, di qualsiasi gas (in qualunque stato fisico) medicinale, medicale, dispositivo medico, gas tecnici, gas di laboratorio, centrali di produzione aria compressa medicale, sistemi di evacuazione gas medicali. Diversamente nel contesto del presente CAPITOLATO SPECIALE saranno forniti puntualmente i dettagli degli impianti a cui si fa riferimento
SDEGA	Sistema di Evacuazione Gas Anestetici
SDG	Sistema Distribuzione Gas
SDGM	Sistema Distribuzione Gas Medicinali
IDGT	Impianto Distribuzione Gas Tecnici
IEGA	Impianto Evacuazione Gas Anestetici
PACCO BOMBOLE	Insieme costituito da bombole riunite in una struttura e collegate da un collettore, trasportate e utilizzate come confezione unica.
RAMPA GAS	Dispositivo volto a consentire a uno o più contenitori di gas di alimentare un impianto di distribuzione centralizzato
SERBATOIO CRIOGENICO (serbatoio di stoccaggio di gas liquefatto)	Contenitore fisso o mobile isolato termicamente destinato a contenere gas liquefatti a bassa temperatura
CONTENITORE DI ALIMENTAZIONE	Sistema di apparecchiature per stoccaggio, erogazione e controllo gas o vuoto che alimenta la rispettiva rete di distribuzione
UNITA' PORTATILE/ STROLLER	Contenitore di ossigeno gassoso a bassa pressione, ricaricabile con l'unità base mediante apposito e sicuro connettore, di peso e forma adeguata a consentire mobilità autonoma al paziente
CAPITOLATO SPECIALE	Capitolato speciale d'appalto
DG	Disciplinare di Gara
PAM	Piano annuale delle manutenzioni
I seguenti acronimi sono viceversa riferiti a quanto riportato nell'appendice G della Norma ISO EN 7396-1:	
DGO	Documento di gestione operativa
RE	Responsabile Esecutivo
RTS	Responsabile Tecnico delle Strutture
PA	Persona Autorizzata

PC	Persona Competente
PD	Persona Designata
RMD	Responsabile Medico Designato
RID	Responsabile Infermiere Designato
CQ	Controllore della Qualità
BENE	Ogni parte, componente, dispositivo, sottoinsieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente CAPITOLATO SPECIALE, indispensabile per la produzione, l'erogazione, la distribuzione, lo stoccaggio, l'utilizzo e il trasporto dei gas medicinali e tecnici.

ART. 28 NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal contratto, dal presente capitolato, o non sufficientemente spiegato nell'offerta (compresi gli allegati e tutti gli atti di gara), l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza di tutte le normative vigenti.

In caso di entrata in vigore di nuove normative in corso di esecuzione sia di tipo prescrittivo (giuridico amministrativo) sia di carattere tecnico (sulla fornitura, sulla realizzazione, sulla manutenzione, sui vari servizi e sugli eventuali lavori), l'O.E. aggiudicatario sarà tenuto ad adeguarsi immediatamente.

L'entrata in vigore di nuove normative, anche relative all'attività di Impresa, che definiranno modifiche, rifacimenti, variazioni di programmi e di tempi di lavorazione, non daranno diritto ad alcun adeguamento dei corrispettivi economici di contratto, né diritto a pretendere compensi diversi da quelli indicati nell'aggiudicazione.

In caso di contrasto tra il contenuto dell'offerta dell'Operatore Economico concorrente e le norme stabilite dal presente Capitolato Speciale e dai suoi allegati, saranno queste ultime a prevalere.

In particolare, ove applicabili, dovranno essere rispettati i requisiti essenziali di sicurezza secondo:

- Direttiva Europea 93/42 E DL 46/97, e successive modifiche ed integrazioni (Dispositivi Medici)
- (D.LGS 37/10 recepimento Direttiva 2007/47/CE) "Attuazione della Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici"; in via di sostituzione con Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745;
- D.LGS. 81/08: Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Regolamento Europeo 2016/679, in materia di Privacy e dati personali.

Le forniture e i servizi richiesti, oggetto del presente appalto, dovranno essere conformi alle norme nazionali e comunitarie vigenti o che entreranno in vigore nel corso della durata del contratto.

A titolo informativo e non esaustivo, di seguito si elencano i riferimenti normativi e documentali vigenti attinenti con l'oggetto della presente procedura:

- D.LGS 219/06 in particolare l'Art. 50: "Autorizzazione alla produzione di medicinali";
- Decreto Ministeriale 29 FEBBRAIO 2008 "Disposizioni di attuazione dell'Art. 6, comma 4bis, del D.Lgs. 24 aprile 2006, n.219 e successive modificazioni";
- DM 18.11.2003 "Procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali";
- Farmacopea Ufficiale Italiana XII ED. (2009);
- Farmacopea Europea (Ultima Edizione);

- Regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- Il Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- Norme di Buona Fabbricazione (GMP Manufacture Of Medical Gases) - Linee guida della Commissione Europea "Produzione di gas medicinali";
- Nota AIFA DEL 22.06.2001 - Controlli di Qualità Gas Medicinali;
- Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D. LGS. 81/08;
- DM 18.09.2002: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- DPR 01.08.2011 N. 151: Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla Prevenzione Incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- DM 19.03.2015: Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle Strutture Sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 settembre 2002.;
- D.Lgs 93/00: Recepimento direttiva 97/23/ce e successive modificazioni "Attuazione della Direttiva 97/23/ce in materia di attrezzature a pressione";
- UNI ISO 7396-1:2019: "Impianti di distribuzione dei gas medicali parte 1: impianti di distribuzione gas medicali compressi e vuoto";
- EN ISO 7396-2:2007: "Impianti di distribuzione dei gas medicali parte 2: impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- UNI ISO 11100:2018: "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici impianti di distribuzione dei gas medicali e del vuoto";
- UNI 10224:2007: Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- UNI 10144:2006: Classificazione dei servizi di manutenzione;
- UNI 10145:2007: Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizio di manutenzione;
- UNI 10146:2007: Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- UNI EN 13306:2018: Manutenzione - Terminologia di manutenzione;
- UNI 10147:2013: Manutenzione - Termini aggiuntivi alla UNI EN 13306 e definizioni;
- UNI 10148:2007: Gestione di un contratto di manutenzione;
- UNI 10366:2007: Criteri di progettazione della manutenzione;
- UNI 10388: Indici di manutenzione;
- UNI CEI EN ISO 13485:2016: Sistema di gestione della qualità per Dispositivi Medici;
- UNI 11100:2018: Guida all'accettazione e alla gestione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto e degli impianti di evacuazione dei gas anestetici;
- UNI EN 13348:2008: "Rame e leghe di rame, tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicali o per vuoto";
- UNI 9507:2004: "Impianti di distribuzione del gas per uso medico - unità terminali";
- UNI EN ISO 91701:2008: "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali – parte 1: unità terminali per utilizzo con gas medicali compressi e vuoto";

- UNI EN ISO 91702:2008: "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali – parte 2: unità terminali per evacuazione gas anestetici";
- UNI EN ISO 105241:2006: "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali, parte 1: riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro";
- UNI EN ISO 105242:2006: "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali, parte 2: riduttori di pressione di centrale e di linea";
- UNI EN ISO 105243:2013: "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali, parte 3: riduttori di pressione incorporati nella valvola della bombola";
- UNI EN ISO 105244:2008 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali, parte 4: riduttori per bassa pressione";
- UNI EN ISO 15002:2008: "Dispositivi per la misurazione del flusso per collegamento alle unità terminali degli impianti di distribuzione dei gas medicali";
- UNI EN ISO 21969:2010: "Collegamenti flessibili per alta pressione per l'utilizzo con gli impianti per gas medicali";
- UNI EN ISO 5359:2015: "Apparecchi per anestesia e ventilazione polmonare tubi flessibili per bassa pressione per l'utilizzo con i gas medicali";
- UNI ENV 7376:2005: "Impianti di distribuzione gas medicali parte 6: dimensionamento ed assegnazione degli innesti per unità terminali per gas medicali compressi e per vuoto";
- EC1 UNI ENV 7376:2005: "Impianti di distribuzione gas medicali parte 6: dimensionamento ed assegnazione degli innesti per unità terminali per gas medicali compressi e per vuoto";
- UNI EN ISO 407:2005: "Bombole piccole per gas medicali connessione delle valvole a staffa con spine di sicurezza";
- ASSOGASTECNICI 1 ° Edizione Maggio 2001 "Produzione di aria medica presso le strutture ospedaliere";
- ASSOGASTECNICI Edizione Dicembre 2003 "Linee guida validazione processi produzione gas medicinali";
- ASSOGASTECNICI Edizione Dicembre 2003 "Linee guida indicazioni produzione gas medicinali";
- ASSOGASTECNICI 2° Edizione Novembre 2004 "Applicazione Dir. 93/42/CE dispositivi medici settore impianti gas medicali";
- ASSOGASTECNICI 1° Edizione Settembre 2005 "Gestione dei dispositivi medici: IDGM nella struttura sanitaria";
- ASSOGASTECNICI 1° Edizione Marzo 2006 "Linea guida per la fornitura e l'uso in condizioni di sicurezza di apparecchiature per ossigenoterapia";
- ASSOGASTECNICI Edizione Gennaio 2011 "Guida alla classificazione e modalità di fornitura di in ambito sanitario";
- ASSOGASTECNICI 2° Edizione Gennaio 2011 "Applicazione Dir. 93/42/CE dispositivi medici rilascio parziale di impianti gas medicali"
- ASSOGASTECNICI 3° Edizione Gennaio 2011 "Applicazione Dir. 93/42/CE dispositivi medici settore impianti gas medicinali";
- UNI CEI EN ISO 14971:2009: "Dispositivi medici applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici".

Inoltre, tutte le attività previste in contratto devono essere portate a compimento in conformità ai requisiti minimi per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previsti con i seguenti provvedimenti della Regione Piemonte:

- Deliberazione del Consiglio Regionale - 22 febbraio 2000, n. 616 – 3149 : "Decreto del Presidente della Repubblica - 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali,

tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione".

La normativa richiamata è da considerarsi nelle ultime versioni ed integrazioni.

ART. 29 SPECIFICHE TECNICHE

Ai sensi dell'Allegato II.5 (Specifiche Tecniche) del Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., si precisa che qualsiasi eventuale riferimento ad un prodotto e/o apparecchiatura di una marca specifica riportato nel presente Capipezzolato e relativi allegati deve essere inteso come indicazione di STANDARD QUALITATIVO.

Pertanto gli OO.EE. partecipanti alla presente procedura, fatti salvi i prodotti coperti da brevetto e/o unici nel loro genere, possono proporre, in sede di offerta, componenti e/o apparecchiature di qualsiasi altra marca/produttore purché di caratteristiche equivalenti/equipollenti.

A tal fine si richiamano integralmente i commi 5 e 6 del citato art. 68 a cui si fa integrale rimando:

- **Comma 5.** Fatte salve le regole tecniche nazionali obbligatorie, le specifiche tecniche sono formulate secondo una delle modalità seguenti: a) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, comprese le caratteristiche ambientali, a condizione che i parametri siano sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e alle amministrazioni aggiudicatrici di aggiudicare l'appalto; b) mediante riferimento a specifiche tecniche e, in ordine di preferenza, alle norme che recepiscono norme europee, alle valutazioni tecniche europee, alle specifiche tecniche comuni, alle norme internazionali, ad altri sistemi tecnici di riferimento adottati dagli organismi europei di normalizzazione o in mancanza, alle norme, omologazioni tecniche o specifiche tecniche, nazionali, in materia di progettazione, calcolo e realizzazione delle opere e uso delle forniture. Ciascun riferimento contiene l'espressione «o equivalente»; c) in termini di prestazioni o di requisiti funzionali di cui alla lettera a), con riferimento alle specifiche citate nella lettera b) quale mezzo per presumere la conformità con tali prestazioni o requisiti funzionali; d) mediante riferimento alle specifiche tecniche di cui alla lettera b) per talune caratteristiche e alle prestazioni o ai requisiti funzionali di cui alla lettera a) per le altre caratteristiche.
- **Comma 6.** Salvo che siano giustificate dall'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale menzione o riferimento sono tuttavia consentiti, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto dell'appalto non sia possibile applicando il comma 5. In tal caso la menzione o il riferimento sono accompagnati dall'espressione «o equivalente».

PARTE PRIMA: CONDIZIONI SPECIALI DELL'APPALTO

ART. 30 OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura di Gas Medicinali AIC, gas medicinali F.U, gas dispositivi medici, gas di laboratorio, gas tecnici, gas speciali e relativi servizi integrati (prestazione principale), nonché il servizio integrato di verifica e manutenzione degli impianti di distribuzione, produzione e di stoccaggio (prestazione secondaria) per le Aziende dell'Area Sovrazonale Piemonte Sud-Est (ASL AL, ASL AT, AOU AL).

Il presente appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

LOTTO	OGGETTO DEL LOTTO
1	FORNITURA DI GAS MEDICINALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE – ASL AL
2	FORNITURA DI GAS MEDICINALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE – ASL AT
3	FORNITURA DI GAS MEDICINALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE – A.O.U DI ALESSANDRIA
4	LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U DI ALESSANDRIA

L'O.E. aggiudicatario deve garantire la regolare esecuzione delle forniture, dei servizi e dei lavori di seguito descritti in forma breve, compresi tutti gli oneri associati.

La durata contrattuale della fornitura e dei servizi ad essa correlati è pari ad anni 5 (cinque)/mesi 60.

Come meglio dettagliato in seguito l'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà tuttavia dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con le Ditte aggiudicatarie.

La somministrazione oggetto del presente Capitolato Speciale è costituita da numero 5 (cinque) Lotti come specificato negli schemi di riepilogo fabbisogni e di offerta allegati al presente Capitolato nelle quantità, tipologie, misure ed altre specifiche indicazioni tecniche riportate. Le quantità riportate nei richiamati schemi rappresentano il fabbisogno annuale occorrente ed hanno carattere puramente indicativo e non vincolante ai fini della somministrazione, che si intende pertanto per supposizione.

30.1 Aziende Aderenti alla Procedura

Di seguito è riportato l'elenco delle Aziende dell'Area Sovrazonale Piemonte Sud-Est aderenti alla presente procedura:

DENOMINAZIONE	SEDE	TEL
ASL AL	Via Venezia 6 – 15121 Alessandria	0131 306111
A.O.U di Alessandria	Via Venezia 16 – 15121 Alessandria	0131 206111
ASL AT	Via Conte Verde 125 – 14100 Asti	0141 481111

L'ASL AL svolge la funzione di Ente Capofila per conto di tutte le Aziende facenti parte dell'Area Sovrazonale Piemonte Sud-Est.

30.2 Aree dei Lotti Oggetto di Fornitura

Le prestazioni di cui al presente capitolato dovranno essere rese presso i Presidi Ospedalieri delle Aziende dell'Area Sovrazonale Piemonte Sud-Est (ASL AL, ASL AT, AOU AL).

In relazione allo stato ed alle caratteristiche degli impianti distributivi esistenti la fornitura potrà articolarsi in distinte aree.

Una parte della fornitura di cui al presente capitolato di gara riguarderà pertanto tutte le strutture ed avrà carattere generale, parte della stessa invece sarà specifica, in relazione alle esigenze e caratteristiche peculiari delle aree interessate. Ove necessario, potranno essere presenti differenziazioni nei servizi richiesti per diversi presidi appartenenti alla medesima area.

Le aree sono individuate come di seguito riportato:

LOTTO 1 – ASL AL:

- a1) P.O. CASALE MONFERRATO
- a2) P.O. TORTONA
- a3) P.O. NOVI LIGURE
- a4) P.O. ACQUI TERME
- a5) P.O. OVADA
- A6) Distretto/Presidio Continuità Assistenziale di VALENZA (Ex Ospedale Mauriziano)
- a7) HOSPICE “IL GELSO” - ALESSANDRIA
- a8) SEDI TERRITORIALI DISTRETTO ALESSANDRIA - VALENZA
- a9) SEDI TERRITORIALI DISTRETTO CASALE
- a10) SEDI TERRITORIALI DISTRETTO NOVI – TORTONA
- a11) SEDI TERRITORIALI DISTRETTO ACQUI - OVADA

LOTTO 2 – ASL AT:

- b1) P.O. CARDINAL MASSAIA DI ASTI
- b2) P.O. DI NIZZA MONFERRATO
- b3) SEDI TERRITORIALI COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE ASL AT

LOTTO 3 – A.O.U DI ALESSANDRIA:

- c1) P.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO - ALESSANDRIA
- c2) OSPEDALE INFANTILE – ALESSANDRIA
- c3) POLIAMBULATORIO GARDELLA - ALESSANDRIA
- c4) OSPEDALE BORSALINO – ALESSANDRIA

LOTTO 4 – LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U DI ALESSANDRIA

- d1) ASL AL - Presidio di Tortona, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- d2) ASL AL - Presidio di Casale Monferrato, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- d3) ASL AL - Presidio di Novi Ligure, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- d4) ASL AL - Presidio di Acqui Terme, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- d5) A.O.U di Alessandria – Presidio Santi Antonio e Biagio, Via Venezia 16, Alessandria per un numero di n. 4 sistemi: 2 per la terapia Intensiva Cardiochirurgica, 1 per la Terapia Intensiva Polivalente, 1 per la Terapia Intensiva Neonatale.
- d6) A.O.U di Alessandria – Presidio Cesate Arrigo Spalto Marengo 46, Alessandria per un numero di 1 sistema per la Terapia Intensiva Pediatrica

Qualora non diversamente specificato le norme di cui in appresso riguarderanno tutte le strutture interessate. Le regole specifiche troveranno sempre l'indicazione della/e struttura/e di riferimento come da classificazione precedente.

L'O.E. aggiudicatario deve garantire la regolare esecuzione delle forniture, dei servizi e dei lavori di seguito descritti in forma breve, compresi tutti gli oneri associati.

30.3 Sintesi delle Prestazioni Oggetto del Presente Appalto

L'appalto è comprensivo di tutti gli oneri descritti nel presente CAPITOLATO SPECIALE, e dovrà garantire le seguenti prestazioni e/o attività:

30.3.1. A) FORNITURA DEI GAS E SERVIZI ANNESSI/CONNESSI

1. (come definito in dettaglio nella PARTE SECONDA/Sezione 1, 2 e 3 del presente documento), la fornitura dei seguenti gas:

- gas medicinali AIC in confezione secondo quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 e s.m.i;
- gas medicinali F.U. secondo quanto previsto dalla Farmacopea Ufficiale Ultima Edizione;
- gas e delle miscele speciali ad uso umano;
- gas per uso tecnico (fornitura programmata);
- gas di laboratorio;

di cui alla tabella fabbisogni allegata, nelle quantità richieste necessarie alle attività sanitarie e i servizi tutti atti a garantire l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (pronto soccorso, posti letto degenze, dialisi, rianimazioni, sale operatorie, laboratori di qualsiasi natura, per apparecchiature di qualsiasi natura, ambulatori ospedalieri ed extraospedalieri, Hospice, Ospedali di Comunità, strutture poliambulatoriali, punti di continuità assistenziale, consultori, Ser.D., strutture penitenziarie, etc); nell'**Allegato 5** al presente CAPITOLATO SPECIALE sono indicati i quantitativi stimati per ogni tipologia di gas dei quali è richiesta la fornitura; nell'**Allegato 10** è presente l'elenco dei punti di consegna per ogni ASR;

2. La concessione in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata dell'appalto, dei contenitori specifici (bombole), per l'alimentazione degli IDGM, per tutte le utenze non connesse agli IDGM, sia di tipo fisso che mobile, di qualsiasi dimensione corrente, anche di tipo criogenico fisso completi di evaporatori freddi e/o accessori (a titolo indicativo e non esaustivo: quadri di riduzione, scambio, ecc), bombole di diverso formato, pacchi bombole, dewar, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e a quelle richiamate al paragrafo "2", al fine di permettere la distribuzione delle forniture di cui al punto precedente.

Si precisa che i serbatoi per lo stoccaggio dell'Ossigeno e dell'Azoto FU, che equipaggiano le centrali verranno invece forniti in regime di noleggio e quotati nell'Allegato "Schema di Offerta" al punto "A.2" per ciascun Lotto di interesse.

3. La verifica e manutenzione full-risk dei contenitori di cui al punto che precede;

4. L'esecuzione delle analisi di qualità dei gas con AIC in uscita dalle centrali e alle unità terminali (**Allegato 6**);

5. Servizio di messa a disposizione di bombole di emergenza da 2 a 14 lt., da collocare nei depositi predisposti nei vari reparti, equipaggiate di valvola riduttrice - flussometrica conforme alle norme vigenti al fine di evitare, durante l'uso, rischi dovuti alla espansione adiabatica.

6. Culle da trasporto neonati: L'O.E. aggiudicatario dovrà fornire bombole di ossigeno e aria idonee a essere installate nelle culle da trasporto della rianimazione pediatrica (Presidio O.Infantile A.O.U di Alessandria e ASL AT)

30.3.2. B) SERVIZI DI GESTIONE, VERIFICHE E MANUTENZIONE IDGM E SERVIZI ANNESSI/CONNESSI

1. Presa in carico per la successiva gestione e manutenzione, nello stato in cui si trovano, di tutti gli IDGM attinenti alla presente procedura, dei sistemi e/o sorgenti di alimentazione e stoccaggio, delle aree di deposito, compresi i sistemi di prevenzione e protezione, e quant'altro connesso con la presente procedura di proprietà delle varie ASR e altre Aziende Sanitarie che aderiscono alla presente procedura;

2. La manutenzione preventiva ordinaria per tutto il periodo contrattuale dei suddetti IDGM, eseguita con personale qualificato proprio e/o delegato coordinato e dedicato alla gestione degli impianti, delle centrali endocavitarie, aria compressa medica, miscelatori di aria sintetica, evacuazione gas anestetici, impianti di produzione aria compressa non medica per altre attività, quali, in modo indicativo ma non esaustivo, attività nel campo dell'ortopedia e traumatologia (alimentazione di attrezzature di sala), e della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
3. La fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'appalto delle centrali gas medicinali e dei sistemi complementari (accumuli, etc) per la produzione dell'aria compressa medica mediante miscelatori. Laddove siano presenti attrezzature di centrale (a titolo indicativo e non esaustivo: serbatoi, centrali produzione aria da miscelatore o da compressori, ecc..) di proprietà delle ASR, l'O.E. aggiudicatario potrà decidere, previa approvazione delle ASR, di sostituirlo con uno da concedere in comodato all'Azienda ovvero di conservarlo, facendosi carico di tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria e, in caso di guasto che non lo renda più funzionante, della sostituzione, senza nulla avere a pretendere dalla ASR..
4. Le verifiche da eseguirsi con adeguata strumentazione, a seguito di interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazioni eseguiti dall'Operatore Economico aggiudicatario su qualsiasi componente degli IDGM;
5. La messa a disposizione di apparecchiature e quant'altro eventualmente necessario, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante/ASR, atte a ridurre il rischio di interruzione di erogazione dei gas medicinali nei reparti critici e non (dovrà essere compresa la manutenzione delle stesse e la formazione degli operatori all'utilizzo in situazioni di emergenza e la contestuale redazione del piano di emergenza, anche in casi ove sia necessario lo stacco programmato dei gas, in virtù di implementazione dell'impianto o interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria);
6. Sale criobiologiche (a titolo di esempio: Immunotrasfusionale e Citogenetica): per le ASR che lo richiedano, l'O.E. aggiudicatario dovrà prevedere una organizzazione di pronto intervento e ai controlli periodici dei sistemi di rilevazione gas e di adduzione dell'azoto ai contenitori criobiologici e se necessario al ripristino del vuoto delle linee di alimentazione. (A.O.U di Alessandria).

30.3.3. C) ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SERVIZI ANNESSI/CONNESSI

(come definito in dettaglio nella PARTE IV^a del presente documento)

Per intervento di manutenzione straordinaria si intende ogni intervento necessario non contemplato dalla manutenzione preventiva, a fronte di motivata valutazione tecnica, previa tempestiva segnalazione e contraddittorio con il servizio tecnico competente, compreso il servizio di reperibilità h 24, 365 gg/anno per l'esecuzione di interventi indifferibili a seguito di guasto bloccante entro minuti 60 dalla segnalazione di guasto al call-center dell'O.E. aggiudicatario ;

Potranno essere eseguiti lavori fino alla concorrenza massima di € 100.000,00 annui più Iva per i LOTTI 1 E 2, e fino alla concorrenza massima di € 120.000,00 per il LOTTO 3 (A.O.U di Alessandria).

Le prestazioni di cui sopra saranno remunerate a misura. Il prezzo sarà definito applicando il ribasso d'asta proposto dagli OO.EE. in sede di offerta, sia sull'elenco prezzi unitari interventi e materie prime (**Allegato 9**) che sul prezzario della Regione Piemonte.

I prezzi così determinati saranno comprensivi degli oneri per la mano d'opera anche in orari straordinari, festivi o notturni.

30.3.4. D) ALTRI SERVIZI COMUNI

30.3.4.1 altri servizi comuni compresi nei canoni A) e B)

(come definito in dettaglio nella PARTE SESTA del presente documento): LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SEGUITO ELENcate È RICOMPRESA NEI CANONI DI CUI AI PUNTI A) e B) DEL PRESENTE ELENCO.

1. La redazione e consegna dell'analisi dei rischi relativo alla fornitura dei gas di qualsiasi natura e tipo ricompresi nella presente procedura, installazione di componenti e accessori riguardanti gli IDGM, conduzione e manutenzione degli IDGM ubicati all'interno delle varie strutture sanitarie delle ASR e nelle loro pertinenze esterne [strutture specificamente destinate o a destinazione mista], con riferimento ad utenti esterni e interni coinvolti;
2. La redazione e consegna del piano di emergenza dal quale si evincano le procedure, i mezzi e le risorse previsti in caso di eventi eccezionali [eventi calamitosi o situazioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli e intense] a causa dei quali possa verificarsi l'interruzione dei servizi previsti con la presente procedura;
3. Il rilievo e la restituzione in formato digitale grafico (formato DWG), di tutti gli IDGM [totalità degli impianti e componenti relativi allo stoccaggio, produzione, alimentazione, distribuzione, comprese le unità di erogazione, di qualsiasi gas in qualunque stato fisico medicinale, medicale, dispositivo medico, gas tecnici, gas di laboratorio, centrali di produzione aria compressa medicale, sistemi di evacuazione gas medicali], presenti nelle varie strutture sanitarie delle ASR, compresi i tracciati delle linee di distribuzione dalle fonti di alimentazione sino a qualsiasi punto di erogazione;
4. La fornitura e implementazione di un software/applicativo, parte del sistema informatizzato di gestione e monitoraggio, composto da diversi moduli software tra loro integrati e dedicato al controllo e monitoraggio delle forniture e servizi; come dettagliato nei paragrafi "4.4" e "4.5" e in funzione delle prestazioni richieste come riassunto nell'**Allegato 11**;
5. l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione, secondo il piano proposto in offerta e su richiesta della stazione appaltante, sull'utilizzo di gas medicinali e miscele in ambito ospedaliero, regolarmente riconosciuti, (ECM);
6. Ove le pratiche di prevenzione incendi relative alle centrali gas medicali non dovessero essere ancora state perfezionate, sarà cura dell'O.E. aggiudicatario provvedere alla regolarizzazione delle pratiche, per le quali l'unico onere delle ASR sarà il pagamento dei diritti dovuti al Comando VVF). Le pratiche dovranno essere sbrigate entro 6 mesi dall'inizio dell'appalto;
7. In caso di installazione di serbatoi criogenici nuovi ed in generale per tutte le installazioni soggette l'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere a redigere relazione di verifica di stabilità sismica a cura di professionista abilitato che dovrà essere presentata entro 6 mesi dall'inizio dell'appalto;

30.3.4.2. Altri servizi opzionali

(come definito in dettaglio nella PARTE TERZA del presente documento): LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SEGUITO ELENCAE È COMPENSATA DA UNO SPECIFICO CANONE DEDICATO PER CIASCUNA DELLE ATTIVITÀ'.

1. Per le ASR che lo richiedano, l'assistenza e consulenza per la redazione del Documento di Gestione Operativa di cui all'allegato G delle Norme UNI EN ISO 7396-1:2019;
2. Analisi ambientale: per le ASR che lo richiedano, L'O.E. aggiudicatario dovrà predisporre, anche agli effetti della sicurezza dei lavoratori, un piano-programma per la rilevazione ed il monitoraggio dei gas anestetici in ambiente (in particolare nelle sale operatorie e locali adiacenti dove vengono utilizzati il protossido d'azoto od altri gas anestetici), precisando modalità ed estensione. L'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione dei controlli periodici decritti dalla legislazione nazionale e regionale: al termine di ogni verifica dovrà essere trasmessa la documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.
3. ove richiesto, il servizio di movimentazione e consegna delle confezioni farmaceutiche (bombole di qualsiasi tipo e dimensione corrente) presso i vari reparti ospedalieri ed extraospedalieri, servizi diagnostici, laboratori, ambulatori, poliambulatori, punti di continuità assistenziale, Hospice, Ospedale di Comunità, strutture penitenziarie, Case della Salute, nessuna esclusa (si veda l'elenco dei punti di consegna riportato nell'Allegato 10), compreso il

servizio di pronta reperibilità per la consegna in orario serale, notturno compresi i giorni festivi (H 24 365 GG/anno);

30.3.5. E) RIQUALIFICAZIONE O REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI E SERVIZI ANNESSI/CONNESSI/ OPZIONE DI ESTENSIONE

Ad insindacabile giudizio delle varie ASR aderenti alla procedura, si potrà procedere alla realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento normativo, ampliamento o nuova installazione, entro la somma disponibile stabilita da ciascuna ASR. All'interno degli **Allegati n. 20 – 21 – 22**, i rispettivi Uffici Tecnici delle Aziende partecipanti, hanno delineato gli ambiti di intervento ad oggi preventivabili per i rispettivi PP.OO.

Quanto sopra include le seguenti attività, così come meglio descritta nella sezione Quarta “Servizi di Manutenzione Correttiva o Straordinaria” del presente Capitolato Speciale:

- a) la realizzazione di nuovi impianti e specifici progetti richiesti dall'Azienda;
- b) la realizzazione di interventi di riqualificazione;
- c) la realizzazione di interventi derivati da esigenze di adeguamento normativo, ovvero di razionalizzazione della funzionalità e miglioramento degli impianti.

La remunerazione di dette prestazioni, non rientranti all'interno del computo delle relative basi d'asta, verrà effettuata sulla base della percentuale di sconto offerta al punto C.1 “*Manutenzione Straordinaria*” dello Schema di Offerta per il Lotto di riferimento.

In ogni caso, ove fosse esercitata l'opzione di estensione, riferita alle categorie di lavori sopra elencate e come meglio descritto nel richiamato paragrafo, il contratto sarebbe comunque configurato come opzione di risultato.

30.4. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA INFORMATIZZATO INTEGRATO DI GESTIONE E MONITORAGGIO

Nell'ambito dei servizi prestati dovrà essere reso disponibile alle ASR un sistema informatizzato web-based di gestione e monitoraggio, articolato in diversi moduli tra loro integrati, come di seguito esemplificato:

- modulo gestione delle consegne dei prodotti, gestione certificazioni e verifiche di qualità
- modulo gestione dei contenitori mobili,
- modulo telerilevamento, teleriduzione delle sorgenti di alimentazione gas,
- modulo gestione verifiche e manutenzioni

30.5. SPECIFICHE DEL SISTEMA INFORMATIZZATO INTEGRATO WEB-BASED DI GESTIONE E MONITORAGGIO

Tenendo conto degli aspetti legati alla sicurezza dei dati, i vari moduli/applicativi software, TRA LORO INTEGRATI, dovranno consentire la gestione dei processi di seguito elencati.

I processi/funzionalità indicati a seguire esprimono le macro funzionalità richieste che dovranno essere illustrate nell'offerta tecnica ed in forma più dettagliata dagli OO.EE. che intendono partecipare alla procedura.

- 1) MODULO INFORMATICO WEB-BASED PER LA GESTIONE DELLE CONSEGNE DEI PRODOTTI, GESTIONE CERTIFICAZIONI E VERIFICHE DI QUALITA', POSSIBILITÀ DI CONTROLLO IN TEMPO REALE DEL CONSEGNA TO, VERIFICA DELLO STATO DELLE CONSEGNE.

Personale referente: PERSONALE DI FARMACIA/PROVVEDITORATO; attivazione applicativo entro gg 90 (novanta) dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui all'Art. 41):

- tracciabilità di ogni documento riguardante ordini, ddt o altro;

- monitoraggio dei consumi per centro di costo, verifica delle scorte, scadenza dei prodotti;
- monitoraggio dei consumi per i vari prodotti;
- tracciabilità delle consegne;
- consultazione banche date normative di settore;
- gestione dei dati inerenti i controlli effettuati, analisi di qualità, raccolta certificazioni.
- Schede di sicurezza dei prodotti

2) MODULO INFORMATICO WEB-BASED PER LA GESTIONE DEI CONTENITORI MOBILI, PROGRAMMA CONSEGNE/GIACENZE/COLLAUDI CONTENITORI E ACCESSORI
 Personale referente: PERSONALE FARMACIA E SERVIZI TECNICI; attivazione applicativo entro gg 120 (centoventi) dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui all'Art. 41):

- ingresso a magazzino;
- gestione anagrafe dei contenitori;
- tracciabilità dei contenitori;
- gestione controllo delle giacenze;
- consultazione banche date normative di settore;
- gestione di prove e collaudi di contenitori e accessori.

3) MODULO INFORMATICO WEB-BASED PER LA VISUALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TELERILEVAMENTO, TELEDIAGNOSI E STATO DI FUNZIONAMENTO DELLE SORGENTI DI ALIMENTAZIONE GAS, IDGM, RDGM E ALTRO CHE IL CONCORRENTE INTENDE ADOTTARE

Personale referente: PERSONALE FARMACIA E SERVIZI TECNICI; attivazione applicativo entro gg 90 (novanta) dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui all'Art. 41):

Di tale modulo gli OO.EE. dovranno garantire il continuo funzionamento.

- Visualizzazione dello stato di funzionamento di tutti i componenti/impianti inerenti lo stoccaggio, la produzione e la distribuzione dei gas oggetto della presente procedura, di qualsiasi tipo nessuno escluso;
- Visualizzazione e monitoraggio degli allarmi di funzionamento e guasto;
- Visualizzazione e monitoraggio dei livelli dei gas nei contenitori;
- Layout degli IDGM, RDGM, CENTRALI/SORGENTI oggetto di monitoraggio e controllo;
- consultazione banche date normative di settore.

4) MODULO INFORMATICO WEB-BASED PER LA GESTIONE DELLA PROPOSTA DI "PROGRAMMA DELLE VERIFICHE E MANUTENZIONI PERIODICHE", DIFFERENZIATO PER TIPOLOGIA DI IDGM
 Personale referente: PERSONALE SERVIZI TECNICI; attivazione applicativo entro gg 180 (centottanta) dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui all'Art. 41):

- gestione e controllo di tutte le attività di verifica e manutenzione programmate ricomprese nel programma approvato, con riferimento alla cadenza periodica;
- monitoraggio manutenzioni correttive o a guasto;
- gestione interventi di manutenzione straordinaria e lavori extracanonici;
- monitoraggio degli interventi eseguiti su ogni componente, visualizzazione delle frequenze degli interventi;

- monitoraggio delle parti sostituite (tipo e marca della parti sostituite, data di installazione, foto, specifiche tecniche, localizzazione all'interno delle strutture);
- gestione richieste di intervento, segnalazioni di guasto, autorizzazioni/modulistica per l'esecuzione lavori;
- archiviazione e consultazione disegni tecnici; possibilità di avere traccia delle attività manutentive e modifica impianti; consultazione banche date normative di settore;
- visualizzazione fotografica e localizzazione planimetrica degli impianti;
- archiviazione e tracciabilità online di tutti i documenti relativi alla manutenzione, compresi quelli alla consistenza e rilievo degli impianti, modalità di consultazione.

Per consentire di monitorare in ogni momento l'andamento delle richieste/forniture e delle attività di manutenzione rese nell'ambito dell'appalto, l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà predisporre i differenti moduli in modo da consentire la produzione di adeguata reportistica, ovvero la possibilità di consultare i processi (ordini e andamento manutenzioni) attraverso adeguati "cruscotti software" a tal fine espressamente progettati per consentire:

- la consultazione dei dati specifici
- la loro analisi, validazione ed eventuale integrazione
- la successiva elaborazione e/o aggregazione (DB di tipo relazionale);
- il successivo utilizzo per il controllo della spesa e dei processi decisionali.

I moduli come sopra definiti dovranno essere configurati per supportare il Direttore dell'esecuzione del contratto (lato forniture e lato manutenzioni) e i loro delegati per la verifica delle prestazioni che dovranno essere rese nell'ambito del contratto.

Gli OO.EE. dovranno obbligatoriamente integrare e/o rinnovare gli applicativi ogni qualvolta, nel periodo di vigenza del contratto, saranno emanate disposizioni di legge o normative di settore che modifichino il quadro procedurale oggetto del software.

Con cadenza mensile, per ogni applicativo, dovrà essere possibile estrarre, in formato .xls, i dati riassuntivi delle attività/forniture oggetto della presente procedura, distinti per centro di costo.

La fornitura del sistema informatizzato gestionale comprenderà per ogni Azienda Sanitaria Regionale:

- la fornitura in uso di licenze del software in numero illimitato;
- i servizi di installazione e avviamento presso tutti servizi referenti;
- la manualistica in lingua italiana;
- lo start up e la formazione di un referente aziendale di riferimento;
- i servizi di manutenzione [correttiva, normativa, adattativa e perfettiva] ed assistenza per l'intera durata contrattuale, con tempo di intervento non superiore a 3 (tre) ore dalla richiesta di intervento presso il call-center dell'O.E.

In caso di nuove installazioni impiantistiche e/o accorpamenti tra le ASR, le licenze d'uso del software gestionale oggetto del presente paragrafo e/o altri accessori periferici di rilevamento indispensabili per il trasferimento dei dati, dovranno essere estese/integrati senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

Tutti gli applicativi dovranno essere accessibili ed utilizzabili sia su postazioni locali sia su dispositivi mobili, dotati di schermo con uno o più sistemi di digitalizzazione che interagiscano tramite penna o touchscreen, in versione mobile (es. controllo locale a mezzo di tablet/smartphone).

Qualora il sistema gestionale in oggetto preveda componenti software disponibili in modalità opensource, il fornitore dovrà attestare l'applicabilità della licenza open nell'ambito del sistema oggetto di fornitura.

Gli OO.EE. sono pregati di descrivere dettagliatamente eventuali funzionalità aggiuntive o migliorative rispetto alle suddette indicazioni; qualora possibile, dovrà essere fornito l'elenco delle aziende sanitarie che utilizzano i software gestionali proposti.

Al termine dell'appalto dovrà essere dato accesso al database e dovrà essere effettuata a cura dell'O.E. aggiudicatario una copia di backup dei dati presenti, consegnata a ciascuna ASR unitamente ad un software (con almeno tre licenze per ciascuna ASR) che ne consenta la visualizzazione anche off-line.

30.6. PROPOSTA MIGLIORATIVA TECNICO – GESTIONALE

Gli OO.EE. che partecipano alla presente procedura, dovranno produrre una relazione per illustrare la proposta di miglioramento inerente gli aspetti gestionali e tecnici che intendono introdurre al fine di ottimizzare le prestazioni richieste con il presente Capitolato Speciale, in funzione delle esigenze delle varie Aziende Sanitarie.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali dovranno essere illustrate le ricadute gestionali prodotte dal sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio offerto, i vantaggi conseguiti in termini di qualità e sicurezza.

Tutte le attività evolutive ricomprese nella proposta di miglioramento gestionale (riguardanti le forniture, le consegne, le manutenzioni e i processi che attengono alla qualità e alla sicurezza) saranno remunerate sia con il prezzo riconosciuto per la fornitura dei gas sia con il canone annuale riconosciuto per i servizi di gestione, verifica e manutenzione [Articoli “30.3.1” e “30.3.2”].

Per quanto invece riguarda gli aspetti tecnico-impiantistici, gli OO.EE., qualora ne ravvisino l'opportunità e/o necessità, dovranno presentare un progetto tecnico di efficientamento, riqualificazione e adeguamento alle normative degli IDGM presenti nelle strutture delle aziende sanitarie aderenti alla procedura. In particolare, gli OO.EE., sulla scorta dei sopralluoghi che dovranno essere obbligatoriamente eseguiti presso tutte le strutture, dovranno valutare dello stato d'uso degli IDGM di proprietà delle stazioni appaltanti, ponendo particolare attenzione agli aspetti connessi con la prevenzione incendi, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la continuità di erogazione.

In ambedue i casi, le proposte dovranno essere corredate da un cronoprogramma di attuazione, indispensabile per valutare la congruità e la fattibilità delle stesse. I cronoprogrammi dovranno essere contestualizzati, con le indicazioni di dettaglio delle fasi esecutive degli interventi proposti e dei tempi di realizzazione, per qualificare la fattibilità delle proposte in ragione dello stato dei luoghi; in sede di esame delle proposte sarà posta particolare attenzione alla valutazione dell'impatto che queste avranno sullo stato dei luoghi, sulle attività sanitarie ivi svolte e sui vantaggi che saranno generati.

Le suddette proposte di EFFICIENTAMENTO, RIQUALIFICAZIONE MIGLIORAMENTO GESTIONALE E TECNICO, prive di qualsiasi elemento economico, dovranno evidenziare inoltre:

- il COMPLESSO DELLE CONOSCENZE (knowhow) ED ESPERIENZE degli OO.EE. che intendono partecipare alla presente procedura;
- l'esperienza acquisita nella CORRETTA GESTIONE E CONDUZIONE DI IMPIANTI PER LO STOCCAGGIO, LA DISTRIBUZIONE E PRODUZIONE DI GAS MEDICINALI, MEDICALI, DI LABORATORIO, GAS TECNICI E QUANT'ALTRO oggetto di altre commesse.

Le proposte dovranno essere supportate da una attenta analisi degli eventuali rischi operativi connessi con la loro introduzione, ovvero la risoluzione di criticità; dovranno essere improntate a criteri di efficienza ed efficacia per assicurare la continuità di erogazione.

Pur non costituendo in nessun caso obbligo di spesa, le *“proposte di miglioramento gestionale e quelle di miglioramento tecnico, di riqualificazione e adeguamento normativo degli idgm presenti nelle strutture delle ASR”* aderenti alla procedura, saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice ai fini dell'attribuzione del punteggio qualità in quanto *“potenzialmente realizzabili”* (Criterio di Valutazione B15 per i Lotti 1 – 2 – 3).

Tutti gli interventi proposti dovranno essere motivati in modo adeguato, riferiti a precisi dati tecnici/cronologici/di funzionamento, considerato che in sede di valutazione la proposizione di interventi ridondanti e/o proposte senza una adeguata logica funzionale/gestionale, o al solo fine di favorire il conduttore, non saranno valutati.

Le ASR si riservano la facoltà di valutare con l'O.E. aggiudicatario la programmazione e l'eventuale esecuzione degli interventi di adeguamento e/o realizzazione di nuovi impianti proposti, negoziando

ed inserendo, in modo condiviso, eventuali ulteriori migliorie, in funzione del loro impatto sul contesto sanitario [interferenza con/interruzione dell'attività sanitaria].

In ogni caso, il tempo per l'esecuzione degli interventi proposti non potrà in ogni caso essere superiore a mesi 6 (SEI) per ogni struttura sanitaria; qualora approvati e concordati gli interventi dovranno essere avviati entro mesi 4 (QUATTRO) dalla disposizione di servizio susseguente alla delibera/determina aziendale di prese d'atto e di approvazione, fatta salva la disponibilità dei luoghi.

Resta inteso che, dopo la sottoscrizione dei contratti gli OO.EE. non potranno sollevare eccezioni aventi per oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali dovranno essere eseguite le prestazioni di servizio e le forniture, nonché sollevare alcuna ulteriore pretesa economica oltre quelle riconosciute sulla base delle offerte.

ART. 31 IMPORTO A BASE D'ASTA

Gli importi a base d'asta sono determinati come da prospetto di seguito elencato:

	PRESTAZIONI RICHIESTE	LOTTO 1 ASL AL	LOTTO 2 ASL AT	LOTTO 3 A.O.U AL
A	IMPORTO ANNUO FORNITURE GAS, SERVIZI ANNESSI E CONNESSI, IMPIANTI E CONTENITORI (punto 30.3.1 del Capitolato), comprendente:			
A.1	Forniture gas	€ 965.702,00	€ 915.083,90	€ 2.430.339,50
A.2	Noleggio serbatoi e apparecchiature di centrale IDGM	€ 24.000,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00
A.3	Analisi di qualità dei gas medicinali	€ 39.708,80	€ 14.691,20	€ 31.380,80
A.4	Formazione	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
B	IMPORTO ANNUO SERVIZI INTEGRATI DI MANUTENZIONE A CANONE (punto 30.3.2 del Capitolato), comprendente:			
B.1	Manutenzione centrali e sistemi annessi	€ 13.200,00	€ 1.200,00	€ 9.000,00
B.2	Manutenzione ordinaria impianti	€ 134.340,00	€ 45.420,00	€ 83.640,00
B.3	Software gestione	€ 11.266,67	€ 10.533,33	€ 11.266,67
B.4	Rilievo e analisi impianti	€ 6.145,00	€ 4.021,00	€ 4.932,00
B.5	Reperibilità pronto intervento	€ 25.550,00	€ 25.550,00	€ 25.550,00
C	IMPORTO ANNUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EXTRACANONE) – (punto 30.3.3 del Capitolato), comprendente:			
C.1	Manutenzione straordinaria	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00
C.2	materiali per manutenzione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00
D	IMPORTO ANNUO ALTRI SERVIZI OPZIONALI A CANONE (punto 30.3.4 del Capitolato), comprendente:			
D.1	Monitoraggio anestetici	-	-	€ 29.000,00
D.2	Assistenza redazione DGO	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
D.3	Movimentazione contenitori	€ 104.000,00	€ 60.320,00	€ 112.320,00
TA	IMPORTO ANNUO FORNITURE E SERVIZI	€ 1.455.812,47	€ 1.216.719,43	€ 2.951.328,97
TQ	IMPORTO QUINQUENNALE FORNITURE E SERVIZI	€ 7.279.062,35	€ 6.083.597,17	€ 14.756.644,85
H	ONERI DA DUVRI	€ 74.555,46	€ 55.306,98	€ 116.552,00

LOTTO 4 – LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U DI ALESSANDRIA

Noleggio n. 9 Apparecchiature (4 ASL AL – 5 A.O.U. di Alessandria).
Base d'asta Noleggio per Mesi 60 € 380.000,00
Consumo Annuale ASL AL - Bombola 10 Lt: Pezzi 29 Consumo Annuale A.O.U – Bombola 10 Lt: Pezzi 120 Consumo Totale Mesi 60: Pezzi 745
Base d'asta Materiale di consumo per Mesi 60: € 920.000,00
Base d'asta Totale: € 1.300.000,00

L'Allegato 5 “Riepilogo Fabbisogni Gas Medicali” contiene tutte le voci di cui si compone il presente appalto ai Lotti 1 – 2 – 3, unitamente alle valorizzazioni a base d'asta sopra riassunte e distinte per le singole aziende interessate.

Gli oneri di sicurezza relativi ai rischi da interferenze, suddivisi sulla base dei tre lotti oggetto di gara, sono individuati all'interno degli **Allegati 12 – 13 – 14** al presente elaborato.

DUVRI ASL AL “ALLEGATO 12”

DUVRI ASL AT “ALLEGATO 13”

DUVRI A.O.U DI ALESSANDRIA “ALLEGATO 14”.

ART. 32 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di anni **5 (CINQUE), mesi 60**. Alla scadenza del contratto di fornitura, le ASR Appaltanti si riservano la facoltà di prorogarne la durata per ulteriori 180 giorni, a condizioni invariate, nel caso in cui sia ancora in corso di svolgimento una nuova procedura di gara.

32.1 Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

PARTE SECONDA: ASPETTI TECNICI: FORNITURA DEI GAS E SERVIZI CONNESSI

PARTE SECONDA - SEZIONE 1 : CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI, GAS MEDICALI/DISPOSITIVI MEDICI, GAS DA LABORATORIO, TECNICI E SPECIALI

ART. 33 QUANTITA' DEI GAS (LOTTI 1 – 2 – 3)

L'O.E. Aggiudicatario dovrà fornire alle varie ASR i gas nelle quantità necessarie ed indispensabili per garantire in continuità le attività sanitarie e tecniche di competenza.

Nell'**Allegato 5 “Riepilogo fabbisogni Gas”** sono indicate le tipologie e i quantitativi dei gas occorrenti annualmente ad ogni singola Azienda Sanitaria Regionale.

Le quantità specificate nel suddetto devono ritenersi indicative, dedotte dal consumo medio degli anni precedenti; tali quantità potranno pertanto variare in più o in meno in funzione delle effettive esigenze delle ASR aderenti alla presente procedura.

L'O.E. aggiudicatario dovrà pertanto fornire le quantità che saranno richieste senza sollevare eccezioni al riguardo o pretendere modifiche delle condizioni contrattuali per quantitativi rientranti nel quinto d'obbligo, come previsto all'art. 120 comma 9 del Dlgs 36 del 31.03.2023.

Le ASR utilizzeranno tutta la gamma dei prodotti aggiudicati in base alle effettive esigenze sanitarie. Pertanto, è riservata a ciascuna ASR la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di aggiungere la fornitura di prodotti già presenti negli elenchi di altre ASR e non ricompresi nel proprio, che risultassero necessari a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici e/o metodiche clinico-sanitarie, stabiliti dalle proprie UU.OO., o per intervenuta emanazione di linee guida o protocolli a livello regionale o nazionale, nonché di sospendere o interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili o utilizzati.

Resta inteso che, con riferimento a quanto sopra riportato, il prezzo che dovrà essere applicato ad un prodotto non individuato inizialmente da una ASR dovrà essere identico al prezzo offerto e contrattualizzato con un'altra ASR. Nel caso in cui il prodotto non sia stato individuato da nessuna ASR, si procederà alla definizione del prezzo a mezzo di negoziazione sulla base di analisi delle quotazioni di mercato correnti per il prodotto mancante, rapportate allo sconto offerto in procedura.

In caso di particolari e motivate esigenze, le varie ASR si riservano infine l'opzione di provvedere ad acquisti liberi sul mercato di prodotti di cui alla presente procedura (GAS), in deroga alle condizioni ed agli impegni contrattuali.

LE QUANTITÀ OGGETTO DELLA PRESENTE GARA POTRANNO ESSERE ALTRESÌ RIDOTTE OLTRE IL LIMITE DEL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE, NEL CASO DI INSUFFICIENTE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA CONSEGUENTE A MANOVRE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA SANITARIA OPERATE DALLE ASSRR, DEFINITE CON CIRCOLARI, PROVVEDIMENTI DELIBERATIVI E/O LEGGI REGIONALI, LEGGI DELLO STATO.

ART. 34 CARATTERISTICHE, QUALITÀ DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI

I gas per uso medicinale, liquidi, liquefatti e gassosi, dovranno essere conformi alle norme vigenti (D.Lgs. 219/2006, relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. 29/02/2008 e successive modificazioni) e a quelle che entreranno in vigore nel corso del contratto, per quanto attiene l'autorizzazione alla produzione, l'immagazzinamento, la distribuzione e dovranno essere muniti di regolare A.I.C.; dovranno altresì essere conformi ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale Italiana ultima edizione e dalla Farmacopea Europea ultima edizione, nonché ai successivi aggiornamenti o eventuali edizioni successive che entreranno in vigore nel corso del contratto.

Sono assimilati ai gas medicinali le miscele contenenti associazioni di essi, le cui caratteristiche ovviamente devono corrispondere alle caratteristiche indicate nelle specifiche monografie.

Le schede di sicurezza di tutti i prodotti dovranno essere consegnate alla prima fornitura, nonché in tutti i casi vi siano modifiche dei prodotti stessi, così come previsto dalla specifica normativa vigente in materia di sicurezza e dovranno anche essere rese disponibili sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio.

I gas medicinali forniti devono avere alla consegna una validità residua di almeno sei mesi, calcolata con riferimento alla scadenza del lotto.

Le ASR, per far fronte a particolari esigenze organizzative specificatamente motivate, si riservano di chiedere la consegna di gas medicinali con una validità residua fino al massimo consentito.

In ogni caso tutti i prodotti oggetto della presente gara dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia o che entreranno in vigore nel periodo di validità del contratto.

Tutto ciò premesso, l'O.E. Aggiudicatario è tenuto:

- alla regolare tenuta e verifica dei documenti che attestano la rispondenza ai requisiti di purezza previsti dalla F.U. ultima edizione e dalla Farmacopea Europea ultima edizione (compresi eventuali successivi aggiornamenti o nuove edizioni che entreranno in vigore nel corso del contratto);
- alla redazione e alla consegna a ciascuna ASR dei certificati di analisi per ogni lotto di gas prodotto e fornito in forma liquida, liquefatta o gassosa (detti certificati dovranno essere resi disponibili in originale e sul sistema di gestione informatizzato).;
- alla redazione e alla consegna a ciascuna ASR delle schede di sicurezza;
- a consegnare alle Aziende Sanitarie (per i gas medicinali forniti in serbatoi criogenici, bombole e pacchi bombole) il CERTIFICATO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO e il foglio illustrativo del prodotto.
- A mettere a disposizione sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio tutti i documenti di cui al presente paragrafo.

ART. 35 CARATTERISTICHE, QUALITÀ DELLA FORNITURA DI GAS MEDICALI/DISPOSITIVI MEDICI, GAS DA LABORATORIO, TECNICI E SPECIALI

I gas medicali/DM, i gas da laboratorio, tecnici e speciali, liquidi, liquefatti e gassosi, dovranno essere conformi alle norme vigenti e a quelle che entreranno in vigore nel corso del contratto; dovranno altresì essere conformi ai requisiti di purezza richiesti e necessari in relazione alle diverse tipologie di utilizzo.

Sono assimilati ai gas di cui sopra, le miscele contenenti associazioni di essi, le cui caratteristiche ovviamente devono corrispondere alle caratteristiche indicate per i singoli gas.

L'O.E. aggiudicatario si impegna, per ogni consegna di gas e/o miscele di gas oggetto di fornitura, a redigere e fornire in formato sia elettronico che cartaceo:

- i documenti che attestano la rispondenza ai requisiti di purezza richiesti;
- i certificati di analisi;
- le schede di sicurezza.

I predetti documenti dovranno essere resi disponibili in originale e sul sistema di gestione informatizzato.

Ogni bombola o contenitore consegnato, dovrà essere accompagnato da etichetta o cartellino identificativo che indichi la tipologia, il grado di purezza e, nel caso delle miscele, le percentuali dei vari componenti.

Il certificato di analisi dovrà indicare la pressione di carica (per i gassosi), la massa (per i liquefatti), la concentrazione nominale di ciascun componente della miscela richiesta e quella reale certificata, relativamente a ogni singola bombola, la cui matricola fisica deve pertanto essere esplicitamente indicata su detto certificato. Tale documento dovrà anche indicare tassativamente il periodo di stabilità della miscela fornita.

Tutte le apparecchiature e relativi accessori che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 46/1997 e s.m.i., concernente i dispositivi medici, dovranno soddisfare i requisiti di sicurezza e di idoneità previsti dalla medesima normativa.

I gas tecnici e le miscele dovranno possedere le caratteristiche richieste in funzione dell'uso cui vengono destinati dalle ASR e dichiarate dal fornitore.

I gas tecnici, destinati ad attività di laboratorio e strumentale, dovranno possedere il grado di purezza specificamente richiesto dalle ASR anche qualora si presentassero esigenze ulteriori rispetto a quanto indicato in allegato "fabbisogni" .

ART. 36 TENUTA E VERIFICA DEI CERTIFICATI DI ANALISI DEI GAS

Per i gas privi di AIC e non classificati come "dispositivi medici" l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna alla regolare tenuta e verifica di rispondenza ai requisiti di purezza previsti dalla F.U. ultima edizione e dalla Farmacopea europea, dei certificati di analisi per ogni lotto di gas prodotto e fornito sia in forma liquida che gassosa che dovrà allegare ad ogni documento di trasporto oppure renderli disponibili sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio.

Per i gas con AIC dovrà essere indicato sul documento di trasporto, oltre all'AIC, sia il numero di lotto che la scadenza.

I relativi certificati di analisi potranno essere richiesti dalle ASR in caso di necessità, e dovranno essere messi a disposizione dall'Operatore Economico aggiudicatario con modalità online e/o accessibili tramite il sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio.

Per ogni lotto di miscele di gas medicinali (preparazioni magistrali) deve essere necessariamente consegnato il certificato di analisi con composizione quali-quantitativa che deve restare all'utilizzatore finale. Lo stesso certificato dovrà anche essere reso disponibile sul Sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio. In sede di avvio del contratto ogni Azienda Sanitaria regionale indicherà le modalità di consegna dei documenti indicati.

Per tutti i gas medicinali dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione, l'etichettatura dei recipienti e la consegna (anche rendendolo disponibile sul Sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio) del foglio illustrativo secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente.

ART. 37 SISTEMI E SORGENTI DI ALIMENTAZIONE DEI GAS COMPRESSI CENTRALIZZATI

L'Operatore Economico aggiudicatario, al fine di dare inizio alle forniture dei gas e servizi connessi, alla data di inizio delle obbligazioni contrattuali dovrà rendere disponibili per ogni singola ASR aderente alla presente procedura, nella forma di comodato d'uso gratuito, tutti i sistemi e le sorgenti di alimentazione che si rendessero necessari per l'alimentazione e il funzionamento degli impianti di distribuzione centralizzati dei gas medicinali, medicali, tecnici, di laboratorio e di altro tipo, necessari alle singole Aziende sanitarie Regionali.

Per SISTEMI E SORGENTI DI ALIMENTAZIONE dei gas distribuiti in rete si intendono:

- SERBATOI CRIOGENICI FISSI e relativi annessi (evaporatori freddi, quadri di riduzione e scambio, ecc.)
- RAMPE E SISTEMI DI COLLEGAMENTO DEI CONTENITORI MOBILI (BOMBOLE O PACCHI BOMBOLE E SISTEMI ACCESSORI);
- SISTEMI/IMPIANTI COMPLETI DI COMPRESSORI DELLA TIPOLOGIA ADEGUATA ALLA FUNZIONE PER ARIA MEDICALE E ASPIRAZIONE;
- SISTEMI / IMPIANTI DI MISCELAZIONE PER PRODUZIONE DI ARIA MEDICINALE SINTETICA
- BOMBOLE E PACCHI BOMBOLE.
- SISTEMI / IMPIANTI PER AUTOPRODUZIONE DI OSSIGENO 93% (NEL CASO DI FUTURE INSTALLAZIONI)

37.1 Installazione delle Apparecchiature di Centrale e Lavori di adeguamento

L'O.E. aggiudicatario, a seguito di un accurato sopralluogo obbligatorio presso tutti i PP.OO., dovrà dimensionare e mettere a disposizione in locazione operativa, le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC.

Le nuove centrali: di stoccaggio-vaporizzazione gas criogenici installate dovranno essere marcate come insieme secondo la direttiva PED (97/23) recepita dal D.lgs 93/2000 e dovranno essere correttamente dimensionate e garantire almeno 72 ore di autonomia della seconda fonte, al fine di una maggiore garanzia di continuità di funzionamento dovranno essere installati vaporizzatori doppi.

L'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione sopra descritte, compresi gli allacci alle reti di distribuzioni esistenti, con la formula "Chiavi in Mano".

Si precisa che l'O.E. aggiudicatario dovrà effettuare gli eventuali lavori relativi:

- All'eventuale rifacimento dei basamenti per le confezioni/contenitori fissi;
- All'eventuale rifacimento dei locali atti a contenere le centrali gassose;
- All'esecuzione dell'impiantistica elettrica necessaria;
- All'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco;
- All'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione;
- Alla posa e collegamento dei tubi di alimentazione e scarico acqua e/o vapore per il vaporizzatore (ove necessario);
- Al noleggio di idonea gru per il posizionamento degli evaporatori freddi.

Restano inoltre a totale carico dell'O.E. aggiudicatario le spese relative:

- Alla Progettazione IMPIANTISTICA, STRUTTURALE, SISMICA, ANTINCENDIO, coordinamento sicurezza;
- All'adempimento delle pratiche Antincendio (Valutazione progetto, SCIA) presso il comando VVF;
- All'adempimento delle pratiche relative a denuncia C.A., verifiche sismiche ecc;
- A ogni altro tipo di collaudi e certificazioni

Restano infine a carico dell'O.E. aggiudicatario la direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, definizione del collaudatore delle opere edili, la consegna presso gli enti competenti di ogni documentazione di legge prevista (DIA, CPI, dichiarazione di messa in servizio impianti a pressione, ecc.)

L'O.E. aggiudicatario dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione gas medicinali alle utenze non sia compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di sostituzione di erogatori e dei materiali/impianti esistenti.

L'O.E. aggiudicatario dovrà presentare un Piano Operativo di Sicurezza per garantire la corretta esecuzione di tutte le fasi di sostituzione delle confezioni/contenitori fissi e delle confezioni/contenitori mobili o pacchi per assicurare la continuità d'erogazione che dovrà essere approvato da ciascuna amministrazione committente.

L'elenco delle tipologie e quantità dei sistemi e sorgenti di alimentazione centralizzati dei gas attualmente utilizzati dalla ASR è riportato nell'**Allegato 7** al presente CAPITOLATO SPECIALE.

L'elenco fornito contiene l'indicazione della dotazione necessaria a soddisfare le attuali esigenze delle ASR e dettaglia i titoli di possesso: è evidente che lo stesso, per valutazioni proprie di ciascun O.E. che partecipa alla procedura, può essere in fase di offerta e, successivamente, in fase di esecuzione del contratto, oggetto di modifica (in aumento o in riduzione) in funzione dell'organizzazione che l'O.E. vorrà proporre allo scopo di ottimizzare e/o adeguare alle vigenti normative in materia lo stato attuale degli IDGM.

Nel caso in cui, per sopravvenute esigenze, le singole ASR avessero necessità di introdurre l'utilizzo di ulteriori o diversi sistemi e/o contenitori per l'alimentazione di nuovi e/o esistenti IDGM, diversi o in aggiunta a quelli attualmente in uso, secondo insorgenti necessità, resta inteso che l'O.E. aggiudicatario **sarà tenuto a fornire gli ulteriori sistemi e/o contenitori per l'alimentazione di nuovi e/o esistenti IDGM** senza alcun onere aggiuntivo, in funzione delle necessità operative e organizzative che si manifesteranno in corso di contratto.

I sistemi, le sorgenti, i contenitori di alimentazione dei gas prima elencati devono essere conformi alle norme vigenti in materia (cfr. elenco indicativo all'Art. 28) o che entreranno in vigore nel corso del contratto.

I gas medicinali devono avere, alla consegna, una validità residua di almeno 6 mesi, calcolata con riferimento alla scadenza sia del farmaco (lotto), sia della bombola (collaudo) sia delle valvole.

Fanno eccezione le rampe non utilizzate come contenitori di alimentazione primaria le quali, alla consegna, devono presentare una validità residua pari ad almeno i 2/3 della validità del medicinale, calcolata con riferimento sia alla scadenza del farmaco (lotto), sia della bombola (collaudo) sia delle valvole (collaudo/ manutenzione).

L'O.E. aggiudicatario deve farsi carico del servizio di gestione delle sorgenti/contenitori di alimentazione degli impianti di distribuzione dei gas medicali e tecnici (es. sostituzione nelle rampe, controllo scadenze, ecc), che comprenderà, per le sorgenti/contenitori messi a disposizione delle ASR da parte dell'O.E. aggiudicatario, anche la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria (come indicato nei manuali d'uso e manutenzione) e parimenti farsi carico del servizio di pronta disponibilità, come di seguito specificato.

L'O.E. aggiudicatario dovrà assicurare che tutti i contenitori di alimentazione e i singoli componenti affidati alla sua gestione siano conformi alle disposizioni vigenti in materia di produzione e somministrazione e che il loro utilizzo sia regolarmente autorizzato.

Ove presente al momento della consegna degli impianti, è onere dell'O.E. aggiudicatario provvedere al mantenimento della marcatura CE sugli stessi e della certificazione di tutti gli impianti modificati o realizzati nel corso dell'appalto.

Tutte le operazioni manutentive che sarà necessario svolgere per la corretta conduzione degli IDGM/IDGT/SDEGA etc e non dovranno essere realizzate in modo sicuro, in particolare rispettando le eventuali istruzioni d'uso del fabbricante.

Gli IDGM e di altra tipologia NON POTRANNO ESSERE IN NESSUN CASO UTILIZZATI per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono destinati.

L'O.E. AGGIUDICATARIO AVRÀ L'OBLIGO E LA RESPONSABILITÀ di provvedere, nel rispetto di quanto specificato per i servizi di manutenzione, all'individuazione di tutte le prestazioni necessarie per svolgere una corretta manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva e straordinaria, elaborando i piani manutentivi, mediante la ricognizione completa degli impianti posti sotto la sua responsabilità e sottoponendo i piani manutentivi alla supervisione e approvazione degli uffici tecnici delle ASR di riferimento.

Per tutta la durata dell'appalto, l'O.E. aggiudicatario dovrà effettuare senza alcuna limitazione tutti gli interventi di manutenzione richiesti dall'ASR o comunque necessari per garantire il corretto funzionamento degli impianti secondo le condizioni stabilite dal fabbricante, la sicurezza degli operatori e la tutela dell'ambiente.

L'O.E. aggiudicatario avrà la responsabilità di gestire gli interventi periodici e i collaudi di tutti gli apparecchi gestiti a qualsiasi titolo nell'ambito del presente appalto, e di prestare assistenza in occasione di manovre sugli impianti, come, ad esempio, nel caso di lavori di ristrutturazione edilizia.

Nel caso di interventi configurabili come manutenzione straordinaria, i compensi per tali attività verranno definiti secondo quanto previsto al successivo Articolo 64 "Manutenzione Straordinaria".

L'O.E. aggiudicatario, nello svolgimento del servizio, è tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative in materia di tutela della salute nei luoghi lavoro e dei rischi specifici connessi alle proprie attività e ai luoghi dove saranno svolte.

Dovrà inoltre seguire le disposizioni impartite dall'ASR appaltante ovvero dalle varie ASR in merito alle interferenze con le attività ospedaliere/sanitarie, tenendo conto delle specifiche riportate nella UNI EN ISO 7396-1:2019 allegato G, relativo alla gestione operativa degli impianti.

Alla scadenza naturale del contratto o in caso di risoluzione anticipata dello stesso, a fronte dell'assegnazione della fornitura/servizi ad altro diverso appaltatore, L'O.E. aggiudicatario della presente procedura si impegna, sin d'ora, a garantire che lo smantellamento dei propri impianti avverrà a proprio carico, senza indugi o remore, nei tempi richiesti dalla ASR, affinché sia

consentito all'O.E. entrante di adempiere agli obblighi previsti dalla futura procedura, senza interrompere l'erogazione dei gas alle utenze. In questo caso l'O.E. aggiudicatario della presente procedura, una volta cessato, avrà l'obbligo del rispetto dei tempi convenuti per la rimozione degli impianti pena l'applicazione di una penale definita nell'apposita sezione del presente capitolato.

Con riferimento alla presente procedura, le varie ASR si rendono disponibili ad accettare l'utilizzo delle sorgenti/contenitori di alimentazione attualmente in uso, di proprietà degli attuali fornitori, qualora tra questi e l'O.E. Aggiudicatario della presente procedura venisse stipulato un accordo di cessione delle stesse. I contenuti di tale accordo devono essere comunicati alle ASR e le parti contraenti devono garantire alle ASR l'assolvimento di tutti gli adempimenti di legge conseguenti l'accordo, fermo restando che dovranno essere verificate e consegnate le certificazioni di legge riguardanti il contenitore criogenico.

Sin dall'avvio dell'Appalto gli Aggiudicatari dovranno provvedere alla consegna, installazione, collaudo, controllo di qualità dei gas e messa in servizio dei contenitori di alimentazione.

I tempi e le modalità per l'esecuzione delle attività sopra indicate dovranno essere definite e concordate con i Responsabili Tecnici e con i Dirigenti Farmacisti designati dalle ASR e comunque realizzate entro tre mesi dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'O.E. Aggiudicatario della presente procedura dovrà proporre alle varie ASR un piano per l'esecuzione delle attività prima descritte tale da garantire la continuità di erogazione dei gas e minimizzare le interferenze tra le attività tecnico sanitarie e le operazioni in carico a tutti i soggetti coinvolti.

I contenitori di alimentazione devono essere installati e gestiti dall'O.E. aggiudicatario in maniera tale da escludere rischi per i pazienti (interruzione alimentazione) e il personale tecnico e sanitario delle ASR anche tenendo conto della situazione geomorfologica del sito di cui dovrà produrre idonea relazione per la valutazione del rischio.

Ciascuna delle ASR si riserva, nel corso dell'appalto, la possibilità di installare, per ragioni logistiche, economiche o altro, sistemi di autoproduzione dell'aria medicinale e/o dell'ossigeno, senza che l'O.E. aggiudicatario nulla abbia a pretendere, purchè la conseguente riduzione dei consumi di gas medicinali, presi a riferimento i 12 mesi precedenti, non sia superiore al 20%.

Nel caso tali sistemi dovessero essere installati, l'O.E. aggiudicatario, se richiesto dall'Amministrazione dovrà farsi carico della relativa manutenzione.

37.2 Misura dei Prodotti Liquidi Travasati

I prodotti liquidi saranno forniti e travasati a cura e spese degli Aggiudicatari negli appositi serbatoi/erogatori fissi o mobili, forniti dagli Aggiudicatari stessi e ubicati presso le ASR.

Le cisterne impiegate per il trasporto e scarico dei gas liquidi nei serbatoi fissi, dovranno essere dotate di pompa criogenica e conta litri. La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuata al momento del travaso nel relativo contenitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture, la contabilizzazione avverrà a litro liquido e si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna nel modo suddetto.

Dove non vi fossero le prese di FEM per le pompe criogeniche l'O.E. Aggiudicatario provvederà a propria cura e spesa all'installazione di presa interbloccata 3P+T da 63 Amp (o comunque delle caratteristiche idonee), comprensiva di alimentazione elettrica fino al punto di consegna, derivandole dal quadro elettrico che sarà indicato dal Servizio tecnico dell'ASR.

Saranno valutati sistemi alternativi di autoalimentazione elettrica della pompa dal camion cisterna per il riempimento del serbatoio criogenico, in sede di valutazione dell'offerta qualità.

Resta inteso che non saranno accettate forniture in contenitori fissi di ossigeno liquido e/o altri gas per le quali all'atto del rifornimento non venga rilasciato, al solo personale autorizzato alla presa in carico dei prodotti, idoneo tagliando elettronico che attesti la consistenza del prodotto consegnato, specificando inoltre che l'unità di misura dovrà essere il "litro".

ART. 38 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERBATOI FISSI E RELATIVI ACCESSORI

L'O.E. aggiudicatario dovrà fornire in comodato d'uso a titolo gratuito, alle varie Aziende Sanitarie Regionali, i contenitori criogenici fissi, dimensionati secondo le esigenze prestazionali del presidio di installazione, completi di tutti gli accessori atti al perfetto funzionamento secondo la normativa vigente, compreso il doppio evaporatore criogenico idoneo alla portata dell'impianto;

Entro il termine di 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui al successivo Art. 53) dovrà essere installato l'eventuale dispositivo di blocco [vd disposizioni/omologazioni INAIL e qualora ritenuto necessario in base all'analisi dei rischi prodotta per ciascuna installazione]; lo stesso dicasi per i riduttori di sbarramento completi di valvole e bypass per ciascuno dei serbatoi e/o rampe censiti nell'**Allegato 7** al presente capitolato, affinché tutti i presidi dispongano di siti corredati delle certificazioni che attestano l'idoneità all'uso degli stessi, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

In particolare per quanto riguarda i serbatoi forniti in comodato d'uso a titolo gratuito, gli Aggiudicatari dovranno provvedere a proprio carico, entro il termine di 180 giorni dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui al successivo Art. 53):

- Realizzare il collegamento di tutti gli allarmi dei nuovi serbatoi, ovvero collegarli ai sistemi di allarme esistenti presso le ASR, contestualmente alla posa dei nuovi serbatoi;
- Fornire una scheda tecnica completa, nella quale devono essere riportati, tra l'altro, la capacità, la pressione massima di esercizio, le temperature massima e minima di esercizio, nonché lo schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole e interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- Produrre un aggiornamento della valutazione del rischio rispetto alla necessità della presenza del dispositivo di blocco, comprendente anche la valutazione del rischio rispetto alle interruzioni dell'erogazione a causa di interventi intempestivi del dispositivo di blocco; tale relazione deve contenere l'indicazione delle soluzioni tecniche da adottare per evitare le suddette interruzioni di erogazione;
- Attuazione delle soluzioni tecniche di cui al punto precedente, previa approvazione da parte delle ASR;
- Produrre una "relazione tecnica di verifica degli ancoraggi e delle strutture di supporto", a firma di un ingegnere abilitato, attestante il corretto ancoraggio del serbatoio;
- Produrre una "relazione tecnica di verifica sismica, a firma di un ingegnere abilitato, relativa alle condizioni di stabilità del serbatoio in corrispondenza di sollecitazioni sismiche;
- Accollarsi tutti gli oneri di legge di tipo tecnico ed economico dedicati alla messa in servizio dei serbatoi criogenici, nonché per le verifiche periodiche richieste da tale apparecchiatura (per es.: Marcatura CE, Dichiarazioni di Conformità DM 37/2008, Direttiva PED).
- Accollarsi in particolare gli oneri di legge di tipo tecnico ed economico relativi alla pratica di prevenzione incendi presso il Comando VV.F. (DPR 151/2011).

Nel caso di prescrizioni rilasciate a seguito di sopralluogo effettuate da parte di ciascuno degli enti preposti al controllo, sui serbatoi e componenti annessi, sarà onere degli OO.EE. Aggiudicatari entro i termini prescritti adempiere ai lavori necessari all'ottenimento della completa conformità.

Oltre ai serbatoi criogenici censiti nell'**Allegato 7**, l'O.E. Aggiudicatario, su eventuale richiesta di ciascuna Azienda Sanitaria, dovrà fornire, con la medesima modalità gratuita, ulteriori serbatoi criogenici in aggiunta o in sostituzione di pacchi bombole; tale fornitura dovrà essere eseguita rispettando le indicazioni sopra elencate.

ART. 39 CONTENITORI MOBILI

I pacchi bombole o bombole, che potranno essere forniti in acciaio o alluminio, dovranno essere di dimensioni e capacità compatibili con l'uso specifico richiesto. I recipienti fino a litri 7 (sette) dovranno essere dotati di valvola con riduttore di pressione integrato.

Nei Servizi di radiologia, ove siano installate apparecchiature a Risonanza Magnetica, dovranno essere fornite obbligatoriamente bombole e accessori amagnetici.

Le bombole devono rispondere alle caratteristiche tecniche specifiche relative al gas per cui sono utilizzate; devono essere in ottimo stato di conservazione e conformi a quanto prescritto dal D.M. 12/09/1925 "Approvazione del regolamento per le prove e le verifiche dei recipienti destinati al trasporto per ferrovia dei gas compressi, liquefatti o disciolti".

Le bombole e i pacchi bombole contenenti gas medicinali e tecnici fornite dall'O.E. aggiudicatario devono avere un certificato di collaudo ai sensi del D.M. 25/02/1925 e dovranno essere sottoposte a verifiche periodiche e collaudi ai sensi del D.M. 16/01/2001. Gli esiti dei collaudi delle bombole devono essere messi a disposizione delle ASR sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio.

Le bombole per gas medicinali con AIC devono essere conformi a tutte le specifiche contenute nelle relative Autorizzazioni all'Immissione in Commercio rilasciate dall'AIFA, in accordo al D.lgs. 219 del 24/4/2006.

Riguardo ai colori identificativi per i diversi gas contenuti, compresi i gas tecnici, si deve fare riferimento al Decreto del Ministero dei Trasporti 7 gennaio 1999 "Codificazione del colore per l'identificazione delle bombole gas trasportabili" e alla norma UNI EN 10893:2011 "Bombole trasportabili per gas - Identificazione della bombola (escluso GPL)" Parte 3: Codificazione del colore.

Il corpo delle bombole contenenti gas medicinali deve essere di colore bianco, come stabilito dal D.L. 178 del 4 agosto 2000; il colore dell'ogiva a indicare il tipo di gas medicinale contenuto deve conformarsi al Decreto del Ministero dei Trasporti 14 ottobre 1999 "Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medico elencati nella Farmacopea ufficiale italiana".

Nel caso la verniciatura del corpo esterno e dell'ogiva non risulti perfettamente integra e/o uniforme, può essere richiesta, a insindacabile giudizio dei referenti di ogni ASR, la sostituzione della bombola senza costi aggiuntivi.

Le bombole dovranno riportare ben visibile la denominazione del fornitore nonché le punzonature e le diciture di legge. Tra la valvola e la ghiera di tutte le bombole destinate a contenere gas medicinali deve essere inserito un disco in acciaio inossidabile recante la punzonatura "*Per uso medico*", l'indicazione del numero di partita IVA o codice fiscale del proprietario delle bombole, e si deve inoltre riportare in modo univoco l'identificazione del numero di lotto di produzione.

Le bombole con capacità fino a 14 litri dovranno essere dotate, quando richiesto, di gruppo valvola riduttore con sistema di regolazione del flusso erogato, pretarato (se ritenuto necessario dalle ASR) incluso sistema di protezione certificato: il fornitore deve inoltre effettuare una corretta manutenzione degli stessi sistemi, per garantirne la costante efficienza. Il montaggio del gruppo valvola riduttore o il collegamento ad apparecchi elettromedicali presso le utenze utilizzatrici, di norma deve essere di competenza dell'Operatore Economico Aggiudicatario, salvi i casi specifici che verranno indicati durante l'esecuzione del contratto dalle singole ASR.

I riduttori di pressione per gas medicali devono essere progettati e costruiti seguendo quanto previsto dalla Norma tecnica UNI EN ISO 10524 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali" o da successiva norma intervenuta in corso d'appalto.

L'avvenuto adempimento deve essere documentato dall'apposizione di targhetta con marcatura CE e dalla dichiarazione di conformità inserita nel relativo Manuale d'Uso e Manutenzione.

Sul corpo del riduttore deve essere punzonato il lotto di produzione, nella fascetta adesiva che avvolge il corpo del riduttore sono da indicare: nome del fabbricante, Pressione nominale di uscita, Pressione nominale di ingresso, Portata di riferimento, pressione a cui apre la valvola di Sicurezza, marcatura CE seguita dal numero dell'Organismo notificato al rilascio del certificato di conformità del prodotto alla direttiva 93/42/EEC.

Intorno alla valvola di erogazione ogni bombola dovrà essere dotata di una protezione da urti o cadute accidentali (cappellotto o collare o custodia).

Per far fronte a particolari esigenze d'uso o organizzative, l'O.E. aggiudicatario deve rendersi disponibile a fornire, al bisogno, bombole in lega leggera senza modifica delle condizioni economiche convenute.

I contenitori mobili per Azoto liquido per crioterapia nonché i contenitori mobili per Ossigeno liquido per ossigenoterapia che saranno messi a disposizione, dovranno essere di dimensioni e capacità compatibili con l'uso specifico, dotati di tutti i meccanismi di regolazione e di sicurezza attualmente previsti, regolarmente collaudati e predisposti all'utilizzo.

Non è consentito il rifornimento di azoto liquido in contenitori portatili attraverso l'operazione di rabbocco/travaso presso le Unità Operative. L'operazione di rabbocco/travaso è possibile in loco solo in luoghi idonei, previa autorizzazione delle ASR.

Su richiesta dovranno essere forniti sistemi per il travaso in sicurezza da Contenitore Madre a Contenitore operativo di azoto liquido, cosiddetti dispositivi di spillamento o spillatori.

ART. 40 FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI

L'O.E. aggiudicatario si impegna a fornire i dispositivi medici, quali riduttori di pressione, umidificatori, flussometri, innesti, gorgogliatori ossigeno, etc... necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), applicando ai rispettivi prezzi di listino il ribasso in percentuale offerto in sede di gara. Di tali bene è stato formulato specifico listino con indicazione dei relativi prezzi in relazione ai quali gli OO.EE. partecipanti dovranno formulare specifico sconto valido per tutta la durata della fornitura.

In particolare detti dispositivi medici dovranno riportare:

- nome o marchio del fabbricante
- numero di serie
- condizioni di normale utilizzo
- marcatura CE come Dispositivo Medico ai sensi del D.Lgs. 46/97 o Regolamenti 2017/745/UE e 2017/746/UE

La fornitura degli articoli occorrenti, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante.

Di tali articoli l'O.E. Aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione tecnica atta a identificare compiutamente il prodotto/apparecchiatura.

Sarà responsabilità del personale tecnico dell'O.E. aggiudicatario verificare periodicamente lo stato e la funzionalità degli accessori in utilizzo ed eventualmente intervenire con riparazioni o proponendo la sostituzione.

Premesso che il Fornitore concorderà con le singole ASR i luoghi dove stoccare le bombole, deve essere garantita dall'O.E. aggiudicatario la messa a disposizione in comodato gratuito dei carrelli dotati di sistemi atti ad evitare urti meccanici (anche tra le bombole stesse), scivolamenti, cadute e sobbalzi (Risultano necessari indicativamente 2 carrelli per ogni Presidio Ospedaliero, ma il numero potrà essere soggetto a variazione a seconda di quanti operatori vengono contemporaneamente impegnati nella consegna).

Per quanto riguarda il numero di carrelli per bombole da 40L, esso dovrà rispettare i quantitativi in conformità al piano emergenza redatto dall'Operatore Economico.

40.1 Fornitura e Gestione dei Riduttori di Pressione

L'O.E. Aggiudicatario dovrà fornire in comodato d'uso gratuito tutti i riduttori di pressione "mobili" di qualsiasi tipo e per qualsiasi tipologia di bombole e pacchi bombole che si rendessero necessari, durante tutta la durata del presente appalto, compresa la loro corretta manutenzione e gestione dei collaudi periodici.

I riduttori forniti dovranno garantire l'erogazione in emergenza da bombole fino a 40 litri e pacchi bombole per: ossigeno, aria medicinale, anidride carbonica e protossido di azoto.

I riduttori, quando richiesto, dovranno essere forniti già connessi con la valvola della bombola e dovranno permettere l'attacco a prese UNI e/o AFNOR o altre prese esistenti nelle UU.OO. Tutte le caratteristiche richieste dovranno essere concordate e coordinate dai responsabili del Servizio Tecnico di ciascuna ASR. Dovranno essere forniti inoltre riduttori, specifici per i gas richiesti, da utilizzare con Dispositivi Medici portatili (ventilatori polmonari, termoculle, colonne laparoscopiche ecc.) dotati di sistemi di montaggio sulle bombole senza l'uso di utensili e dovranno essere dotati su richiesta, di presa specifica UNI e/o AFNOR e raccordi in pressione.

Ai fini della sicurezza dei pazienti e degli operatori deve essere predisposto un piano di manutenzione programmata per i riduttori di pressione forniti, eseguito solo attraverso personale specializzato.

40.2 Modalità di Collaudo dei Riduttori di Pressione.

L'Operatore Economico è tenuto a far eseguire i necessari collaudi ai riduttori di pressione secondo gli intervalli previsti dalle norme di legge.

L'esito di tali controlli deve essere inviato al referente del Servizio Tecnico e per conoscenza al Servizio Farmaceutico e al Servizio Prevenzione e Protezione.

Le operazioni di collaudo da effettuarsi dovranno essere eseguite secondo la procedura di seguito indicata:

1. Ritiro di tutti i riduttori da sottoporre a collaudo dalle UU.OO. presso cui sono utilizzati;
2. Sostituzione temporanea degli stessi con riduttori di scorta, messi a disposizione dal fornitore del servizio, per i quali sia ancora valido il collaudo antecedente alla data di installazione;
3. Collaudo dei riduttori prelevati;
4. Redazione del certificato di collaudo. L'esito, la data ed il numero di collaudo del riduttore dovrà essere indicato su apposita targhetta fissata al riduttore ed il relativo certificato dovrà essere conservato agli atti unitamente al registro di cui al punto precedente;
5. Nel caso in cui il collaudo dovesse dare esito negativo il riduttore dovrà essere sottoposto a manutenzione straordinaria presso un centro autorizzato e certificato. Il costo della manutenzione straordinaria nonché quelle per il trasporto presso il centro autorizzato sono ricomprese nella somma annua pattuita.
6. Consegna dei riduttori collaudati ai reparti di provenienza e sostituzione con quelli di scorta utilizzati temporaneamente nel corso delle operazioni fin qui descritte.

L'O.E. aggiudicatario dovrà effettuare almeno un inventario dei riduttori di pressione mobili presso le UU.OO. ospedaliere, territoriali e presso i depositi dei centri di costo.

PARTE SECONDA - SEZIONE 2: SERVIZI CONNESSI CON LA FORNITURA DEI GAS

Le attività/prestazioni descritte nei paragrafi successivi si intendono completamente a carico dell'O.E. aggiudicatario senza nessun onere per le ASR. La loro remunerazione deve intendersi ricompresa nel prezzo dei gas.

Ogni eventuale inadempienza sarà soggetta a penali così come quantificate nel paragrafo "53" del presente Capitolato Speciale.

ART. 41 AVVIO DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI CONNESSI

L'O.E. aggiudicatario dovrà:

1. Verificare mediante appositi sopralluoghi la correttezza e completezza dei dati riportati nei diversi allegati al presente Capitolato Speciale e procedere a eventuali aggiornamenti previa validazione di ogni singola ASR;
2. Prendere in carico, nello stato in cui si trovano, tutte le centrali alimentate da contenitori criogenici e/o impianti di produzione di aria medica (comprese le relative aree di

pertinenza), tutti i dispositivi di stoccaggio mobili eventualmente di proprietà di ogni singola ASR (comprese le relative aree di deposito), nonché prendere in carico o sostituire con propri prodotti, senza oneri aggiuntivi per le ASR, i serbatoi criogenici di cui all'**allegato 3**, nonché gli altri serbatoi e impianti ai fini della loro completa gestione, secondo quanto specificato nel presente Capitolato Speciale e relativi allegati;

3. Garantire, durante le fasi transitorie di subentro/dismissione al precedente/successivo fornitore, la continuità di erogazione di gas, la distribuzione dei contenitori mobili alle utenze e la riconsegna al precedente fornitore dei dispositivi di proprietà del medesimo;
4. Intraprendere da subito tutte le azioni opportune per garantire la gestione dei servizi di gestione e monitoraggio di tutte le Centrali prese in carico (in riferimento ai punti precedenti) attraverso opportuni sistemi informatizzati telematici, che dovranno essere installati entro i primi 90 giorni di esecuzione del contratto presso ciascuna Aziende Sanitarie;
5. Prevedere, a seguito di un'attenta e continua analisi dei consumi, una scorta di emergenza per la terza fonte tale da garantire una quantità di erogazione non inferiore a 72 ore in caso di forzata interruzione degli impianti; tali scorte potranno essere alloggiate direttamente presso i Presidi di utilizzo, qualora sussistano spazi adeguati alle disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione incendi, o tenute a disposizione presso i depositi dell'O.E. aggiudicatario; per i quantitativi non alloggiabili presso le sedi delle diverse Aziende Sanitarie l'O.E. aggiudicatario dovrà garantire il trasporto degli stessi nei limiti di tempo necessari alla continuità di erogazione; a tale scopo l'O.E. aggiudicatario dovrà dichiarare con apposita relazione e relativa assunzione di responsabilità, l'analisi delle criticità logistiche e relative azioni correttive per la fornitura ai singoli presidi ospedalieri;

La data di avvio della fornitura e dei servizi connessi e/o della manutenzione da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario dovrà essere attestata da un documento ufficiale (VERBALE DI AVVIO DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI), firmato congiuntamente, al termine del periodo transitorio di subentro/dismissione sopra descritto nelle sue fasi, dal rappresentante dell'Operatore Economico aggiudicatario subentrante e dal Direttore dell'esecuzione del Contratto dell'Azienda Sanitaria interessata; quest'ultimo procederà a dare immediata comunicazione al rappresentante legale dell'O.E. aggiudicatario cessante della data di avvio del contratto con il nuovo fornitore/manutentore. Da quella stessa data cesseranno gli obblighi contrattuali del precedente fornitore/manutentore.

ART. 42 SISTEMA DI MONITORAGGIO E ALLARME

Entro mesi 3 (tre) dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui all'Art. 53), l'O.E. Aggiudicatario dovrà implementare su tutti gli IDGM [a titolo indicativo e non esaustivo: centrali di distribuzione, erogazione e stoccaggio dei gas medicinali e non, comprese le apparecchiature di produzione dell'aria medicinale, gli impianti di aspirazione endocavitaria e di evacuazione dei gas anestetici] il sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio, per mezzo di opportuni sistemi di trasmissione dati, come di seguito specificato.

Per quanto sopra gli OO.EE. che partecipano alla procedura dovranno presentare una relazione tecnica inerente il SISTEMA INFORMATIZZATO INTEGRATO DI GESTIONE E MONITORAGGIO che intendono adottare e installare c/o gli IDGM e sistemi attinenti alla fornitura dei gas presenti nelle strutture sanitarie delle varie Aziende Sanitarie per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento ed allarme di tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio, produzione ed erogazione dei gas medicinali, quali a scopo indicativo ma non esaustivo:

- Evaporatori freddi
- Centrale in Bombole e/o pacchi di riserva e/o backup
- Centrale per la produzione di Aria medicinale (da sintesi o da compressione e successiva depurazione)
- Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto)
- Centrale di Impianti di evacuazione dei gas anestetici

- Apparat per il controllo delle pressioni di esercizio.

L'O.E. aggiudicatario dovr  assicurare:

- La fornitura e installazione di tutti i dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- Un sistema/applicativo/software in grado di veicolare i dati rilevati via cavo e/o wireless;
- Una PC per ogni presidio e o struttura in cui dovr  essere svolta l'attivit  di telemonitoraggio/telediagnosi, localizzato in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante, con funzione di subnodo di trasmissione dei dati;
- Per ogni struttura, un router 4G per la trasmissione dei dati senza transito dalla rete e dal server aziendale e/o linea dati dedicata richiesta a spese dell'O.E. aggiudicatario
- Un numero di licenze illimitato di un applicativo software di interfaccia, per consentire di visualizzare la situazione di funzionamento e/o di allarme in tempo reale presso le postazioni aziendali autorizzate ;(vedasi sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio)
- Il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza;
- La diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza dell'Operatore Economico aggiudicatario.

L'O.E. aggiudicatario dovr  provvedere con la formula "Chiavi in Mano" alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali ed in particolare dovr  considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- per via cablata, presso locale della Stazione Appaltante, ad un display sinottico che l'O.E. aggiudicatario metter  a disposizione
- per via telematica, (router 4G o linea dati dedicata richiesta a spese dell'O.E. aggiudicatario) direttamente al centro elaborazione dati e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso l'Operatore Economico aggiudicatario, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cio , il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

In ogni caso la modalit  di collegamento e installazione dovr  consentire l'accesso continuo al personale autorizzato delle varie ASR/Aziende Sanitarie aderenti alla presente procedura.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso la Stazione Appaltante e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 6 (sei) ore.

Il sistema dovr  consentire la registrazione e l'archiviazione legale di tutte le informazioni raccolte, con particolare riguardo per quelle inerenti gli allarmi per anomalie di funzionamento degli impianti ovvero quelli riguardanti la mancanza di gas medicinali.

In ogni caso il sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio dovr  processare e registrare le seguenti tipologie di allarmi:

- ALLARMI OPERATIVI: con lo scopo di notificare al personale tecnico che una o pi  sorgenti all'interno della centrale di alimentazione non   pi  utilizzabile ed   richiesto un intervento;
- ALLARMI OPERATIVI DI EMERGENZA: indicano una pressione anomala nella rete di distribuzione e potrebbero richiedere un intervento immediato da parte del personale tecnico;
- ALLARMI CLINICI DI EMERGENZA: indicano una pressione anomala nella rete di distribuzione e potrebbero richiedere un intervento immediato da parte del personale tecnico e del personale clinico;

- **SEGNALI INFORMATIVI:** hanno lo scopo di monitorare e indicare lo stato di funzionamento normale dell'impianto.

Il sistema di monitoraggio e telerilevamento dovrà essere progettato in conformità alla norma UNI EN ISO 7396-1:2019, che prevede specifici requisiti per l'installazione dei sistemi di monitoraggio e di allarme, di seguito sinteticamente richiamati:

- La progettazione e l'ubicazione del sistema devono permettere la continua osservazione dei pannelli degli indicatori;
- Un pannello indicatore comprensivo di tutti gli allarmi operativi dell'impianto deve essere installato in una postazione ad osservazione continua h24;
- I pannelli relativi agli allarmi clinici di emergenza devono essere installati nelle zone critiche e nelle aree cliniche.
- Un pannello aggiuntivo dell'area sorvegliata può essere collocato in vicinanza della valvola di intercettazione di area;
- Gli indicatori di pressione devono mostrare la distribuzione della pressione e riportare in marcatura il servizio e l'area interessata;
- Devono essere previsti indicatori visivi marcati secondo la funzione per ogni condizione monitorata;
- I sensori degli allarmi clinici di emergenza devono essere installati a valle di ogni valvola di intercettazione d'area;
- Devono essere previsti mezzi per provare i meccanismi di attivazione degli allarmi e l'integrità delle indicazioni visive e dei segnali sonori;
- I sensori di pressione non devono poter essere isolati dalla rete di distribuzione alla quale sono collegati.

IL SISTEMA DI TELERILEVAMENTO dovrà essere dotato di un sistema di autodiagnosi tale da segnalare comunque i propri eventuali mal funzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati della Stazione Appaltante e dell'Operatore Economico aggiudicatario.

"GLI OO.EE. CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA DOVRANNO FORNIRE TUTTE LE APPARECCHIATURE E COMPONENTI NECESSARIE PER L'INSTALLAZIONE E IMPLEMENTAZIONE, IN COMODATO D'USO GRATUITO PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO, NECESSARIE PER IL SISTEMA DI TELECONTROLLO E TELEDIAGNOSI DI TUTTI GLI IDGM, GARANTENDONE PER LO STESSO PERIODO LA PERFETTA EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ".

Non è previsto il transito dei dati relativi al telecontrollo sulla rete dati aziendale, ma l'O.E. aggiudicatario dovrà prevedere a proprie spese l'attivazione di un collegamento, per ogni struttura, mediante un router 4G o una linea dati cablata dedicata richiesta a proprie spese.

Qualora presso le varie ASR e/o Aziende Sanitarie Regionali fossero presenti e funzionanti sistemi di telecontrollo e telediagnosi di proprietà delle stesse, si precisa quanto segue:

- è consentito agli OO.EE che intendono partecipare alla presente procedura, integrare nel progetto di telerilevamento che intendono proporre detti sistemi esistenti di proprietà delle ASR;
- i criteri che saranno adottati per valutare i sistemi di telerilevamento proposti saranno focalizzati sul risultato complessivo atteso, a prescindere dal fatto che gli stessi siano composti o meno da parti/subsistemi di proprietà delle ASR;
- le varie ASR si dichiarano, sin da ora, disponibili alla eventuale cessione in comodato gratuito, per tutta la durata del contratto, di tutti i sistemi di supervisione e telerilevamento di proprietà esistenti nei vari siti;
- i sistemi esistenti di proprietà delle varie ASR saranno ceduti nello stato in cui si trovano senza che gli OO.EE. che intendono usufruirne possano richiedere alcun onere, riconoscimento e/o pretesa economica per il loro adeguamento e/o riparazione e/o

manutenzione; tutti gli oneri di integrazione saranno a carico degli stessi OO.EE., sollevando i cedenti da qualsiasi responsabilità per il mancato raggiungimento del risultato.

L'intero sistema di telerilevamento deve essere sottoposto ad intervalli regolari a prova periodica, a carico del fornitore, utilizzando una procedura definita e i relativi risultati devono essere formalizzati nel registro di manutenzione.

La Stazione Appaltante, nell'ambito delle attività di installazione del sistema di monitoraggio, fornirà all'Operatore Economico aggiudicatario le linee telefoniche /dati e le linee elettriche di alimentazione necessarie, fermo restando che resta a carico degli OO.EE. l'onere per assicurare la continuità di funzionamento del sistema. Restano a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario, tutti i lavori che si rendessero necessari per portare le linee di cui sopra in corrispondenza delle varie apparecchiature costituenti il sistema di monitoraggio.

ART. 43 ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA IN CASO DI GUASTO RILEVANTE O INTERRUZIONE EROGAZIONE GAS

Per far fronte a situazioni particolari o di emergenza, il Fornitore deve mettere a disposizione delle ASR un sistema di alimentazione sostitutiva che preveda una o più bombole di adeguata capacità senza gruppo valvola riduttore integrato, posizionata su un adeguato carrello portabombola, completa di riduttore di pressione adeguato e relativi tubi e accessori di collegamento al riduttore di secondo stadio.

Poiché il sistema deve essere pronto per un uso immediato, all'inizio del contratto ogni ASR preciserà i quantitativi e confermerà le unità operative per le quali devono essere presenti in struttura i riduttori di pressione e gli accessori di collegamento.

Sarà a carico del Fornitore rendere sempre operativo, conservando in loco, verificando e sottoponendo ad adeguata manutenzione ogni parte di tale sistema di alimentazione di emergenza. Ogni ASR si riserva ad avvio di contratto di indicare le modalità per il collegamento del sistema di alimentazione sostitutiva ai sistemi di erogazione.

Saranno oggetto di attenta valutazione tecnica le soluzioni proposte che prevedano anche la messa a disposizione di apparati sostitutivi temporanei [c.d. muletti] dotati di compressori, pompe di aspirazione endocavitaria e pompe soffianti. Di tali apparati gli OO.EE. dovranno fornire dettagliata documentazione tecnica.

ART. 44 INVENTARIO CONTENITORI MOBILI

All'avvio del contratto verrà consegnato al fornitore l'elenco dei contenitori mobili assegnati ad ogni UU.OO. Struttura Sanitaria (punto di consegna) che, essendo di proprietà del precedente appaltatore, dovranno essere sostituiti.

In accordo con le ASR, il fornitore deve pianificare la consegna dei contenitori mobili, per dare regolare avvio dell'appalto, evitando qualsiasi interruzione di servizio.

Quindi, completata la consegna iniziale, è a carico del fornitore la redazione della nuova mappa inventariale (report informatico) per punti di consegna completo di: lotto del gas contenuto, relativa data di scadenza e collaudo del contenitore .

Con cadenza annuale è altresì a carico del fornitore la redazione di un report informatico, per punti di consegna, con la comparazione statistica con l'anno precedente, da recapitare al referente ASR.

ART. 45 SUBENTRO NELLA GESTIONE CONTENITORI

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà garantire oltre il termine del contratto e senza pretendere compenso alcuno, che i contenitori presenti in azienda rimangano nella disponibilità della stessa per garantire il subentro del nuovo O.E. aggiudicatario, sino al completamento del subentro stesso, **per un periodo massimo di mesi 6 (sei).**

ART. 46 TRASPORTO, CONSEGNA GAS MODALITÀ GENERALI

La consegna dovrà essere effettuata da personale qualificato dell'O.E. aggiudicatario, riconoscibile con apposito cartellino di identificazione.

Il personale addetto al trasporto deve essere in possesso del titolo di abilitazione alla guida dei veicoli trasportanti merci pericolose, appartenenti alla categoria gas compressi liquefatti e disciolti.

La consegna deve essere effettuata con automezzi specificatamente autorizzati al trasporto e dotati di tutti gli accessori idonei a questo tipo di trasporti, ovvero:

- conformi alle normative vigenti;
- corredati di apposita documentazione;
- sottoposti alle manutenzioni come indicato nei relativi libretti d'uso;
- adeguati ai percorsi indicati dall'ASR appaltante;
- singolarmente identificabili mediante contrassegno dell'O.E. aggiudicatario e numero progressivo;
- omologati al trasporto per i quantitativi che dovranno essere distribuiti.

Per i veicoli sopra citati è altresì necessario che:

- per i veicoli elettrici, le operazioni di ricarica batterie si svolgano nel rispetto delle normative di prevenzione incendi;
- la condotta di guida da parte degli operatori sia rispondente alle disposizioni del committente;
- l'utilizzo dei mezzi da parte degli operatori sia tracciato (data, ora, percorso etc.) su apposito registro;

All'avvio della fornitura l'O.E. aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco dei mezzi di trasporto impiegati (motrici e rimorchi), l'elenco dei conducenti, i mezzi di cui sopra con l'indicazione del certificato di abilitazione alla guida nonché l'elenco del personale addetto alla distribuzione e al ritiro dei contenitori mobili. Ogni variazione relativa ai suddetti elenchi deve essere tempestivamente comunicata al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

I prodotti verranno ordinati separatamente da ogni ASR, in base ai rispettivi fabbisogni. Sarà onere dell'O.E. aggiudicatario razionalizzare i trasporti e le consegne. Le richieste di prodotto saranno emesse dai Servizi competenti delle singole ASR in base alle diverse organizzazioni ASR, che verranno esplicitate ad avvenuta aggiudicazione, salvo quanto diversamente indicato nelle modalità di consegna specifiche per ASR. La mancata osservanza di quanto indicato nelle modalità generali e specifiche di consegna per ASR potrà determinare il rifiuto della consegna e/o il mancato pagamento dei prodotti. Analogamente dovranno essere accuratamente osservate le modalità di ritiro delle bombole vuote fissate da ogni ASR.

Le ASR si riservano la facoltà di poter richiedere il ritiro di eventuali bombole vuote o inutilizzate anche se non è prevista nessuna consegna. Sarà comunque a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario la verifica di ulteriori necessità attraverso un sistema di telerilevamento e predisposizione di eventuali piani di emergenza. A fronte di particolari necessità, la consegna dovrà avvenire entro il giorno di chiamata anche se festivo.

In caso di utilizzo delle fonti di riserva, qualora le stesse fonti siano costituite da più confezioni/pacchi di bombole, l'O.E. Aggiudicatario, oltre alla dovuta reintegrazione delle bombole utilizzate, dovrà invertire la successione delle fonti presenti in modo da evitare scadenze del prodotto con costi aggiuntivi per le varie Aziende Sanitarie.

L'**Allegato 10** al presente documento riassume i punti di consegna per ogni singola Azienda.

ART. 47 MODALITA' DI CONSEGNA PRESSO LE AZIENDA SANITARIE

Tutti i servizi devono ritenersi ricompresi nel prezzo di qualsiasi tipologia di gas ricompreso nella presente procedura.

47.1 Consegna dei Prodotti

L'O.E. aggiudicatario dovrà, senza alcun onere aggiuntivo per ogni ASR, garantire i seguenti servizi:

1. Per quanto attiene al rifornimento delle Centrali, siano esse alimentate da gas allo stato liquido, o compresso (pacchi bombole), si dovrà effettuare il trasporto, la consegna e (per gas liquido) il travaso presso gli evaporatori e/o i depositi presso gli ospedali e altre strutture sanitarie ove sia previsto l'utilizzo del prodotto. L'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione programmata delle consegne di questi gas attraverso il sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio o altro sistema approvato, una volta raggiunta la prima soglia di livello detta di rifornimento (vd. punto 4), con esclusione dei serbatoi mobili di cui al punto successivo. Tali consegne dovranno avere una cadenza tale da evitare che sia raggiunta la soglia di emergenza. L'orario delle consegne dovrà essere concordato con il referente ASR del settore. In caso il rifornimento non avvenga in tempo utile e si attivi l'allarme della seconda soglia di emergenza, il personale referente dell'ASR dovrà essere avvisato della situazione in corso attraverso sistemi di segnalazione e allarme. Le autocisterne utilizzate dall'O.E. aggiudicatario per la consegna dei gas allo stato liquido dovranno essere dotate di misuratore fiscale così come indicato dalla Direttiva 2004/22/CE attuata in Italia con D.Lgs. 22 del 02/02/2007. Il sistema è identificato da apposita targa che sarà installata in modo permanente sul mezzo. Gli OO.EE. partecipanti dovranno dare evidenza del numero di mezzi messi a disposizione e dei numeri seriali dei misuratori installati su di esse.
2. Effettuare il trasporto, la consegna e l'alloggiamento nei depositi dei recipienti contenenti gas compressi, liquefatti o disciolti, nonché dei contenitori criogenici, effettuare il ritiro dei recipienti vuoti lasciandone altrettanti pieni ed effettuare il controllo della strumentazione accessoria.
I recipienti di gas di cui al presente punto comprenderanno sia quelli necessari per l'alimentazione delle prime fonti e delle fonti di sicurezza di gas medicali presenti nelle diverse centrali, sia le bombole utilizzate presso UU.OO./Servizi delle varie ASR.
3. Effettuare la sostituzione dei recipienti e/o dei pacchi bombola vuoti dei gas compressi o liquefatti con altrettanti pieni nelle fonti di alimentazione degli impianti, incluso il loro allacciamento con controllo della strumentazione accessoria. L'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione programmata delle sostituzioni di cui sopra attraverso il sistema di lettura, telerilevamento dei segnali provenienti dai sistemi di controllo delle varie centrali; dovranno avvenire in modo da non attivare l'allarme di emergenza. In caso la sostituzione non avvenga in tempo utile e si attivi l'allarme di emergenza, sarà applicata una penale, fatto salvo ogni eventuale ulteriore danno, tecnico e/o clinico che sarà comunque imputato all'O.E. aggiudicatario. Il personale referente dell'ASR dovrà essere avvisato della situazione in corso attraverso sistemi di segnalazione e allarme. L'O.E. aggiudicatario dovrà inviare all'ASR (Servizio Tecnico, Farmacia ed eventuali altri servizi designati), comunicazione scritta in merito all'avvenuta ricezione di una segnalazione da parte del sistema di telecontrollo, indicando la tempistica programmata per la relativa sostituzione dei recipienti.
4. In caso di situazioni straordinarie di emergenza (ossia quando vengano raggiunte le soglie di allarme impostate sul sistema di controllo telematico per cause non legate alla periodicità dei rifornimenti), l'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere direttamente all'effettuazione di consegne non programmate entro 3 ore in modo da rimanere ampiamente all'interno della durata del sistema di riserva di sicurezza che l'O.E. aggiudicatario stesso avrà provveduto a mettere a disposizione dell'ASR a garanzia della continuità d'erogazione dei gas medicinali terapeutici e/o di altri gas di pari importanza a discrezione delle ASR. Superato il termine delle 3 ore di intervento, sarà applicata una penale, fatto salvo ogni eventuale ulteriore danno, tecnico e/o clinico che sarà comunque imputato all'O.E. aggiudicatario. Il personale referente dell'ASR dovrà essere avvisato della situazione in corso attraverso sistemi di segnalazione e allarme.
5. Entro gg 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione del contratto, sulla base dei dati forniti di giacenze e consumi indicativi di bombole, recipienti criogenici e serbatoi mobili e dall'analisi della tipologia dei Reparti/Servizi di ciascuna Azienda, ciascun OO.EE. Aggiudicatario dovrà presentare un calendario con la programmazione (date e orario) delle consegne a cadenza settimanale. Trascorsi mesi 3 (tre) l'O.E. aggiudicatario potrà rivalutare il calendario e

ripresentarlo al referente ASR di settore per eventuali adeguamenti ai fini del mantenimento delle condizioni sopra specificate; successivamente la rivalutazione potrà essere effettuata ogni qualvolta sia richiesta dai referenti delle varie aziende. Saranno tollerate variabilità temporali nelle consegne programmate non superiori alle 6 ore rispetto a quelle indicate nel calendario e comunque dovranno essere tempestivamente segnalate dal fornitore.

Per i Gas e le Miscele di gas da laboratorio speciali che necessitano per la loro produzione di tempi molto lunghi, l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà garantire presso la propria sede la scorta minima a garanzia della continuità del servizio, valutata in relazione ai consumi annui indicati dalle singole ASR. Per ogni ritardo rispetto al tempo massimo di consegna indicato sarà applicata una penale, fatto salvo ogni eventuale ulteriore danno, tecnico e clinico che sarà comunque addebitato all'O.E. aggiudicatario.

Per qualsiasi attività di carico e scarico, di traino e di spinta di materiali l'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere direttamente tramite l'utilizzo di ausili manuali propri a uso esclusivo dei propri operatori. Nel caso in cui l'O.E. aggiudicatario utilizzi ausili elettrici dovrà tener conto dell'impossibilità a recuperarli ed eventualmente ricaricarli presso le strutture delle ASR.

In caso di operazioni di carico e scarico di materiali in luoghi fisicamente non confinati, l'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese a delimitare l'area di lavoro e successivamente a ripristinare le normali condizioni di esercizio (vd DUVRI).

Inoltre l'O.E. aggiudicatario dovrà, senza ulteriori oneri, garantire il carico e lo scarico dei contenitori bombole con gru e cestello nei depositi sotto o sopra la soglia stradale non accessibili al mezzo di trasporto.

Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite in sicurezza garantendo l'incolumità degli operatori e degli utenti della struttura e rapportandosi con il DUVRI delle Aziende.

47.2. Distribuzione dei Recipienti Mobili Contenenti Gas Compressi, Liquefatti, Disciolti e dei Contenitori Criogenici Mobili nelle Strutture Aziendali

Tutte le prestazioni descritte al presente paragrafo sono da intendersi compensate, nel prezzo dei gas medicali senza alcun ulteriore onere per le ASR.

Il servizio di consegna dei recipienti mobili, di volta in volta ordinati dalle S.C. Aziendali, dovrà essere svolto, in linea generale, tutti i giorni dal lunedì al sabato nella fascia oraria dalle ore 8:00 alle ore 16:00. In tale orario dovrà essere garantita tutta la distribuzione ordinaria programmata, secondo il programma dell'attività settimanale proposto dall'O.E. aggiudicatario per la movimentazione dai propri depositi di stoccaggio presso le sedi di ciascuna ASR.

Inoltre, dovranno essere consegnati entro il giorno lavorativo successivo i contenitori mobili ordinati al di fuori della suddetta programmazione, mentre eventuali consegne impreviste urgenti devono essere effettuate entro massimo 3 (tre) ore dal ricevimento della chiamata.

Al di fuori dell'orario suddetto (e quindi nella fascia oraria 16:00/8:00 dei feriali e in orari festivi diurni e notturni), per quanto attiene alle consegne impreviste urgenti, l'O.E. aggiudicatario dovrà assicurare la pronta reperibilità, tramite chiamata ad un recapito telefonico/numero verde, attivo H24, 365 gg./anno; a tal fine dovrà essere disponibile almeno un operatore con l'obbligo di intervento entro 3 (tre) ore dal ricevimento della chiamata. Per ogni ritardo rispetto al tempo massimo di consegna indicato sarà applicata una penale, fatto salvo ogni eventuale ulteriore danno, tecnico e clinico che sarà comunque addebitato all'O.E. aggiudicatario.

Escluso il caso sopracitato di richieste per consegne impreviste urgenti, le tempistiche cui l'O.E. aggiudicatario dovrà fare riferimento per interventi di reperibilità, sono quelle indicate al paragrafo "42" relativo al Servizio di Pronto disponibilità.

Tenendo conto degli accessi nelle varie strutture ove sono posizionati i contenitori fissi e mobili, il servizio dovrà comprendere quanto indicato di seguito:

1. ritiro dei contenitori mobili vuoti e consegna di quelli pieni, immagazzinamento degli stessi nei locali appositi; (al momento delle consegne, il personale dell'O.E. aggiudicatario dovrà

verificare il rispetto delle condizioni di corretta collocazione dei recipienti e/o contenitori criogenici mobili e segnalare eventuali situazioni di rischio al referente aziendale).

2. Assicurazione di un quantitativo minimo di riserva, in base alle analisi dei consumi, diviso per tipologia di gas, giacente presso i locali appositi presso le ASR.
3. Adempimenti amministrativi:
 - censimento aggiornato di tutte le bombole in utilizzo presso ciascuna ASR con identificazione di matricola, costruttore, capacità e scadenza di collaudo;
 - gestione informatizzata della movimentazione dei recipienti mobili e dei contenitori criogenici in entrata e uscita, utilizzando un adeguato sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio accessibile dalle singole Aziende Sanitarie;
 - raccolta dei certificati di analisi dei gas medicinali non A.I.C. e loro consegna al Servizio Farmaceutico di ciascuna ASR, resi disponibili anche sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio;
 - raccolta dei certificati d'analisi dei gas medicali/dispositivi medici, gas da laboratorio, tecnici e speciali, resi disponibili anche sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio;
 - informazione continua del referente aziendale di ciascuna ASR circa gli aggiornamenti in materia di sicurezza e di buon utilizzo dei gas medicali, resi disponibili anche sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio.

Come precedentemente detto, in caso il servizio di distribuzione dei recipienti mobili da un deposito a una Struttura aziendale richieda il trasporto degli stessi su strada, l'O.E. aggiudicatario dovrà mettere a disposizione automezzi specificatamente autorizzati al trasporto e dotati di tutti gli accessori e accorgimenti per il trasporto, per il carico e per lo scarico in sicurezza di serbatoi mobili.

Il personale addetto al trasporto dovrà essere in possesso del certificato di abilitazione alla guida di veicoli trasportanti merci pericolose appartenenti alla categoria gas compressi, liquefatti e disciolti.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- entro 2 (due) giorni dalla data di ricevimento ordine (12 ore in caso di emergenza) per i gas medicinali AIC, i gas FU;
- entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento ordine per i gas puri;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele;

Qualora ciò non sia possibile l'O.E. aggiudicatario dovrà provvedere ad anticipare la consegna di un quantitativo di gas tale da garantire comunque la regolarità del servizio.

Non è ricompresa la movimentazione dei contenitori, di cui al successivo Articolo "47.4";

47.3. Distribuzione dei Recipienti Mobili presso le Sedi Territoriali

Tutte le prestazioni descritte al presente paragrafo sono da intendersi compensate, qualora richieste nella quota "ALTRI SERVIZI OPZIONALI A CANONE (Articolo 30.3.4.2 del Capitolato)" senza alcun ulteriore onere per le ASR.

Per le ASR che lo richiedano l'O.E. aggiudicatario dovrà garantire, a partire dalle proprie centrali/depositi, per ciascuna ASR/Azienda Sanitaria: il trasporto, la consegna e distribuzione, con ritiro dei vuoti, dei recipienti mobili contenenti gas compressi e dei contenitori criogenici mobili anche nelle eventuali strutture esterne ai presidi ospedalieri (intendendo: sedi distrettuali, Servizi di Sanità Pubblica, Pubblica assistenza territoriale, Centri sanitari presso Case Circondariali e strutture detentive, etc.) distribuite presso tutti i Comuni dei territori di riferimento delle ASR come verrà indicato dagli operatori tecnici territoriali o dalle farmacie; il servizio sarà ricompreso nel prezzo del gas.

47.4. Movimentazione o Travaso dei Recipienti Mobili presso i Punti di Utilizzo delle Strutture Sanitarie di Presidio Ospedaliero

Tutte le prestazioni descritte al presente paragrafo sono da intendersi compensate, qualora richieste nella quota "ALTRI SERVIZI OPZIONALI A CANONE (Articolo 30.3.4.2 del Capitolato)" senza alcun ulteriore onere per le ASR.

Per le ASR che lo richiedano, l'O.E. aggiudicatario dovrà garantire, a partire dai depositi presso i PP.OO., di ciascuna ASR le seguenti prestazioni:

1. il trasporto, la consegna e distribuzione, con ritiro dei vuoti, dei recipienti mobili contenenti gas compressi nei vari reparti o servizi, fino al punto di utilizzo, come indicato dagli operatori tecnici territoriali o dalle farmacie compresa l'installazione e collegamento delle bombole alle apparecchiature medicali di destinazione secondo modalità da concordare con il Servizio Competente;
2. il trasporto, la consegna e distribuzione, con ritiro dei contenitori criogenici vuoti o travaso del liquido criogenico nei contenitori criogenici di reparto, dei contenitori criogenici mobili nei vari reparti o servizi, fino al punto di utilizzo, come indicato dagli operatori tecnici territoriali o dalle farmacie compresa l'installazione e collegamento di contenitori alle apparecchiature medicali di destinazione secondo modalità da concordare con il Servizio Competente;

I presidi ospedalieri interessati al servizio di consegna con indicato a fianco la frequenza e l'impegno orario sono riportati nell'**Allegato 10**:

In caso di apertura di nuovi Reparti e/o di riorganizzazione di quelli esistenti, il servizio dovrà essere esteso e/o modificato secondo le esigenze e le indicazioni delle singole ASR, senza creare disservizi, e senza generare costi aggiuntivi per l'Azienda stessa.

47.5. Sostituzione o Riempimento delle Fonti di Alimentazione

La sostituzione o riempimento delle fonti di alimentazione dovrà essere effettuata secondo le seguenti indicazioni fornite per ciascuna tipologia impiantistica riscontrabile:

FONTI	MODALITA'
Solo Serbatoi criogenici.	Il serbatoio criogenico 1 ^a e 2 ^a fonte dovranno essere riforniti con periodicità tale da evitare l'intervento della fonte di riserva e comunque concordando i livelli minimi da garantire con ognuna delle ASR. Il serbatoio criogenico 3 ^a fonte di emergenza dovrà essere rifornito garantendo un minimo di 72 ore di autonomia
n.2 Serbatoi criogenici e n.1 rampa di decompressione in bombole o pacchi bombole.	Il serbatoio criogenico 1 ^a e 2 ^a fonte dovranno essere riforniti con periodicità tale da evitare l'intervento della fonte di riserva, e comunque concordando i livelli minimi da garantire con ognuna delle ASR. La 3 ^a fonte di emergenza deve essere calcolata in modo tale da garantire almeno 72 ore di autonomia al 75% del riempimento, al di sotto della quale dovrà essere sostituita
n.1 Serbatoio criogenico e n.2 rampe di decompressione in bombole o pacchi bombole.	Il serbatoio criogenico 1 ^a fonte dovrà essere rifornito con periodicità tale da evitare l'intervento delle fonti di riserva. Le bombole della 2 ^a fonte di riserva dovranno essere sostituite quando si raggiunge il 50% del massimo riempimento. La 3 ^a fonte di emergenza deve essere calcolata in modo tale da garantire almeno 72 ore di autonomia al 75% del riempimento, al di sotto della quale dovrà essere sostituita
Centrale di decompressione con sole rampe con bombole e pacchi bombole.	La prima fonte di alimentazione dovrà essere sostituita al suo esaurimento dopo lo scambio sulla seconda fonte e viceversa. La 3 ^a fonte di emergenza deve essere calcolata in modo tale da garantire almeno 72 ore di autonomia al 75% del riempimento, al di sotto della quale dovrà essere sostituita

Centrale di decompressione con sole rampe con bombole e pacchi bombole, con n. 2 sorgenti	La 1 ^a fonte di alimentazione dovrà essere sostituita al suo esaurimento dopo lo scambio sulla seconda fonte e viceversa.
---	--

ART. 48 SERVIZIO GESTIONE CONTENITORI MOBILI E TRACCIABILITÀ

Relativamente alla tracciabilità delle bombole, che devono essere dotate di riconoscimento tramite codice a barre per una lettura ottica, il Fornitore deve mettere a disposizione l'accesso ad un sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio dal quale si possano desumere almeno i seguenti dati:

- Codice numerico ASR
- Ragione sociale ASR
- Codice numerico denominazione P.O./distretto
- Descrizione del P.O./distretto
- Codice numerico unità operativa/punto di consegna
- Descrizione unità operativa/punto di consegna
- Numero matricola della bombola
- Codice della bombola
- Descrizione bombola
- Lotto di produzione del gas contenuto
- Data di scadenza del gas contenuto
- Data ultimo collaudo della bombola
- Data scadenza collaudo
- Data scadenza valvola

Le ASR devono poter visualizzare sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio, costantemente, quanto segue:

- giacenza effettiva dei contenitori mobili distinto per punti di consegna;
- movimenti dei contenitori mobili per singolo numero di matricola;
- statistica temporale dei contenitori mobili per punto di consegna;
- giacenza effettiva dei riduttori di pressione per punto di consegna;
- report dei controlli e dei collaudi sui riduttori di pressione sia fissi che mobili.

All'inizio del contratto le ASR indicheranno il numero di utenti per i quali si rende necessaria la autorizzazione alla visualizzazione delle informazioni contenute sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio. Tali utenti dovranno poter accedere al sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio anche contemporaneamente.

Per le bombole e riduttori da sottoporre a collaudo, il fornitore provvederà al ritiro e alla sostituzione della bombola in scadenza senza alcun addebito alle ASR.

ART. 49 ANALISI QUALITÀ DEI GAS MEDICALI DISTRIBUITI DA IDGM

Il Responsabile dei Controlli di Qualità (CQ) presso le varie ASR avrà cura di fare effettuare controlli periodici della qualità dei gas medicali e di quelli autoprodotti destinati alla somministrazione ai pazienti tramite gli impianti fissi, da eseguirsi in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 219/06, alla Farmacopea Ufficiale, alla Farmacopea Europea, per tutta la durata dell'appalto.

Tali controlli, il cui onere economico è ricompreso nel costo della fornitura, come precisato all'Articolo 30.3.1, saranno affidati all'Operatore Economico aggiudicatario e dovranno essere effettuati tramite un ente terzo di garanzia, preventivamente approvato dalle ASR.

Entro il mese di febbraio di ogni anno dovrà essere inviato alle ASR e da queste approvato il piano annuale dei controlli.

Nell'**Allegato 6** "FABBISOGNI ANALISI DI QUALITÀ" sono indicate le tipologie e il numero minimo dei controlli che saranno richiesti annualmente da ogni singola ASR/Azienda Sanitaria.

In ogni caso, i controlli dovranno essere eseguiti immediatamente a valle delle centrali di stoccaggio (serbatoi criogenici e centrali in bombole) e produzione (aria medicinale da compressori) dei gas medicinali oltre che ai punti di utilizzo, con un minimo di due punti terminali per ogni impianto alimentato da un quadro di riduzione.

I controlli di qualità da eseguire sui gas medicali (ossigeno, aria medicinale e protossido d'azoto) distribuiti a tutti i terminali e somministrati ai pazienti hanno l'obiettivo di garantire che siano gli stessi conformi alle specifiche della Farmacopea Europea.

I controlli dovranno essere eseguiti attraverso:

- analisi eseguite sul posto con l'impiego di fiale colorimetriche da parte dei tecnici dell'operatore economico aggiudicatario;
- analisi strumentali da laboratori accreditati ed iscritti nell'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini di autocontrollo con autorizzazione del Ministero della Salute, anche in considerazione della Nota AIFA del 22/6/2011 (AIFA/UAO/65110/P/I 7.i.99.1) che prevede per il soggetto esecutore del controllo, l'abilitazione professionale e la responsabilità contrattuale a sostituire il farmacista nei controlli di qualità e l'utilizzo di metodi di analisi validati e conformi ai saggi previsti dalla FU e FUE in vigore; le analisi dovranno essere effettuate con modalità "production". Con riferimento all'aria prodotta da compressore, le misure relative ai parametri umidità e olio dovranno essere certificate Accredia in categoria III.

Il Laboratorio che effettua il controllo di qualità ha le seguenti responsabilità:

- Svolgere le attività di campionamento ed analisi secondo quanto pianificato dal committente;
- Dotarsi di strumentazione adeguata e correttamente tarata da utilizzarsi per il campionamento con i relativi certificati di taratura;
- Garantire che la metodica di campionamento e di analisi assicuri la corrispondenza dei risultati analitici ottenuti con la reale composizione del prodotto prelevato;
- Indicare tutti i riferimenti normativi precisi su cui si basano i controlli;
- Approntare i materiali necessari per le attività legate ad un eventuale contenimento dei gas (accessori, innesti e tutte le apparecchiature che dovranno essere utilizzate in campo);
- Garantire che la connessione alla rete di distribuzione venga effettuata con sistemi adeguatamente controllati e in grado di non compromettere la qualità dei gas analizzati, né l'efficienza dell'impianto di distribuzione.

Il prelievo da parte del tecnico di laboratorio deve avvenire alla presenza di tecnico incaricato dalle direzioni di presidio/distretto e/o del farmacista (o persona delegata). Al termine dei controlli deve essere firmato e timbrato il verbale di campionamento sia dall'operatore del laboratorio esecutore delle analisi, sia dagli operatori presenti della struttura sanitaria. Entrambe le parti ne devono conservare copia. I dati risultanti dai controlli e dalle analisi dovranno essere tempestivamente trasmessi al Responsabile dei Controlli di Qualità (CQ).

Prima dell'apertura di nuovi punti di erogazione o dopo le operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria (anche se festiva o notturna) che comportino interruzione della rete, l'O.E. aggiudicatario dovrà effettuare un Controllo di Qualità estemporaneo. I risultati analitici devono essere presentati anche sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio.

Gli OO.EE. partecipanti dovranno produrre in fase di gara relazione descrittiva delle modalità di prelievo dei campioni e loro analisi con indicazione del tempo di invio delle relazioni.

In qualsiasi momento, le ASR/Aziende Sanitarie appaltanti potranno richiedere l'esecuzione di controlli prelevando campioni dei prodotti forniti per sottoporli ad analisi e prove al fine di verificare la rispondenza delle caratteristiche indicate dal fornitore. Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme, tutte le spese di analisi che si rendessero necessarie sino alla verifica di conformità saranno addebitare a carico del'O.E. Aggiudicatario, stante la necessità di verificare il rispetto delle clausole contrattuali. Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme saranno applicate le penali

previste per il caso, dovrà essere immediatamente e interamente sostituita la fornitura non conforme.

Qualora l'O.E. non provvedesse a quanto disposto, le ASR/Aziende Sanitarie potranno provvedere alla sostituzione del prodotto mediante acquisto da altro produttore, fermo restando che ogni maggiore spesa sarà a carico dell'Aggiudicatari responsabile, al quale saranno attribuito ogni maggior costo per danni tecnici/clinici e quant'altro.

PARTE SECONDA - SEZIONE 3: SERVIZI DI MANUTENZIONE CENTRALI ALIMENTATE DA CONTENITORI CRIOGENICI

ART. 50 MANUTENZIONE DELLE CENTRALI ALIMENTATE DA CONTENITORI CRIOGENICI

TUTTI SERVIZI CHE RIGUARDANO LE CENTRALI SONO COMPENSATI CON IL PREZZO PAGATO PER LE FORNITURA DEI GAS.

Per quanto sopra, tutte le manutenzioni relative ai serbatoi criogenici e i miscelatori per produzione di aria medicinale sono da intendersi di tipo "full-risk", comprensive anche delle verifiche e manutenzioni di tutti i componenti a monte del riduttore di primo stadio/sbarramento compreso e del dispositivo di blocco omologato INAIL (per riduttore di primo stadio/sbarramento si intende il primo riduttore a valle del serbatoio criogenico).

Ugualmente, il servizio di pronta disponibilità per l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi o altro che si rendessero necessari per assicurare la continuità dell'erogazione dei prodotti stoccati è da ritenersi ricompreso nel prezzo della fornitura dei gas ed è disciplinato al successivo Articolo 69.

Le manutenzioni elencate alla successiva tabella sono, perciò, da intendersi comprese nel comodato d'uso a titolo gratuito pertanto nessun onere aggiuntivo sarà dovuto da parte delle ASR.

PERIODICITÀ DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI ALIMENTATE DA CONTENITORI CRIOGENICI

OPERAZIONE DA ESEGUIRE	QUOTIDIANA	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE
Pulizia e tenuta in ordine dell'area.		•		
Valvole criogeniche controllo della tenuta e manovrabilità delle valvole.				•
Valvole di sicurezza smontaggio e verifica a banco della corretta taratura, verifica che gli scarichi delle valvole non siano ostruiti da sostanze estranee.				•
Raccorderia e flange e tubazioni controllo della tenuta durante l'esercizio (la contrazione delle tubazioni può determinare delle perdite non rilevabili a caldo).				•
Riduttori ed economizzatori verifica del set di pressioni impostate durante l'avviamento del sistema. Simulazione di funzionamento a valori di pressione diversi, agendo sulla vite di regolazione.				•
Indicatore di livello verifica dello zero, mediante l'apertura della valvola di bypass.			•	

Controllo del vuoto misurazione del grado di vuoto nell'intercapedine del serbatoio (il costruttore consiglia di effettuarlo solo in caso di innalzamento anomalo della pressione). Valore massimo accettabile = 400 microbar a freddo.			•	
Recipiente esterno verifica di eventuali punti di ruggine, provvedendo alla loro eliminazione.				•
Vaporizzatore atmosferico raccorderia e flange controllo della tenuta durante l'esercizio (la contrazione delle tubazioni può determinare delle perdite non rilevabili a caldo).		•		
Vaporizzatore atmosferico controllo formazione brina sui riscaldatori atmosferici e verifica funzionale evaporatore in condizioni limite.		•		
Riduttore di sbarramento verifica con apposito liquido cercafughe di eventuali perdite presenti sul riduttore o sui componenti del bypass. Verifica visiva dei valori di pressione impostati all'avviamento dell'impianto.		•		
Verifica dell'integrità del disco di rottura.				•
Verifica contenuto degli stoccaggi delle sorgenti primarie e secondarie e di riserva.	•			
Verifica pressione nei contenitori criogenici fissi.	•			

PARTE TERZA: ASPETTI TECNICI

SERVIZI DI VERIFICA, MANUTENZIONE E ALTRI SERVIZI A CANONE – MATERIALI PER LA MANUTENZIONE

PARTE TERZA - SEZIONE 1: SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE – INDICAZIONI GENERALI

All'atto della sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi l'O.E. aggiudicatario dovrà:

- prendere in carico, nello stato in cui si trovano, tutti gli impianti di proprietà delle ASR, ai fini della gestione completa degli stessi e in funzione di quanto specificato nel presente CAPITOLATO SPECIALE e relativi Allegati.
- aggiornare il censimento posto a base di gara: le quantità delle componenti impiantistiche da mantenere specificate negli allegati al presente CAPITOLATO SPECIALE, dovranno essere verificate dall'O.E. aggiudicatario, ed eventualmente aggiornate in contraddittorio con la committenza entro 2 (due) mesi dalla sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi e comunque prima dell'avvio delle manutenzioni programmate.

Tutte le attività di verifica e manutenzione dovranno essere eseguite da personale qualificato e formato secondo quanto previsto dalle vigenti normative tecniche e legislative (vd UNI 11100/2018, UNI EN ISO 7396-1:2019, UNI EN ISO 7396-2:2007) e secondo le prescrizioni contenute nel seguente Articolo 53 e seguenti del presente CAPITOLATO SPECIALE.

Le eventuali modifiche normative che interverranno in corso di espletamento della presente procedura [dalla data di pubblicazione] riguardanti le modalità di verifica e manutenzione agli

impianti di erogazione dei gas, dovranno essere tempestivamente e autonomamente recepite da parte dall'O.E. Aggiudicatario che dovrà adeguare alle nuove disposizioni normative le operazioni di verifica e manutenzione a tutti gli impianti presenti presso le strutture sanitarie (per impianti presenti si intende impianti esistenti al momento della sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi e di successiva realizzazione).

Di tali adeguamenti i suddetti OO.EE. Aggiudicatari dovranno dare comunicazione scritta alle ASR/Aziende Sanitarie aderenti alla presente procedura; le ASR/Aziende Sanitarie si riservano, a propria discrezione, di effettuare eventuali verifiche in merito alla correttezza e adeguatezza delle azioni adottate. Come richiamato dalla norme UNI 11100/2018, per attività di verifica e manutenzione si deve intendere il complesso gestionale di tutti gli interventi necessari a mantenere in funzione, in condizioni di perfetta efficienza e sicurezza, per assicurare continuità di erogazione, tutte le componenti impiantistiche (di stoccaggio, produzione e distribuzione), tenuto conto delle indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione del fabbricante e delle norme vigenti in materia.

Ciascun O.E. che intende partecipare alla procedura dovrà prendere visione di tutti gli impianti e relative componenti oggetto dell'appalto, al fine di presentare adeguata offerta tecnica ed economica per i servizi descritti nella corrente PARTE III^A del CAPITOLATO SPECIALE, effettuando obbligatoriamente i sopralluoghi presso tutte le strutture sanitarie delle ASR che hanno aderito alla presente procedura.

L'O.E. Aggiudicatario, una volta avviati i servizi di verifica e manutenzione, nel caso in cui riscontrasse sugli impianti e componenti come prima definiti, condizioni di funzionamento tali da compromettere la sicurezza degli utenti o degli operatori, dovrà contestualmente e tempestivamente provvedere al ripristino della condizioni di regolarità e conformità alla regola d'arte, procedendo alla sostituzione di tutte le componenti, nessuna esclusa per tipologia, con nuove componenti perfettamente compatibili [a tal fine si dovrà porre particolare attenzione alla sostituzione dei materiali riguardanti le guarnizioni, che come è noto devono obbligatoriamente essere compatibili specificamente con i diversi gas) e conformi alle vigenti normative (D.Lgs. 46/1997 e s.m.i., norme UNI, EN, ISO).

Nel caso in cui le carenze impiantistiche riscontrate dovessero compromettere la sicurezza di utenti o operatori, dovranno essere segnalate dall'O.E. Aggiudicatario entro gg. 45 (quarantacinque) dalla consegna del servizio.

L'O.E. aggiudicatario dovrà fornire evidenza delle verifiche periodiche e di tutti gli interventi di manutenzione eseguiti (ordinaria programmata e straordinaria) su ogni singolo componente/IDGM suddiviso per centrale/reparto/area sanitaria, annotando le attività svolte in apposito registro dei controlli cartaceo e informatizzato, così come da indicazione che sarà fornita da ogni singola ASR e comunque fornendo le specifiche elencate al punto 8.5 "Documentazione" della Norma UNI 11100:2018. Con riferimento ai servizi richiesti, nei paragrafi che seguono, sarà esposta la classificazione delle tipologie di servizi manutentivi richiesti.

Tutti gli oneri relativi all'esecuzione di qualsiasi intervento ricompreso nelle ATTIVITÀ DI VERIFICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA, PREVENTIVA, ad eccezione degli interventi di MANUTENZIONE, STRAORDINARIA come meglio precisato all'Articolo 63, sono inclusi nel canone ANNUALE previsto per detti SERVIZI DI GESTIONE, VERIFICA E MANUTENZIONE degli IDGM, SDGM/IDGT/IEGA, etc, come sopra definiti.

Tali importi devono intendersi comprensivi della manodopera e dei materiali di consumo necessari.

Per quanto sopra precisato in relazione alla tipologia di servizio di verifica e manutenzione richiesto, la garanzia sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti sarà dovuta per l'intera durata del contratto; resta inteso che la garanzia per tutti gli interventi compiuti/materiali sostituiti nell'ultimo anno di vigenza del contratto dovrà avere una durata di almeno 12 mesi con decorrenza dalla data di scadenza dei servizi di verifica e manutenzione ricompresi nel contratto.

Resta inteso che:

- come meglio precisato all'Articolo 65, tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

- non sono compresi nel canone di verifica e manutenzione la sostituzione e/o riparazione di componenti e/o apparecchiature derivanti da comprovato danno/manomissione/uso non corretto da parte degli utilizzatori.

ART. 51 OGGETTO DEI SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE

Per impianto assoggettato a manutenzione si intende "l'impianto comprensivo di tutti i componenti ad esso funzionali anche se non espressamente elencati negli **Allegati 7 e Allegato 8** al presente Capitolato ma comunque facenti parte dell'intero sistema IDGM ai sensi delle norme UNI EN ISO 7396-1:2019 e EN ISO 7396-2:2007".

I servizi di manutenzione riguarderanno tutte le componenti che costituiscono gli impianti di distribuzione dei gas medicinali, gas medicali, dispositivi medici, gas di laboratorio/gas tecnici/gas speciali, i SDEGA ed altro, come di seguito elencato a puro scopo indicativo ma non esaustivo, inserite nei seguenti perimetri:

- centrali di erogazione di aria per usi medicinali;
- centrali in bombole e/o pacchi-bombole per lo stoccaggio ed erogazione di gas medicinali compressi;
- centrali/impianti di autoproduzione Ossigeno 93% (in caso di futura installazione)
- centrali di aspirazione endocavitaria;
- impianti/centrali di evacuazione gas anestetici;
- Centrali produzione aria medicinale, da miscelatore o compressore
- sezioni filtranti;
- sistemi di essiccazione;
- impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e vuoto (tubazioni, valvole, riduttori, punti di utilizzo e allarmi);

A tal fine, gli OO.EE. che intendono partecipare alla presente procedura, sulla scorta dei rilievi svolti nel corso dei sopralluoghi, dovranno presentare una dettagliata relazione nella quale siano identificati puntualmente, anche a mezzo di immagini fotografiche, schemi funzionali di massima o altro supporto grafico/tecnico, il perimetro impiantistico oggetto dei servizi di manutenzione, secondo il seguente flusso informativo:

- presidio;
- centrale;
- bene;
- caratteristiche tecniche, potenzialità e stato di attuale funzionalità.

Nell'ambito dei SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE previsti nella presente procedura, gli AGGIUDICATARI dovranno fornire, su richiesta delle varie ASR, assistenza tecnica in fase di installazione e collaudo di apparecchiature medicali, per le operazioni di collegamento e taratura dei gas medicinali necessari.

Saranno ricompresi nel canone per i servizi di verifica e manutenzione anche i costi relativi alle attività per il carico, il trasporto e scarico delle forniture/materiali di qualsiasi provenienza necessarie per lo svolgimento delle attività in parola; altresì con il medesimo canone devono ritenersi remunerati tutti i costi per l'allontanamento di qualsiasi genere di rifiuto e/o materiale di scarto prodotti dall'attività e dalle lavorazioni svolte nell'espletamento del servizio di manutenzione in genere; questi dovranno essere smaltiti al di fuori dell'area ospedaliera, con trasporto a discarica autorizzata conformemente alle leggi in vigore, dando riscontro del loro conferimento ad un centro di smaltimento autorizzato.

ART. 52 RIFERIMENTI NORMATIVI SPECIFICI PER I SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE

Si fa pieno rimando a tutte le normative elencate all'Articolo 28 "Norme e documenti di riferimento".

Nello specifico si richiamano:

- DIRETTIVA 93/42 DISPOSITIVI MEDICI: (gli impianti fissi di distribuzione dei gas medicinali presenti all'interno delle strutture sanitarie sono dispositivi medici).; la direttiva è in corso di progressivo superamento con il Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745
- NORMA UNI 11100: 2018: GUIDA ALL'ACCETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI E DEL VUOTO E DEGLI IMPIANTI DI EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI.

In particolare della citata norma si evidenziano i seguenti paragrafi/capitoli:

CAPITOLO 6 – GESTIONE DEGLI IMPIANTI

CAPITOLO 7 VERIFICHE FUNZIONALI, DI PRESTAZIONE E DEGLI STOCCAGGI

7.1 PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE

7.2 STRUMENTAZIONE

7.2.1 STRUMENTI DI MISURAZIONE

7.2.2 RIFERIBILITÀ

7.2.3 REGISTRI DELLE MISURE

7.3 DOCUMENTAZIONE

7.4 VERIFICHE FUNZIONALI, DI PRESTAZIONE E DEGLI STOCCAGGI DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI E DEL VUOTO

7.4.1 VERIFICHE FUNZIONALI

7.4.1A VERIFICA DELLA CENTRALE DI ALIMENTAZIONE D'ARIA COMPRESSA CON COMPRESSORE/I

7.4.1B VERIFICA DELLA CENTRALE DI ALIMENTAZIONE D'ARIA CON MISCELATORE/I

7.4.1 c VERIFICA DELLA CENTRALE DI ALIMENTAZIONE PER VUOTO

7.4.1 d VERIFICA DELLA CENTRALE DI ALIMENTAZIONE CON BOMBOLE

7.4.1 e VERIFICA DELLA CENTRALE DI ALIMENTAZIONE CON CONTENITORI CRIOGENICI

7.4.1 f VERIFICA DELLA PRESSIONE O DEL GRADO DI VUOTO NELLE RETI PRIMARIE E SECONDARIE

7.4.1 g VERIFICA DEI PANNELLI DI ALLARME

7.4.1 h VERIFICA DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO E ALLARME

7.4.1j VERIFICA DEI PUNTI DI ALIMENTAZIONE PER EMERGENZA E MANUTENZIONE

7.4.1 k VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO DELLE SORGENTI DI ALIMENTAZIONE DI RISERVA E ALLARME

7.4.1 l VERIFICA DELLE TUBAZIONI, DEI SUPPORTI E DELL'ETICHETTATURA

7.4.1m VERIFICA DELLA TENUTA DELLE TUBAZIONI E DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

7.4.1 n VERIFICA DEI RIDUTTORI DI LINEA

7.4.1 o VERIFICA DELLE VALVOLE DI INTERCETTAZIONE

7.4.1 p VERIFICA DELLE UNITÀ TERMINALI

7.4.1 q VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA MEDICINALE PRODOTTA DA CENTRALI DI ALIMENTAZIONE CON COMPRESSORE/I

7.4.1r VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA PER ALIMENTARE STRUMENTI CHIRURGICI PRODOTTA DA CENTRALI DI ALIMENTAZIONE CON COMPRESSORE/I

7.4.1 s VERIFICA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA MEDICINALE PRODOTTA DA CENTRALI DI ALIMENTAZIONE CON GRUPPO MISCELATORE/I

7.4.2 VERIFICHE DI PRESTAZIONE (UNI EN ISO 7396-1:2019, PUNTI 4.4.1, 4.4.2, 12, G.1 e APPENDICE G)

7.4.3 VERIFICHE DI PRESTAZIONE (UNI EN ISO 7396-1:2019, PUNTI G.5.8 e G.5.9)

7.4.4 PERIODICITÀ DELLE VERIFICHE (UNI EN ISO 7396-1:2019, PUNTI G.5.8 e G.5.9)

7.5 VERIFICHE FUNZIONALI E DI PRESTAZIONE DEGLI IMPIANTI DI EVACUAZIONE GAS ANESTETICI

7.5.1 VERIFICHE FUNZIONALI

7.5.2 VERIFICHE DI PRESTAZIONE -PERIODICITÀ DELLE VERIFICHE DEGLI IMPIANTI DI EVACUAZIONE GAS ANESTETICI

CAPITOLO 8 MANUTENZIONE

8.1 GENERALITÀ

8.2 MANUTENZIONE PREVENTIVA

8.3 MANUTENZIONE CORRETTIVA

8.4 STRUMENTAZIONE

8.5 DOCUMENTAZIONE

8.6 RESPONSABILITÀ

CAPITOLO 9 – PERMESSO DI LAVORO

CAPITOLO 10 – GESTIONE EMERGENZE

CAPITOLO 11 – GESTIONE MODIFICHE AGLI IMPIANTI

CAPITOLO 12 – GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

CAPITOLO 13 – GESTIONE DEGLI APPALTATORI.

Inoltre le norme:

- UNI ISO 7396-1:2019 "IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI PARTE 1: IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE GAS MEDICALI COMPRESSI E VUOTO"

In particolare della citata norma si evidenziano i seguenti paragrafi/capitoli:

CAPITOLO 6 – SISTEMI DI MONITORAGGIO E ALLARME

CAPITOLO 7 – RETI DI DISTRIBUZIONE

CAPITOLO 8 – VALVOLE DI INTERCETTAZIONE

CAPITOLO 9 – UNITÀ TERMINALI, RACCORDI GAS SPECIFICI, UNITÀ DI ALIMENTAZIONE PER USO MEDICO,

RIDUTTORI DI PRESSIONE E MANOMETRI

CAPITOLO 10 – MARCATURA E COLORI DISTINTIVI

CAPITOLO 11 – INSTALLAZIONE DELLE TUBAZIONI

CAPITOLO 12 – COLLAUDO, CONVALIDA E CERTIFICAZIONE

CAPITOLO 13 – INFORMAZIONE DA FORNIRE A CURA DEL FABBRICANTE

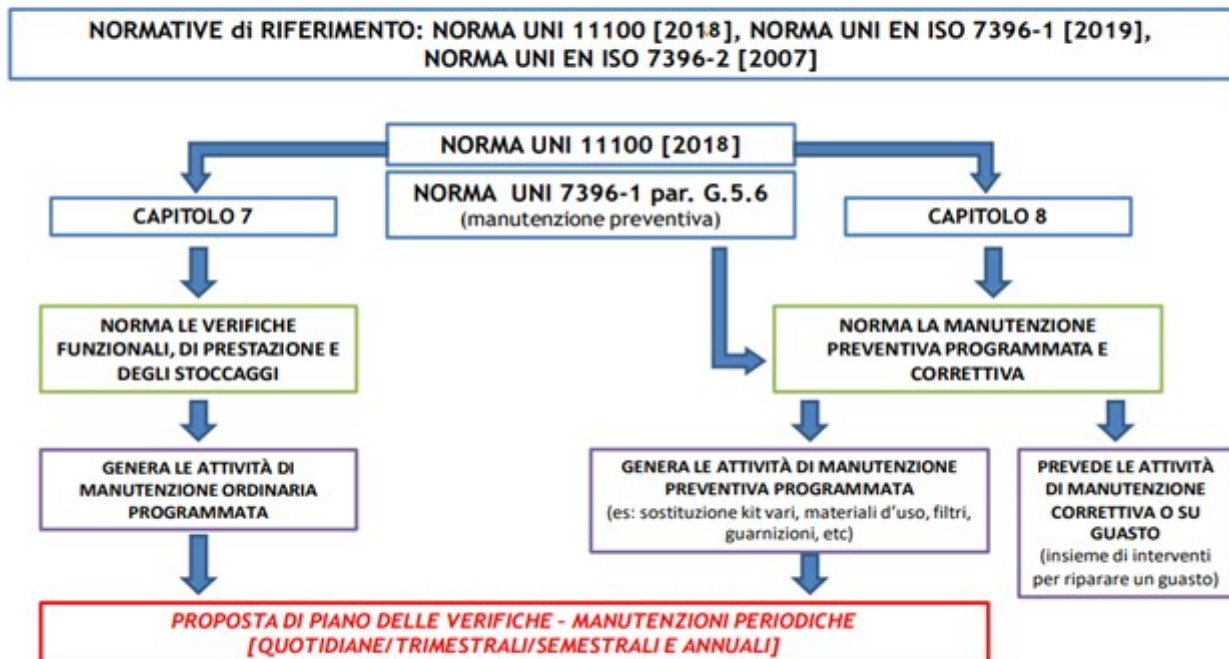
- UNI ISO 7396-2:2007 "IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI PARTE 2: IMPIANTI DI EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI".

ART. 53 DEFINIZIONE DEI SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE

Di seguito è riportato uno schema che richiama l'articolato del vigente quadro normativo inerente i servizi di verifica e manutenzione previsti nella presente procedura.

SERVIZI DI VERIFICA E MANUTENZIONE

COME CODIFICATO DALLA NORMA UNI 11100/2018, PER ATTIVITÀ DI VERIFICA E MANUTENZIONE SI DEVE INTENDERE IL COMPLESSO GESTIONALE DI TUTTI GLI INTERVENTI NECESSARI A MANTENERE IN FUNZIONE, IN CONDIZIONI DI PERFETTA EFFICIENZA E SICUREZZA, PER ASSICURARE CONTINUITÀ DI EROGAZIONE, TUTTE LE COMPONENTI IMPIANTISTICHE [DI STOCCAGGIO, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE], TENUTO CONTO DELLE INDICAZIONI DEI MANUALI D'USO E MANUTENZIONE DEL FABBRICANTE E DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA.



53.1. Verifiche Funzionali, di Prestazione e degli Stoccaggi; Attività di Manutenzione Ordinaria Programmata.

Da eseguirsi in conformità a quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione e dalla Norma UNI 11100:2018 "Guida all'accettazione e alla gestione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto e degli impianti di evacuazione dei gas anestetici", Capitolo 7.

A tal fine gli OO.EE. che parteciperanno alla procedura dovranno presentare, sulla base del quadro normativo richiamato/vigente e sulla scorta delle indicazioni presenti nel CAPITOLATO SPECIALE, la loro PROPOSTA DI PROGRAMMA DELLE VERIFICHE – MANUTENZIONI PERIODICHE [PPVMP].

Inoltre, tenuto conto delle indicazioni riportate nel capitolo/paragrafo 7.4.3 "Verifica degli stoccaggi" della Norma UNI 11100:2018, dovrà obbligatoriamente essere eseguito un controllo/monitoraggio giornaliero dei livelli/consumi per le finalità richiamate nella norma. Il controllo dovrà avvenire mediante sistema di telemonitoraggio da installarsi a carico dell'O.E. Aggiudicatario.

Sarà a carico dell'O.E. Aggiudicatario dare evidenza in modo univoco per ciascun componente, dell'esito delle verifiche e delle Manutenzioni Programmate eseguite mediante specifici report e tracciate sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio

Il contenuto dei report dovrà essere sottoposto a ogni singola ASR aderente alla presente procedura prima della sottoscrizione del verbale di avvio delle forniture e dei servizi (di cui all'Art. 53) ai fini della validazione dello stesso.

53.2. Manutenzione Preventiva Programmata

Da eseguire in conformità a quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione e dalla Norma UNI 11100:2018 "Guida all'accettazione e alla gestione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto e degli impianti di evacuazione dei gas anestetici" al Capitolo 8.

Per quanto attiene alla documentazione tecnica da produrre a seguito delle manutenzioni, si rimanda al succitato Capitolo 8 della Norma UNI 11100 e alle indicazioni del presente CAPITOLATO SPECIALE, si precisa inoltre che ritardi nella consegna di detta documentazione (30 gg. da esecuzione intervento) saranno oggetto di penale. La manutenzione preventiva programmata, non compresa nelle attività di verifica e manutenzione ordinaria programmata (Articolo 53.1), verrà effettuata dall'O.E. aggiudicatario sulla base del programma manutentivo "proposto" dal medesimo, tenuto conto della valutazione dei rischi operativi a tal fine eseguita.

Tale programma dovrà essere avallato dalle singole ASR aderenti alla presente procedura.

La manutenzione preventiva verrà effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di rotture o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza dei beni.

La manutenzione preventiva dovrà prevedere le attività specificate nel manuale d'uso e manutenzione di ogni singolo componente escluso quanto già effettuato nella MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA (vedi indicazioni paragrafi 8.2 Norma UNI 11100:2018 e paragrafo G.5.6 della Norma UNI 7396:2019)

53.2.1 Permesso di Lavoro

Il permesso di lavoro deve essere utilizzato per gestire e controllare tutti gli interventi o lavori sugli impianti gas medicinali, tenendo presente che potrà essere utilizzato per lavori effettuati sia da personale interno che esterno. Deve assicurare l'uso di corretti processi affinché la rimessa in servizio degli impianti sia effettuata inviando il gas corretto al paziente.

Lo scopo del permesso di lavoro è quello di:

- Salvaguardare la continuità di erogazione del gas alle unità terminali
- Garantire la sicurezza dell'operatore che lavora in prossimità dell'impianto gas medicinali
- Assicurare che l'impianto ritorni in servizio in condizioni di sicurezza.

Il permesso di lavoro si applica a tutte le operazioni di manutenzione preventiva, riparazioni, modifiche o ampliamenti di impianto che comportino la chiusura dell'erogazione alle unità terminali.

La Stazione Appaltante deve preparare il permesso di lavoro prima che questo inizi, identificare il lavoro da effettuare, i metodi, i mezzi e tempi necessari, la documentazione, disegni, etc. Il permesso di lavoro deve essere emesso nei confronti della persona competente dell'O.E. aggiudicatario sempre prima dell'inizio del lavoro stesso. Il lavoro da effettuare non deve essere iniziato senza il rilascio del permesso di lavoro da parte del personale sanitario autorizzato dalla Stazione Appaltante in modo da consentire il tempo necessario per approntare eventuali fonti di gas alternative o materiali necessari per la continuità di erogazione al paziente.

Il permesso resta in vigore fino a quando il lavoro non è completamente terminato e per il tempo necessario e definito dal personale autorizzato.

Il personale autorizzato deve fornire il coordinamento del lavoro, indicarne l'estensione e la durata, l'interruzione del servizio ed assicurare che tutti (fornitori ed utilizzatori) seguano le procedure definite nel permesso di lavoro.

Il personale autorizzato deve permettere il rilascio degli impianti gas medicinali solo dopo l'effettuazione con esito positivo dei test di collaudo previsti all'interno del permesso di lavoro.

Il personale autorizzato e il responsabile della farmacia devono interagire prima della prima messa in servizio degli impianti per assicurare che il gas erogato alle Unità Terminali sia conforme alle norme vigenti.

53.3. Proposta di Programma delle Verifiche – Manutenzioni Periodiche [PPVMP]

Ciascun OO.EE. che intende partecipare alla presente procedura, dovrà presentare in sede di offerta la PROPOSTA DI PROGRAMMA DELLE VERIFICHE – MANUTENZIONI PERIODICHE [PPVMP] delle Centrali e degli Impianti secondo quanto specificato ai precedenti paragrafi "52.1", "52.2" e "52.2.1", precisando la pianificazione che intende proporre per ciascuna attività che è obbligatorio svolgere.

Tale proposta di programma di norma sarà quella che di fatto diverrà operativa alla data di sottoscrizione del contratto, fatte salve tutte le integrazioni condivise con il referente aziendale.

Indicativamente il documento dovrà contenere:

- la tasklist [elenco attività] manutentive previste;
- la tempistica di ogni tipologia di intervento prevista per ogni impianto/apparecchiatura/componente e quant'altro;
- la lista delle parti di ricambio che saranno regolarmente sostituite;
- il materiale di consumo.

La PPVMP dovrà essere aggiornata dall'O.E. Aggiudicatario ogni qualvolta vi sia una modifica tecnica o di consistenza agli impianti; comunque la PPVMP dovrà essere REVISIONATA con cadenza annuale. Tutti gli oneri, nessuno escluso, per le attività di aggiornamento e revisione annuale saranno a carico degli Aggiudicatari.

L'O.E. aggiudicatario dovrà, durante la vigenza del contratto, rendere disponibile ogni mese con congruo anticipo, il calendario con l'indicazione dei luoghi/reparti e tempi ove è prevista l'effettuazione delle verifiche/manutenzioni.

Quanto sopra è fondamentale per consentire al Referente di ciascuna ASR/Aziende Sanitaria, in caso di incompatibilità con l'attività sanitaria, di aggiornare la data delle attività ovvero procrastinarle al mese successivo, senza che l'O.E. aggiudicatario abbia a pretendere alcun onere.

Tutte le attività previste nella PPVMP non dovranno subire ritardi superiori a mesi 1 (uno).

ART. 54 ORARI E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Lo svolgimento delle attività di verifica e manutenzione programmata, correttiva e straordinaria dovranno essere effettuate da personale dell'O.E. aggiudicatario, di norma, nei giorni feriali, durante l'orario di lavoro concordato con il referente indicato da ogni singola azienda, fatti salvi gli eventuali specifici casi legati a esigenze di carattere sanitario e/o carattere indifferibile per i quali potrà essere richiesto di intervenire in giorni e orari diversi senza maggiori oneri a carico delle ASR.

L'attività del personale dell'O.E. aggiudicatario dovrà comunque essere concordata in modo da non interferire con la normale attività clinica, secondo le procedure che ogni singola ASR comunicherà all'O.E. aggiudicatario. Per le attività svolte presso reparti/servizi, il personale dell'O.E. aggiudicatario dovrà rapportarsi con il referente della struttura presso cui si troverà a operare e dovrà farsi controfirmare da tale referente il rapporto di lavoro riepilogativo per attestazione della propria effettiva presenza e per presa visione delle manutenzioni dichiarate sull'apposito registro.

Gli interventi svolti dovranno essere registrati con tempestività anche sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio, mentre i rapporti di lavoro e registro cartaceo dovranno essere raccolti e consegnati, con cadenza mensile, al Referente di ciascuna Azienda. Nei paragrafi successivi si riportano le manutenzioni previste alle varie componenti dell'impianto e la frequenza con la quale tali manutenzioni devono essere eseguite.

Le operazioni di verifica e manutenzione ordinaria programmata riportate nelle successive tabelle con le relative periodicità richieste annualmente sono da intendersi come "ipotesi di attività minima inderogabile", pertanto non saranno prese in considerazione offerte che prevedano nella PPVMP soluzioni di minore frequenza e qualità.

Gli OO.EE. partecipanti, in offerta, potranno presentare migliorie che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri previsti e i relativi valori ponderali indicati.

Entro il termine massimo di 30 gg dalla data di esecuzione di un intervento di manutenzione di qualsiasi natura ricompresa nel PPVMP o straordinaria, il Referente Tecnico di ciascuna ASR/Aziende Sanitaria Regionale avrà la facoltà, se lo riterrà oggettivamente necessario e opportuno, di richiamare il Personale Tecnico dell'O.E. aggiudicatario per ulteriori attività manutentive/di verifica/di sostituzione di materiali o consumabili su quanto in precedenza eseguito, senza che sia dovuto alcun ulteriore corrispettivo.

PARTE TERZA - SEZIONE 2: TABELLE INDICATIVE DEGLI INTERVENTI DI VERIFICA E MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA

I servizi di verifica e manutenzione preventiva programmata di tutte le componenti degli IDGM a valle del RIDUTTORE DI 1°STADIO a valle dei serbatoi criogenici di cui alla PARTE SECONDA del presente CAPITOLATO SPECIALE, comprese tutte le reti di distribuzione, le centrali di alimentazione e di produzione, i sistemi di monitoraggio e allarme di qualsiasi tipologia e relativi cablaggi elettrici, carpenterie e quant'altro necessario alla funzionalità e sicurezza di tutti gli impianti, come indicato nelle Norme UNI EN ISO 7396-1:2019 (Cap. 6, Cap. 7, Cap. 8, Cap.9, Cap. 10), nonché a quanto indicato al Cap. 7 della Norma UNI 11100.

ART. 55 ELENCO TABELLE

55.1. Tabella Verifiche e Manutenzioni Linee di Primo Stadio e Valvole di Servizio

<i>Operazione da eseguire</i>	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Verifica della tenuta della rete di distribuzione I stadio e mantenimento della stessa in condizioni di efficienza, compresi eventuali ripristini a carico dell'Aggiudicatario.				•
Verifica dei punti di alimentazione di Emergenza sulle linee principali.			•	
Verifica delle valvole di servizio (montante, diramazione, intercettazione, VVF e relative cassette di alloggiamento: - controllo funzionale delle valvole; - ricerca di eventuali perdite sui raccordi meccanici con liquido apposito ed eventuale serraggio e/o sostituzione guarnizioni di tenuta; - verifica visiva dello stato di chiusura e integrità del pannello plexiglass delle cassette di alloggiamento al fine di evitare possibili manomissioni delle valvole poste all'interno ed eventuale ripristino.			•	
Verifica della Pressione e del grado di vuoto.		•		

55.2. Tabella Verifiche e Manutenzioni Linee e Riduttori di Secondo Stadio e Unità Terminali.

<i>Operazione da eseguire</i>	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Verifica della tenuta della rete di distribuzione II stadio e mantenimento della stessa in condizioni di efficienza, compresi eventuali ripristini a carico dell'Aggiudicatario.			•	
Verifica dei riduttori II° stadio e valvole di area: sostituzione al bisogno dei componenti di regolazione e verifica stato generale del gruppo di regolazione come previsto dal manuale d'uso e manutenzione; sostituzione al bisogno dei kit di manutenzione (assieme otturatore, assieme di regolazione, assieme tappo); regolazione e taratura delle pressioni di esercizio ai valori nominali previsti; verifica dell'eventuale presenza di fughe dalle connessioni con prodotto apposito; verifica dei componenti principali quali manometri, ingressi di emergenza, corpo riduttore;		•		

simulazione di massima portata del riduttore tramite flusso da presa di emergenza del riduttore o presa di reparto; prova funzionamento degli allarmi, ove presenti, con utilizzo del test dell'apparecchiatura; verifica del corretto funzionamento dei pressostati, con simulazione di anomalia di funzionamento del riduttore (alta bassa pressione).				
Verifica kit di manutenzione delle unità terminali e prese di emergenza: - controllo di funzionamento regolare dell'otturatore e della molla guarnizione sede (parti mobili della presa); - sostituzione al bisogno dei kit interni di manutenzione su tutte le prese di erogazione di ogni marca e modello.			•	
Controllo di ciascuna unità terminale (di qualsiasi tipologia) e prese di emergenza; in particolare si deve verificare: - che l'innesto specifico possa essere correttamente inserito, bloccato e sbloccato; - che le parti esterne siano integre e pulite; - che la marcatura e il loro colore distintivo consentano la loro identificazione; - che non vi siano perdite di gas verso l'esterno, sia senza innesto sia con innesto inserito; il serraggio dell'unità terminale al blocco base nelle prese di modello AFNOR, UNI9507.			•	
Prove di pressione e portata a campione delle unità terminali almeno un punto ogni sezione di impianto (a valle dei riduttori di secondo stadio).			•	
Prove di massima portata dei riduttori di secondo stadio con emissione di specifico verbale			•	

55.3. Tabella Verifiche e Manutenzioni Centrali Alimentate da Bombole e/o Pacchi Bombole (Rampe di Decompressione).

Operazione da eseguire	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Centrale decompressione a scambio automatico, verificare: - che la tenuta della centrale sia perfetta (rampe - quadro - valvole - rampe), ricerca perdite con liquido idoneo; - che le serpentine di alta pressione siano in ottimo stato, esse dovranno essere sostituite in caso contrario; - che la taratura dei due riduttori di pressione sia idonea; - che la centrale effettui la corretta inversione tra rampa in servizio e rampa di riserva quando la pressione della rampa di servizio scende a 5,8 - 6 bar; che i sensori di pressione segnalino quando il manometro di alta pressione scende sotto il valore nominale impostato e che si accende la spia di rampa scarica posta sull'allarme locale e sul riporto dell'allarme a distanza.			•	
Centrale decompressione di riserva terza/quarta fonte, verificare: - che la tenuta della centrale sia perfetta (rampe - quadro - valvole - rampe), ricerca perdite con liquido idoneo; - le serpentine di alta pressione siano in ottimo stato, esse dovranno essere sostituite in caso contrario; - la taratura del riduttore sia idonea, a garanzia che non risultino trafileamenti durante l'esercizio delle			•	

altre fonti con conseguente consumo di gas della scorta di emergenza; - la pressione di carica delle bombole non sia inferiore al 75% del riempimento massimo, in caso contrario segnalare all'ospedale la necessita di sostituire le bombole; i sensori di pressione segnalino quando il manometro di alta pressione scende sotto il valore nominale impostato e che si accenda la spia di rampa scarica posta sull'allarme locale e sul riporto dell'allarme a distanza.				
Quadro a inversione - Sostituzione come previsto dal manuale di uso e manutenzione oltre che al bisogno dei seguenti componenti: - inversore di pressione; - valvole di intercettazione; - otturatori dei riduttori; - membrane dei riduttori. La frequenza indicata si riferisce alle guarnizioni lato ingresso quadro e a quelle in ingresso e uscita dei riduttori.			•	
Rampe - Sostituzione al bisogno delle valvole anti ritorno. Sostituzione, alla frequenza indicata, delle guarnizioni.				•
Punti di alimentazione per emergenza e manutenzione.		•		
Funzionamento delle sorgenti di alimentazione di riserva e di emergenza.		•		
Verifica contenuto degli stoccaggi delle sorgenti primarie e secondarie e di riserva.	•			

Dovranno essere comunque rispettate scrupolosamente le modalità stabilite dal fabbricante dei vari componenti e indicate nella corrispondente documentazione tecnica (manuali e istruzioni per l'uso e la manutenzione), nonché a quanto indicato al cap. 7 della Norma UNI 11100.

Il canone di manutenzione dovrà includere tutti i materiali/pezzi di ricambio e di consumo necessari a garantire le funzioni operative e indicati nei manuali di uso e manutenzione, nonché la manodopera del personale dell'O.E. aggiudicatario che effettua l'intervento e ogni ulteriore costo accessorio (diaria, spese di viaggio, ecc.).

Sono esclusi da canone tutti gli interventi ricompresi nella "manutenzione straordinaria" così come precedentemente descritta nel presente CAPITOLATO SPECIALE.

55.4. Tabella Verifiche e Manutenzioni Centrali Alimentate da Bombole e/o Pacchi Bombole (Rampe di Decompressione).

Nelle Centrali di produzione del Vuoto si intendono compresi i seguenti componenti:

- gruppo/gruppi pompe;
- serbatoio;
- filtro battericida;
- quadri elettrici di gestione della centrale potenza, regolazione, controllo.

Operazione da eseguire	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Controllo funzionale e pulizia della centrale (lavaggio/spolveratura generale, pulizia tubo di espulsione).		•		
Verifica ed eventuale cambio olio.		•		
Verifica ed eventuale cambio filtri disoleatori.			•	
Cambio filtri battericidi.		•		

Verifica valvola zavorra ed eventuale sostituzione.				•
Verifica logica di funzionamento automatico.				•
Verifica corretto funzionamento manuale.				•
Verifica corretto funzionamento in caso di emergenza.				•
Verifica del corretto funzionamento della segnalazione d'allarme.		•		

Dovranno essere comunque rispettate scrupolosamente le modalità stabilite dal fabbricante dei vari componenti e indicate nella corrispondente documentazione tecnica (manuali e istruzioni per l'uso e la manutenzione), nonché a quanto indicato al cap. 7 della Norma UNI 11100.

Il canone di manutenzione dovrà includere tutti i materiali/pezzi di ricambio e di consumo necessari a garantire le funzioni operative e indicati nei manuali di uso e manutenzione, nonché la manodopera del personale dell'O.E. aggiudicatario che effettua l'intervento e ogni ulteriore costo accessorio (diaria, spese di viaggio, ecc.). Sono esclusi da canone tutti gli interventi ricompresi nella "manutenzione straordinaria" così come precedentemente descritta nel presente CAPITOLATO SPECIALE.

55.5. Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sugli Impianti di Evacuazione Gas Anestetici.

DOVE ESISTENTI, dovranno essere comunque rispettate scrupolosamente le modalità stabilite dal fabbricante dei vari componenti e indicate nella corrispondente documentazione (manuali e istruzioni per l'uso e la manutenzione), nonché a quanto indicato al cap. 7 della Norma UNI 11100.

Operazione da eseguire	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Unità Terminali di Evacuazione Gas Anestetici tipo Venturi: - verifica dei riduttori e linea di II° stadio dedicati; - verifica usura e danni; - verifica presenza eventuali perdite; - verifica etichettatura; - verifica blocco innesto; - verifica sblocco innesto; - verifica disinserimento innesto; - esecuzione delle prove di portata in conformità a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7396-2, comprendente una verifica con specifico KIT TEST per accertarsi che l'aspirazione sia compresa tra i seguenti valori di norma: > 25 litri/min con 2 kPa; < 50 litri/min con 1 kPa; - eventuale regolazione della portata ai valori di riferimento.			•	
Tubazione di scarico: - verifica visiva al fine di identificare eventuali danni meccanici evidenti che possano dar luogo a perdite dei gas anestetizzanti.				•
Gruppi soffianti centralizzate: - verifica logica di funzionamento automatico; - verifica corretto funzionamento manuale; - verifica corretto funzionamento in caso di emergenza; - verifica funzionamento della segnalazione d'allarme; - sostituzione filtri e materiali di consumo;			•	
- verifica regolazione valvole compensatrici; - quant'altro specificato nel manuale di uso e manutenzione; verifica funzionale e regolazione unità terminali.				

Dovranno essere comunque rispettate scrupolosamente le modalità stabilite dal fabbricante dei vari componenti e indicate nella corrispondente documentazione tecnica (manuali e istruzioni per l'uso e la manutenzione), nonché a quanto indicato al cap. 7 della Norma UNI 11100.

Il canone di manutenzione dovrà includere tutti i materiali/pezzi di ricambio e di consumo necessari a garantire le funzioni operative e indicati nei manuali di uso e manutenzione, nonché la manodopera del personale dell'O.E. aggiudicatario che effettua l'intervento e ogni ulteriore costo accessorio (diaria, spese di viaggio, ecc.).

Sono esclusi da canone tutti gli interventi ricompresi nella "manutenzione straordinaria" così come precedentemente descritta nel presente CAPITOLATO SPECIALE.

55.6. Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Centrali di Produzione dell'Aria Medicinale da Compressori.

A) Centrale di produzione aria con 1 gruppo compressore	1 ^a fonte;
B) Centrale di produzione aria con 2 gruppi compressori	1 ^a e 2 ^a fonte;
c) Centrale di produzione aria con 3 gruppi compressori	1 ^a e 2 ^a fonte; 3 ^a fonte di emergenza;
D) Centrale di produzione aria con 1 gruppo compressore	3 ^a fonte di emergenza.

Nelle Centrali di produzione dell'aria medicinale da compressori si intendono compresi i seguenti componenti:

- gruppo/gruppi compressore;
- sistema di condizionamento a ciclo frigorifero (essiccatori);
- impianto di produzione/trattamento aria respirabile secondo farmacopea completo (catene filtranti);
- filtri, prefiltri, filtri disoleatori;
- separatori di olio/acqua;
- serbatoi di accumulo, scaricatori di condensa;
- valvole di servizio, antiritorno e di sicurezza;
- sistemi di monitoraggio e di allarme;
- quadri elettrici di gestione della centrale.
- quant'altro necessario per il corretto funzionamento della centrale a garanzia della produzione di aria respirabile secondo farmacopea e della continuità di erogazione.

Operazione da eseguire	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Controllo funzionale e pulizia della centrale (lavaggio/spolveratura generale, pulizia griglie ripresa ed espulsione aria compressori, essiccatori, pulizia griglie sulle porte/finestre.		•		
Controllo funzionale dei sistemi di aspirazione forzata dell'aria di espulsione dei compressori, a garanzia del mantenimento delle condizioni microclimatiche indicate dai costruttori.		•		
Verifica periodica della centrale.			•	
Sostituzione dei setacci, dei filtri e dei prefiltri dell'impianto di produzione/trattamento aria respirabile secondo farmacopea.				•

Non si dettagliano le operazioni da effettuarsi e le relative periodicità, ma gli OO.EE. che intendono partecipare alla presente procedura dovranno presentare in fase di offerta una tabella con le operazioni previste in funzione dei sistemi di produzione aria medicinale presenti presso le varie ASR.

In ogni caso tutte le attività di verifica e manutenzione dovranno essere rigorosamente aderenti a quanto stabilito dal fabbricante dei vari componenti e indicate nella corrispondente documentazione (manuali e istruzioni per l'uso e la manutenzione).

Il canone per i servizi di verifica e manutenzione preventiva dovrà includere tutti i materiali/pezzi di ricambio e di consumo, necessari a garantire le funzioni operative, nonché la manodopera del personale dell'O.E. aggiudicatario che effettua l'intervento e ogni ulteriore costo accessorio (diaria, spese di viaggio, ecc.) quali:

- olio, filtri aria, filtri olio, filtri disoleatori per compressori;
- setacci, filtri e prefiltri per catene filtranti aria respirabile;
- valvole, elettrovalvole, trasduttori;
- sensori di temperatura;
- ecc.

Sono esclusi da canone tutti gli interventi ricompresi nella "manutenzione straordinaria" così come precedentemente descritta nel presente CAPITOLATO SPECIALE.

55.7. Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Centrali di Produzione dell'Aria Tecnica.

Le centrali di produzione dell'aria tecnica da compressori possono essere di diverse tipologie:

A) Centrale di produzione aria con 1 gruppo compressore	1 ^a fonte;
B) Centrale di produzione aria con 2 gruppi compressori	1 ^a e 2 ^a fonte;
C) Centrale di produzione aria con 3 gruppi compressori	1 ^a e 2 ^a fonte; 3 ^a fonte di emergenza;

Le suddette centrali di produzione dell'aria tecnica da compressori comprendono:

- gruppo/gruppi compressore;
- sistema di condizionamento a ciclo frigorifero (essiccatori);
- filtri, prefiltri, filtri disoleatori (catena filtrante);
- separatori di olio/acqua;
- serbatoi di accumulo, scaricatori di condensa;
- valvole di servizio, antiritorno, di sicurezza;
- sistemi di monitoraggio e di allarme;
- quadri elettrici di gestione della centrale.
- quant'altro necessario per il corretto funzionamento della centrale a garanzia della continuità di erogazione.

Operazione da eseguire	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Controllo funzionale e pulizia della centrale (lavaggio/spolveratura generale, pulizia griglie ripresa ed espulsione aria compressori, essiccatori, pulizia griglie sulle porte/finestre.		•		
Controllo funzionale dei sistemi di aspirazione forzata, esistenti, dell'aria di espulsione dei compressori, a garanzia del mantenimento delle condizioni microclimatiche indicate dai costruttori.		•		
Verifica periodica della centrale.			•	

Non si dettagliano le operazioni da effettuarsi e le relative periodicità, ma i Partecipanti dovranno presentare in fase di offerta una tabella con le operazioni previste in funzione dei sistemi di produzione aria tecnica presenti presso le varie ASR/Aziende sanitarie.

In ogni caso tutte le attività di verifica e manutenzione dovranno essere rigorosamente aderenti a quanto stabilito dal fabbricante dei vari componenti e indicate nella corrispondente documentazione (manuali e istruzioni per l'uso e la manutenzione).

Il canone di manutenzione dovrà includere tutti i materiali/pezzi di ricambio e di consumo necessari a garantire le funzioni operative e indicati nei manuali di uso e manutenzione, nonché la

manodopera del personale dell'O.E. aggiudicatario che effettua l'intervento e ogni ulteriore costo accessorio (diaria, spese di viaggio, ecc.).

Sono esclusi da canone tutti gli interventi ricompresi nella "manutenzione straordinaria" così come precedentemente descritta nel presente CAPITOLATO SPECIALE.

55.8. Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Centrali di Produzione Ossigeno 93% (in caso di futura installazione).

Le suddette centrali di produzione di Ossigeno 93% comprenderanno:

- gruppo/gruppi compressore;
- sistema di condizionamento a ciclo frigorifero (essiccatori);
- filtri, prefiltri, filtri disoleatori (catena filtrante);
- adsorbitore composto da più colonne
- separatori di olio/acqua;
- serbatoi di accumulo, scaricatori di condensa;
- valvole di servizio, antiritorno, di sicurezza;
- sistemi di monitoraggio e di allarme;
- quadri elettrici di gestione della centrale.
- quant'altro necessario per il corretto funzionamento della centrale a garanzia della continuità di erogazione.

55.9. Tabella Controlli Giornalieri Programmati.

Sono solitamente controlli da effettuarsi secondo scheda tecnica di intervento appositamente predisposta. Hanno lo scopo di verificare lo stato effettivo di tutti gli stoccaggi di gas medicinali e delle centrali di produzione aria compressa e vuoto.

Tali controlli sono orientati alla verifica del corretto funzionamento degli impianti e sono svolti con l'ausilio del telerilevamento.

<i>apparecchiatura</i>	<i>controllo</i>
COMPRESSORI ARIA MEDICALE	- Misure pressioni Uscita dai Compressori - Blocco compressori - Allarme essiccatore
CENTRALI PRODUZIONE ARIA SINTETICA (se e dove presenti)	- Misure pressioni Uscita dai Compressori - Valvole ossigeno secondo normative vigenti - Allarme generico funzionamento miscelatore
POMPE VUOTO	- Misure pressioni Uscita dai gruppi Pompe Vuoto - Allarmi blocco
CENTRALI DECOMPRESSIONE GAS MEDICINALI/TECNICI	- Misure pressioni uscita dalle rampe - Misure quantità presenti nelle bombole - Inversione riduttori di scambio
LINEE PRIMARIE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI	- Misure pressioni di linea
CENTRALI PRODUZIONE OSSIGENO 93% (in caso di future installazioni)	- Come produzione aria medicale, in più controllo della percentuale di Ossigeno (93% +/- 3%)

55.10. Tabella Verifiche Periodiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Unità Terminali dei DM Collegati agli IDGM.

Le attività di manutenzione preventiva e verifiche periodiche sulle unità terminali delle apparecchiature Dispositivi Medici collegati agli impianti di distribuzione gas medicali

(pensili, travi pensili) dovranno essere concordate e pianificate con il Servizio di Ingegneria Clinica di ogni azienda ASR.

55.11. Tabella Verifiche e Manutenzioni da Eseguirsi sulle Prese di Erogazione.

Operazione da eseguire	Quotidiana	Trimestrale	Semestrale	Annuale
Verifica qualità al terminale di erogazione		•		
Verifica kit di manutenzione delle unità terminali: - controllo di funzionamento regolare dell'otturatore e della molla guarnizione sede (parti mobili della presa); sostituzione al bisogno dei kit interni di manutenzione su tutte le prese di erogazione di ogni marca e modello.		•		
Controllo di ciascuna unità terminale (di qualsiasi tipologia) in particolare si deve verificare: - che l'innesto specifico possa essere correttamente inserito, bloccato e sbloccato; - che le parti esterne siano integre e pulite; - che la marcatura e il loro colore distintivo consentano la loro identificazione; - che non vi siano perdite di gas verso l'esterno, sia senza innesto sia con innesto inserito; il serraggio dell'unità terminale al blocco base nelle prese di modello AFNOR e UNI9507.			•	
Prove di pressione e di ostruzione e portata di ciascuna unità terminale.				•
Unità Terminali di Evacuazione Gas Anestetici: - verifica usura e danni; - verifica presenza eventuali perdite; - verifica etichettatura; - verifica blocco innesto; - verifica sblocco innesto; - verifica disinserimento innesto.			•	

Dovrà essere compresa nel canone la sostituzione al bisogno dei kit interni di manutenzione e dei materiali di uso e consumo. Nel caso sia necessaria la sostituzione di interi componenti (valvole, riduttori, blocco presa, ecc.) verrà riconosciuto il corrispettivo previsto nell'EPU.

ART. 56 RICOGNIZIONE APPARATI DI INTERCETTAZIONE E VALVOLE

L'O.E. aggiudicatario dovrà eseguire entro 3 (tre) mesi dalla data di stipula del contratto una ricognizione degli apparati di regolazione, intercettazione, quadri di blocco area alle utenze; queste componenti, particolarmente rilevanti in casi di emergenza (interventi dei VVF) dovranno essere censiti rigorosamente, codificati ed identificati affinché la loro manovra non determini criticità improvvise; successivamente, come descritto all'articolo 77 dovranno essere riportati nelle planimetrie rese sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio, con codifica di identificazione, ubicazione e servizi serviti.

Nel corso di vigenza del contratto, l'O.E. aggiudicatario sarà tenuto ad aggiornare, in caso di modifiche, gli elaborati grafici base di cui sopra.

ART. 57 FORNITURA DEI MATERIALI PER LA MANUTENZIONE.

La parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs. 46/97, norme UNI, EN, ISO); in particolare l'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità alle specifiche richieste.

Per quanto attiene agli impianti certificati (dopo la data del 14/06/1998), i pezzi di ricambio, i componenti e gli accessori d'uso utilizzati per la manutenzione dovranno essere originali, secondo quanto indicato dai manuali di uso e manutenzione dei singoli IDGM, cioè indipendentemente dalla casa produttrice e per tutte le manutenzioni (preventive, correttive e straordinarie).

Per quanto attiene agli impianti non certificati (ante 14/06/1998), i pezzi di ricambio, i componenti e gli accessori d'uso utilizzati per la manutenzione dovranno essere originali.

Nel caso invece in cui l'O.E. aggiudicatario dimostrasse la comprovata impossibilità di reperire sul mercato i pezzi di ricambio e i materiali originali, dovrà certificare la compatibilità tecnico-prestazionale dei componenti sostituiti allegando una dichiarazione da cui si evinca:

- a) la ragione sociale del produttore dei materiali che intende utilizzare con indicazione del luogo della fabbrica e dei magazzini;
- b) l'impegno a effettuare la verifica e il collaudo delle apparecchiature su cui è stato effettuato l'intervento con rilascio di certificazione di messa a punto ai sensi della normativa vigente;
- c) l'assunzione di responsabilità del buon funzionamento dei beni mantenuti;

Contestualmente alla propria dichiarazione l'O.E. aggiudicatario dovrà allegare una dichiarazione rilasciata direttamente dal fabbricante/fornitore da cui si evinca una delle seguenti fattispecie:

- la normativa di riferimento applicata nella produzione;
- le procedure e i test svolti con relativa documentazione;
- la certificazione di qualità in possesso;
- le procedure adottate per dimostrare la tracciabilità del prodotto.

Nell'eventuale disponibilità di più prodotti che garantiscano le stesse qualità tecnico-prestazionali, dovrà essere scelto il prodotto la cui installazione garantisca il minor disservizio e il minor impatto economico dal punto di vista delle opere connesse. Rimane comunque in capo all'Amministrazione la scelta della soluzione più idonea che sarà valutata caso per caso.

ART. 58 TRASPORTI E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Il costo corrispondente al carico, trasporto e scarico delle forniture di qualsiasi provenienza necessarie per lo svolgimento dell'attività di verifica e manutenzione, tutte comprese nessuna esclusa, è compreso e compensato nel canone.

Tutti i rifiuti e i materiali di scarto prodotti dall'attività e dalle lavorazioni svolte nell'espletamento del Servizio dovranno essere smaltiti al di fuori delle aree delle strutture sanitarie, con trasporto a discarica autorizzata conformemente alle leggi in vigore.

Il costo corrispondente al carico, trasporto e smaltimento a norma di legge di tutti i rifiuti di cui sopra è da considerarsi compreso e compensato nel canone.

ART. 59 CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI VERBALI E/O REGISTRI DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E MANUTENZIONE EFFETTUATE

Il contenuto del presente paragrafo va inquadrato nelle attività del programma di gestione messo a disposizione dall'O.E. aggiudicatario.

L'Operatore Economico aggiudicatario si impegna alla regolare tenuta dei verbali e dei registri di tutte le attività manutentive effettuate, con tracciatura dei componenti sostituiti, delle operazioni eseguite nonché del personale designato alle operazioni al fine di poter risalire sempre alle specifiche responsabilità. Detta attività verrà integrata nel sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio.

L'O.E. aggiudicatario si impegna alla consegna semestrale alle ASR dei report degli interventi manutentivi effettuati nelle singole strutture sanitarie, suddivisi per tipologia di intervento.

L'O.E. aggiudicatario dovrà avvalersi di sistemi di identificazione e lettura informatici a lettura ottica o radiofrequenza nel contesto di uno sviluppo di un sistema gestionale informatizzato delle attività manutentive svolte, accessibile alle ASR/Servizi Tecnici/Servizi di Farmacia.

ART. 60 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO DI MANUTENZIONE

A conclusione degli interventi di manutenzione dovrà pervenire al Delegato della Stazione Appaltante il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;

- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnate alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento.

Lo stesso rapporto dovrà essere reso disponibile sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio, per essere consultabile in ogni momento da ogni postazione.

L'Operatore Economico aggiudicatario, in generale, dovrà inoltre presentare per ogni intervento eseguito, se necessario in base alla complessità dei lavori:

- gli schemi funzionali dei manufatti e/o componenti modificati;
- dichiarazione di conformità sottoscritta da tecnico abilitato ai sensi di Legge;
- i manuali finali di conduzione e manutenzione dei manufatti e/o componenti (in lingua italiana);
- i componenti dotati di hardware, completi di software e licenze d'uso, completi delle descrizioni specifiche funzionali dei manufatti più importanti, fornitura degli schemi di quanto realizzato, modificato su supporto magnetico CD mediante il programma Autocad e in doppia copia su carta.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà, altresì, approvvigionare i materiali e le attrezzature da impiegarsi e concordare le eventuali modalità esecutive congiuntamente al Responsabile designato dalla Stazione Appaltante.

PARTE TERZA - SEZIONE 3: ALTRI SERVIZI INTEGRATI

Tutte le prestazioni descritte alla presente sezione sono da intendersi compensate, qualora richieste nella quota "ALTRI SERVIZI OPZIONALI A CANONE (articolo 30.3.4.2 del presente Capitolato)" senza alcun ulteriore onere per le ASR. Detta quota comprende anche, come già illustrato al par. 20.4 la movimentazione dei contenitori di gas medicale da/per i punti di utilizzo all'interno delle strutture di pertinenza dell'ASL AL.

ART. 61 SERVIZI PER CRIOBANCA

Per le ASR che lo richiederanno, l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà, prevedere una organizzazione di pronto intervento e ai controlli periodici dei sistemi di rilevazione gas e di adduzione dell'azoto ai contenitori criobiologici e se necessario al ripristino dell'vuoto delle linee di alimentazione.

ART. 62 LOTTO 4 - LOCAZIONE FULL RISK DISPOSITIVO EROGAZIONE AUTOMATICA OSSIDO NITRICO PER L'ASL AL E L'A.O.U DI ALESSANDRIA

Locazione omnicomprensiva di Dispositivo per somministrazione AUTOMATICA (il flusso di dosaggio di N2/NO è calcolato tenendo conto del flusso respiratorio all'interno di un range di tempo predefinito), semiautomatico e manuale di Ossido Nitrico e per il monitoraggio di NO2, NO, FiO2, dotato di marcatura CE, rispondente a tutte le normative di sicurezza e predisposto per l'uso con tutti i ventilatori nella dotazione dell'ASL AL e dell'A.O.U di Alessandria, completo di tutti gli accessori per l'uso.

Ulteriori caratteristiche del sistema dovranno essere le seguenti:

- interfaccia per impostazione e monitoraggio dei parametri di funzionamento: dosaggio del farmaco, soglie di allarme modificabili per ciascun paramento monitorato; possibilità di memorizzare e scaricare le informazioni relative al funzionamento (impostazioni, funzioni

monitorate, etc...), ai parametri e di quantificare esattamente e senza possibilità di manomissione, le impostazioni, la durata e le variazioni della terapia, le violazioni delle soglie di allarme;

- batteria tampone in grado di garantire il funzionamento fino a 4 ore in caso di mancanza di corrente elettrica;
- dotazione di un sistema di monitoraggio ambientale con allarme per superamento dei valori soglia TLW, per NO ed NO₂ a protezione degli operatori;
- predisposizione per l'utilizzo con la maggior parte di ventilatori disponibili sul mercato, montaggio su carrello o supporto;
- marcatura CE.

Il noleggio si intende nella formula full-risk, comprendente:

- le miscele per la calibrazione del dispositivo;
- la fornitura di adattatori monouso per circuito respiratorio nei diametri idonei e nel numero necessario alle esigenze del reparto;
- l'erogazione, secondo necessità, di corsi di addestramento per gli utilizzatori, che dovranno essere formalizzati per iscritto;
- il Supporto tecnico e logistico tramite call center;
- ogni intervento necessario per mantenere il sistema nelle condizioni d'uso, materiali e manodopera compresi.

L'ASL AL e l'A.O.U di Alessandria hanno stimato il consumo di kit monopaziente per ogni singolo Presidio Ospedaliero a n. 10 unità.

Tale servizio sarà richiesto nei seguenti Presidi Ospedalieri con le seguenti condizioni:

- ASL AL - Presidio di Tortona, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- ASL AL - Presidio di Casale Monferrato, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- ASL AL - Presidio di Novi Ligure, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- ASL AL - Presidio di Acqui Terme, Reparto Terapia Intensiva per un numero di n. 1 sistemi;
- A.O.U di Alessandria – Presidio Santi Antonio e Biagio, Via Venezia 16, Alessandria per un numero di n. 4 sistemi: 2 per la terapia Intensiva Cardiochirurgica, 1 per la Terapia Intensiva Polivalente, 1 per la Terapia Intensiva Neonatale.
- A.O.U di Alessandria – Presidio Cesate Arrigo Spalto Marengo 46, Alessandria per un numero di 1 sistema per la Terapia Intensiva Pediatrica

ART. 63 MONITORAGGIO AMBIENTALE CONCENTRAZIONE AGENTI ANESTETICI

Per le ASR che richiedono il servizio, gli OO.EE. che intendono partecipare alla presente procedura dovranno predisporre, anche agli effetti della sicurezza dei lavoratori, un piano-programma per la rilevazione ed il monitoraggio dei gas in ambiente (in particolare nelle sale operatorie e locali adiacenti dove vengono utilizzati il protossido d'azoto od altri gas anestetici), precisando modalità ed estensione. L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione dei controlli periodici decritti dalla legislazione nazionale e regionale: al termine di ogni verifica dovrà essere trasmessa la documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

63.1 Manutenzione e Controllo dei Sistemi di Rilevazione Gas

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria ed ai controlli periodici dei sistemi di rilevazione gas mantenendo una documentazione scritta degli interventi effettuati. L'ASR trasmetterà all'Operatore Economico aggiudicatario la documentazione fornita dalle ditte costruttrici circa le modalità di manutenzione previste.

ART. 64 DOCUMENTO DI GESTIONE OPERATIVA

Per le ASR che ne facciano richiesta, l'O.E. aggiudicatario dovrà fornire un servizio di consulenza e collaborazione attiva nella preparazione del "Documento di Gestione Operativa [DGO]" come definito nell'appendice G della norma UNI EN ISO 7396-1.

Le prestazioni richieste sono di seguito indicate:

- riunioni informative con tutte le figure ospedaliere coinvolte nella Gestione Operativa (l'organizzazione dell'incontro è a carico dell'Azienda Sanitaria);
- interviste specifiche individuali a ciascuna delle figure coinvolte per verificare le attuali procedure in essere da implementarle nel DGO;
- redazione del DGO coinvolgendo costantemente il Servizio Tecnico, mediante incontri programmati;
- verifica finale del DGO con tutti i soggetti coinvolti, al fine di fornire tutti i chiarimenti necessari a ogni singola funzione per la corretta applicazione del DGO stesso.
- Audit annuali per aggiornamento e mantenimento del sistema;

Nel corso della stesura e definizione del DGO, l'O.E. Aggiudicatario dovrà predisporre una relazione contenente l'elencazione delle criticità / rischi operativi ravvisati in sede di sopralluoghi e le proposte migliorative relativa alla gestione dei gas medicali e tecnici; in questo senso dovranno essere evidenziate/descritte/i:

- le criticità emerse in sede di sopralluogo/analisi degli impianti presenti nelle diverse strutture/presidi caratterizzate da particolare rilevanza e urgenza di risoluzione;
- la mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- il piano di massima d'interventi da programmare secondo criticità e degli adeguamenti di tipo tecnico/impiantistico da attuarsi nell'ambito ed entro la durata del contratto;
- le proposte di miglioramento organizzativo e/o gestionale nel merito dei contenuti complessivi dell'appalto.

Tutti i contributi documentali, nella loro forma finale, dovranno essere resi in formato digitale editabile (file word e su supporto cartaceo. Il documento sarà sprovvisto di qualsiasi indicazione commerciale o cartiglio identificativo).

Le attività di consulenza e supporto dovranno essere rese in modo da consentire la stesura del DGO entro mesi 8 (otto) dalla sottoscrizione del contratto; entro tale periodo dovranno essere redatti i Documenti di Gestione Operativa per ogni Struttura Operativa delle varie ASR.

A cadenza annuale il DGO dovrà essere oggetto di revisione e aggiornamento da parte della stazione appaltante con il supporto attivo dell'Operatore Economico aggiudicatario.

PARTE QUARTA - ASPETTI TECNICI: SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRETTIVA E STRAORDINARIA

ART. 65 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria, non ricompresi nella manutenzione ordinaria e preventiva, si distinguono le seguenti casistiche:

65.1 Manutenzione a Guasto o su Rottura

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e sarà volta a ripristinare il funzionamento dell'impianto nel più breve tempo possibile. Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura saranno eseguite su chiamata dell'Azienda Sanitaria o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del Bene da parte del personale dell'O.E. aggiudicatario, intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

Salvo urgenze inderogabili l'intervento dovrà sempre essere autorizzato preventivamente dalla Amministrazione contraente. La riparazione del Bene avverrà di regola in loco.

Nel caso in cui, a giudizio dell'O.E. aggiudicatario, sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà al trasporto del Bene presso il luogo di riparazione, predisponendo contemporaneamente tutti gli interventi necessari affinché il corretto funzionamento degli impianti di erogazione dei gas medicinali sia garantito.

La fatturazione di tali interventi sarà a misura, e riguarderà sia la consuntivazione della manodopera prestata che dei materiali sostituiti, così come riportati sui Rapporti di Intervento Tecnico.

Il consuntivo sarà effettuato in base ai tariffari della manodopera e delle parti di ricambio dedotti dal prezzario allegato (**Allegato 9**).

65.2 Manutenzione Migliorativa

Al fine del presente appalto per "manutenzione migliorativa" sulla base dei concetti tecnico contabili, si intendono quegli interventi, che eccedono la normale manutenzione ordinaria (sia preventiva-programmata, che riparativa-correttiva, che meramente "straordinaria" come di seguito definita) finalizzati all'adeguamento, messa a norma, estensione/ampliamento, integrazione, potenziamento, rifacimento parziale o totale, riqualificazione e prolungamento della vita utile dell'impianto o dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento.

Qualora si rendesse necessario nei casi non contemplati dalla manutenzione ordinaria e preventiva, a fronte di motivata valutazione tecnica, previa tempestiva segnalazione e contraddittorio con il servizio tecnico competente e, comunque, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, sostituire componenti principali obsoleti sugli impianti di proprietà di ciascuna ASR (riduttori, prese, compressori, essiccatori, catene filtranti, serbatoi, pompe, soffianti, valvole di intercettazione principali, sistemi di monitoraggio e allarme, quadri elettrici di gestione ecc.), tali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati e concordati nei costi e nelle modalità di esecuzione con il Referente Tecnico/delegato di ogni ASR.

Solo dopo l'approvazione del preventivo da parte del referente tecnico della ASR, l'O.E. aggiudicatario potrà procedere con l'esecuzione dei lavori.

In caso di imminente pericolo e necessità di operare con tempestività, l'intervento potrà essere effettuato anche senza l'autorizzazione formale dei referenti tecnici delle ASR, che comunque dovranno essere tempestivamente informati; in tutti gli altri casi l'autorizzazione preventiva deve sempre essere richiesta.

Eventuali interventi di "manutenzione straordinaria migliorativa" potranno pertanto essere ordinati sulla base dei prezzi di riferimento e con applicazione del ribasso di aggiudicazione dell'appalto principale. In ragione delle disponibilità finanziarie in conto capitale, o, in caso di urgenza, mediante l'utilizzo per investimenti di fondi in conto esercizio, secondo le normative contabili vigenti) quali lavori e servizi complementari, sui beni affidati in manutenzione, durante il periodo di vigenza dell'appalto principale, alle condizioni e con i limiti stabiliti dalle vigenti normative di legge e di regolamento. Ogni azienda dell'area coordinamento interaziendale si riserva comunque la facoltà di interpellare, in questi casi, qualora lo ritenga di propria convenienza e ne ricorrano le condizioni, anche altri operatori economici qualificati.

65.3 Rapporti di Intervento Tecnico

A conclusione degli interventi di manutenzione correttiva e migliorativa, gli operatori dell'O.E. aggiudicatario dovranno consegnare al Referente del settore di ciascuna ASR il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (richiesta, n. chiamata, ecc.) e la data d'intervento;
- il reparto o l'ubicazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo dello/degli operatore/i che ha/hanno effettuato l'intervento;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del bene su cui si è svolto l'intervento;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite dovranno essere consegnate alle ASR);
- l'esito dell'intervento;
- la firma dell'utilizzatore che ha ripreso in carico il bene.

Per i componenti o le parti sostituite dovrà essere fornita la relativa documentazione di rispondenza o compatibilità rispetto alle norme vigenti.

Il rapporto di intervento tecnico non avrà nessun valore se non controfirmato dal Delegato dell'Azienda Sanitaria incaricato, il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori dell'O.E. aggiudicatario, per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature cui è già stata effettuata la riparazione.

Lo stesso rapporto dovrà essere reso disponibile sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio per essere consultabile in ogni momento da ogni postazione.

I compensi per le attività di adeguamento impianti e manutenzione straordinaria verranno di volta in volta definiti applicando alle prestazioni eseguite e contabilizzate secondo i prezzi di cui **all'Allegato 9** diminuiti della percentuale di sconto proposta in sede di offerta.

Tali prezzi, da considerarsi al netto dello sconto, avranno validità per l'intera durata del contratto.

Analogamente la percentuale di sconto sul listino non sarà suscettibile di variazione alcuna.

In sede di offerta sarà altresì richiesta la percentuale di sconto riferita al PREZZARIO DEI LAVORI PUBBLICI della REGIONE PIEMONTE, ANNO 2023.

A tale prezzo si farà riferimento per tutte le altre categorie di lavoro accessorie che dovessero rendersi necessarie per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, quali, ad esempio, scavi, ripristini, opere murarie e quant'altro; la remunerazione per tali categorie di lavoro sarà calcolata applicando la percentuale di sconto offerta per lo stesso prezzo.

Qualora il materiale necessario non sia compreso nell' Elenco Prezzi di contratto, sopra citato, il relativo prezzo comprensivo di tutti gli oneri per la posa in opera, dovrà essere, supportato da adeguate indagini di mercato, preventivamente concordato e approvato in contraddittorio con il Referente Tecnico dell'appalto, che lo comunicherà anche ai corrispondenti Referenti delle altre singole ASR.

Per quanto attiene alla documentazione tecnica da produrre a seguito delle manutenzioni straordinarie si precisa che la consegna di detta documentazione tecnica è indispensabile per procedere alla liquidazione delle prestazioni svolte, preventivamente autorizzate.

ART. 66 PARTI DI RICAMBIO E MATERIALI

L'O.E. aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutti i materiali necessari per la manutenzione ordinaria e di emergenza dei servizi sopra descritti, nonché i mezzi manutentivi e di locomozione per il personale addetto alle attività.

L'O.E. aggiudicatario dovrà avere la disponibilità dei pezzi di ricambio e ciascun tecnico addetto alla reperibilità dovrà essere in grado di garantire un immediato ripristino degli impianti.

66.1 Parti di Ricambio

Gli operatori dell'O.E. aggiudicatario, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se per ragioni di tempestività senza previa autorizzazione da parte dei responsabili tecnici dell'Azienda

Sanitaria, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno di cui l'O.E. aggiudicatario deve darne indicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

In caso di mancata autorizzazione la Amministrazione dovrà successivamente autorizzare lo smaltimento dei pezzi sostituiti.

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN, ISO); in particolare l'O.E. aggiudicatario dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico della Stazione Appaltante.

66.2 Materiali

Gli OO.EE. partecipanti, in sede di offerta economica, dovranno indicare lo sconto sul listino allegato al presente capitolato che dovrà essere unico per tutte le Aziende.

Tale listino, da considerarsi al netto dello sconto, avrà validità per l'intera durata del contratto ed i singoli interventi saranno contabilizzati sulla base di questo tariffario.

Analogamente la percentuale di sconto sul listino non sarà suscettibile di variazione alcuna.

Qualora alcuni materiali siano di nuova realizzazione o non presenti nel listino, si procederà alla determinazione analitica del Nuovo Prezzo (NP), come da prassi nella contabilità dei Lavori Pubblici.

66.3 Prestazioni

In relazione a tale aspetto si dispone che ogni fase dell'intervento su parti fisse dell'impianto è soggetto a certificazione di conformità e collaudo.

PARTE QUINTA - ASPETTI TECNICI: REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI LAVORI EXTRA CANONE

ART. 67 REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI (OPZIONE D'ESTENSIONE)

Tenuto conto di quanto riportato nel paragrafo "4", riguardante la "PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO INERENTE GLI ASPETTI GESTIONALI E TECNICI DELLA PRESENTE PROCEDURA, a insindacabile giudizio delle varie ASR aderenti alla procedura, si potrà procedere, esercitando l'opzione d'estensione, alla realizzazione integrale o parziale di ciascun intervento di efficientamento, riqualificazione, adeguamento normativo, ampliamento o nuova installazione, fino alla concorrenza massima dell'importo definito da ciascuna ASR.

All'interno degli **Allegati n. 20 – 21 – 22**, i rispettivi Uffici Tecnici delle Aziende partecipanti, hanno delineato gli ambiti di intervento ad oggi preventivabili per i rispettivi PP.OO.

In ogni caso, il tempo per l'esecuzione degli interventi proposti non potrà essere superiore a mesi 6 (SEI) per ogni struttura sanitaria; qualora approvati e concordati gli interventi dovranno essere avviati entro mesi 4 (QUATTRO) dalla disposizione di servizio susseguente alla delibera/determina aziendale di presa d'atto e di approvazione, fatta salva la disponibilità dei luoghi.

In caso di esercizio dell'opzione di estensione da parte dell'Azienda, la spesa per ciascun intervento verrà decurtata dall'importo accantonato in sede di procedura per gli specifici interventi.

I progetti dovranno riguardare opere immediatamente fruibili alla loro conclusione e dovranno comprendere ogni categoria di lavoro o impianto accessorio e/o complementare necessario per la funzionalità dell'intervento (ad es. opere edili ed elettriche).

Allo scopo di garantire la coerenza con i requisiti essenziali forniti dal D.Lgs. 46/97, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti gas medicali dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 7396. A termine di ciascun intervento l'O.E. aggiudicatario dovrà rilasciare la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, collaudi di cui alle norme UNI EN ISO 7396, ecc.).

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantita la continuità di erogazione di tutti i gas medicinali ivi inclusa l'aspirazione endocavitaria.

La remunerazione di dette prestazioni, non rientranti all'interno del computo delle relative basi d'asta, verrà effettuata sulla base della percentuale di sconto offerta al punto C.1 "*Manutenzione Straordinaria*" dello Schema di Offerta per il Lotto di riferimento.

In sede di offerta sarà altresì richiesta la percentuale di sconto riferita al PREZZARIO DEI LAVORI PUBBLICI della REGIONE PIEMONTE ANNO 2024.

A tale prezzo si farà riferimento per tutte le altre categorie di lavoro accessorie che dovessero rendersi necessarie per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, quali, ad esempio, scavi, ripristini, opere murarie e quant'altro; la remunerazione per tali categorie di lavoro sarà calcolata applicando la percentuale di sconto offerta per lo stesso prezzo.

Qualora il materiale necessario non sia compreso nell' Elenco Prezzi di contratto, sopra citato, il relativo prezzo comprensivo di tutti gli oneri per la posa in opera, dovrà essere, supportato da adeguate indagini di mercato, preventivamente concordato e approvato in contraddittorio con il Referente Tecnico dell'appalto, che lo comunicherà anche ai corrispondenti Referenti delle altre singole ASR.

Qualora si rendesse necessario procedere all'ampliamento e/o modifica di impianti gas medicinali classificati dal D.Lgs. 46/97 come dispositivi medici, il contraente Aggiudicatario dovrà produrre la relativa documentazione di legge.

Gli impianti di nuova realizzazione dovranno essere pertanto marcati CE dal fabbricante, al quale spetta altresì l'onere della relativa progettazione in conformità all'allegato II della direttiva 93/42 CE recepita dal D.Lgs. 46/97, (in corso di progressivo superamento con il Regolamento Dispositivi Medici MDR 2017/745) nonché il collaudo nei termini previsti dalle Norme UNI EN ISO 7396-1, UNI EN ISO 7396-2 e UNI 11100.

Tutti gli oneri derivanti da tali obblighi si intendono compresi nei prezzi indicati nel Prezziario "***Allegato 9***", pertanto al termine dei lavori dovranno essere consegnati alle singole ASR:

- Certificato CE;
- Documentazione attestante le Procedure di collaudo e messa in servizio;
- Istruzioni per l'uso dell'impianto e di ciascun componente;
- Istruzioni per le operazioni di manutenzione raccomandate, la loro frequenza e la lista dei pezzi di ricambio consigliati;
- Disegni "as built", comprendenti anche gli Schemi Elettrici, ove presenti;
- Informazioni per la redazione o l'integrazione del Documento di Gestione Operativa;
- Dichiarazione di Conformità CE.

PARTE SESTA - ASPETTI GESTIONALI: ALTRI SERVIZI COMUNI ALLE PRESTAZIONI DI CUI ALLE PARTI 2°/ 3°/ 4°

ART. 68 RISORSE UMANE

L'Operatore Economico, per ogni Lotto di gara, dovrà predisporre un progetto per l'impiego presso le Strutture della Stazione Appaltante di un adeguato numero di risorse umane atte a garantire:

- Manutenzione programmata e correttiva;
- manutenzione straordinaria;

- pronto intervento e reperibilità;
- movimentazione dei contenitori mobili dai depositi c/o i reparti richiedenti.

Il progetto dovrà essere redatto in relazione al numero di presidi e della loro dislocazione territoriale; dovrà essere, inoltre, completo del numero dei tecnici che saranno utilizzati per l'esecuzione dei servizi sopra richiamati, del dettaglio della loro presenza giornaliera e settimanale nei vari presidi afferenti alla ASR.

ART. 69 RISORSE UMANE DELL'O.E. AGGIUDICATARIO

Tutte le prestazioni previste dal presente capitolato dovranno essere effettuate da personale classificato come "Persona Competente" o "Persona Designata" ai sensi della vigente normativa UNI EN ISO 7396-1/2 - ANNEXE G.

All'inizio del rapporto contrattuale, l'O.E. aggiudicatario dovrà trasmettere l'elenco aggiornato del personale che svolgerà il servizio presso ciascuna ASR, completo di qualifiche possedute e curricula degli addetti, e per tutta la durata contrattuale dovrà fornire identiche informazioni sul personale che eventualmente verrà destinato in sostituzione/integrazione di quello inizialmente indicato.

Il personale dell'O.E. aggiudicatario, nell'espletamento delle proprie mansioni, allorché si trova all'interno delle strutture delle diverse ASR, dovrà essere sempre provvisto di cartellino identificativo personale; sull'abbigliamento di lavoro dovrà essere presente anche una chiara indicazione dell'O.E. aggiudicatario per cui svolge il servizio.

Tutto il personale che sarà impiegato dall'O.E. aggiudicatario dovrà disporre di idonei mezzi di trasporto attrezzati con quanto necessario allo svolgimento dei servizi previsti; dovrà indossare, oltre ai regolamentari D.P.I., indumenti di lavoro univoci e riconoscibili ed inoltre portare a vista un cartellino identificativo con nome dell'Impresa, oltre al nome proprio.

L'O.E. aggiudicatario in corso di contratto, dovrà infine assicurare che il proprio personale venga costantemente informato e formato sui rischi specifici presenti nelle ASR (rischio biologico, rischio chimico, etc...) come esplicitati nei DUVRI allegati alla presente procedura.

E' a carico dell'O.E. aggiudicatario la fornitura di tutti i DPI necessari, secondo quanto previsto dai DUVRI allegati, per accedere ai reparti COVID.

ART. 70 SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA'

L'O.E. aggiudicatario deve garantire in modo continuativo, **tutti i giorni, 24 ore su 24**, per tutta la durata del contratto, un servizio di pronto intervento organizzato. Dovrà essere messo a disposizione delle ASR un numero telefonico dedicato.

Il personale preposto al pronto intervento, dovrà essere dotato di telefono cellulare esclusivo, fornito a cura e spese dell'Operatore Economico, idoneo a consentire contatti rapidi e diretti con chi segnalasse la necessità di intervento urgente.

Il personale dovrà intervenire, di norma, entro un tempo massimo di 60 minuti dalla chiamata.

L'O.E. aggiudicatario dovrà garantire il servizio di pronto intervento indipendentemente dal numero di chiamate contemporanee ricevute. Il personale preposto ad effettuare gli interventi di pronta disponibilità dovrà essere specializzato ed esperto nelle attività necessarie per l'intervento che potranno ricomprendere anche controlli di qualità.

Dell'intervento effettuato in pronta disponibilità dovrà essere redatto apposito rapporto che verrà consegnato ai Referenti ASR.

ART. 71 DESIGNAZIONE DEI REFERENTI

All'avvio del contratto l'O.E. aggiudicatario dovrà designare, per ogni ASR, un Referente, responsabile per ciascun contratto, in possesso di comprovata esperienza nel settore oggetto dell'appalto. Il Referente costituirà l'interfaccia diretta dell'Operatore Economico aggiudicatario nei confronti dell'ASR; le varie ASR provvederanno, ai sensi di quanto previsto dal DPR 5.10.2010 n. 207 per l'applicazione dello stesso, alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ogni ASR si riserva di dettagliare in sede di stipula i compiti e le funzioni del proprio Direttore dell'esecuzione del Contratto, indicando anche quali saranno i Referenti tecnici competenti per ogni attività contrattualmente prevista.

La designazione del Referente dell'O.E. aggiudicatario sarà sottoposta all'approvazione di ogni ASR. Nel corso di contratto ogni ASR potrà richiedere, a proprio insindacabile giudizio, la sostituzione del Referente con diverso operatore di analoga esperienza.

L'eventuale sostituzione del Referente proposta dall'O.E. aggiudicatario, in corso di contratto, dovrà essere approvata dall'ASR contraente. Il Referente dovrà garantire la propria reperibilità nel normale orario di lavoro. In caso di sua indisponibilità, dovrà essere indicato il sostituto.

ART. 72 RESPONSABILITÀ E COMPETENZE DEFINITE DALLE NORME UNI EN ISO 7396-1

Una volta definito il perimetro fisico degli apparati che consentono l'erogazione al paziente dei gas medicinali e delle miscele, si individuano la fonte di stoccaggio, che può essere costituita da un contenitore criogenico e/o da una centrale formata con pacchi bombole [confezioni] e la rete di distribuzione fino alla presa presso il letto del paziente, allaccio apparecchiatura, presa presso un ambulatorio o altro.

L'allegato G alle norme UNI EN ISO 7396-1 rappresenta una guida per le strutture ospedaliere che desiderano implementare un SISTEMA COORDINATO PER LA GESTIONE OPERATIVA IN SICUREZZA DELLA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI fino alla erogazione ai pazienti.

In questo documento sono definiti i compiti e le responsabilità funzionali di alcune figure che dovranno essere individuate dalla ASR e dall'O.E. aggiudicatario; sono altresì delineate le differenti responsabilità delle varie figure; quindi per ogni figura è definito il ruolo individuale nell'ambito della Gestione Operativa complessiva del servizio (gestione forniture e gestione servizi integrati), senza escludere che ALCUNI DI QUESTI POSSANO ESSERE RICOPERTI DA PERSONALE NON DIPENDENTE DIRETTO DELLE VARIE ASR.

Di seguito sono indicati la sigla corrispondente alle varie figure e una sintetica descrizione dei ruoli.

DEFINIZIONE ACRONIMO	DEFINIZIONE TRATTA DALL'ALLEGATO G ALLA NORMA UNI 7396-1	NOTE
RE	RESPONSABILE ESECUTIVO	Persona con la più alta responsabilità esecutiva dell'organizzazione. Il Responsabile Esecutivo è responsabile di tutta l'organizzazione inerente il Sistema di Distribuzione dei gas medicinali e del vuoto; è responsabile delle politiche operative espresse nel "Documento di Gestione Operativa" (DGO). Definisce i RUOLI, i COMPITI e le RESPONSABILITÀ. E' il responsabile dell'attuazione dei protocolli di gestione dell'IDGM, attraverso il monitoraggio e l'attuazione del DGO. Può delegare responsabilità specifiche che devono essere chiaramente definite nel DGO, unitamente alle attività di sorveglianza e riesame.
RTS	RESPONSABILE TECNICO DELLA STRUTTURA	Responsabile Tecnico della Struttura è la persona che ha la responsabilità operativa globale del IDGM; deve avere sufficienti conoscenze tecniche ed esperienza in modo da comprendere i pericoli che sono associati alle varie fasi operative di collaudo e messa in servizio, costruzione, manutenzione e modifiche degli IDGM; è responsabile della corretta gestione degli impianti, dispone di una o più persone autorizzate (PA) alle quali affida compiti operativi; è responsabile della implementazione del DGO e del suo monitoraggio; deve assicurare che PA e PC siano persone idonee e qualificate per i compiti loro assegnati. Il RTS deve: Valutare la fattibilità tecnica e valorizzare gli impegni economici legati a nuovi interventi o eventuali modifiche sugli IDGM; Raccogliere, documentare e divulgare le necessarie specifiche tecniche e pratiche operative al fine di assicurare operazioni sicure ed efficaci sugli IDGM, attraverso Standard Tecnici Aggiornati Divulgare Informazioni Generali quali, ad esempio, materiale formativo, di addestramento, strumenti, metodi e conoscenza tecnica generale e specifica relativa agli IDGM. Il RTS deve: Definire, raccogliere e analizzare gli Indicatori di Performance delle varie attività ed in particolare per le attività di Manutenzione; Assicurare il controllo, l'analisi ed il feedback di informazioni relative al SDG tramite azioni di Sorveglianza Tecnica; Assemblare, standardizzare e divulgare le Migliori Pratiche Tecniche disponibili allo stato attuale.

PA	PERSONA AUTORIZZATA	È un tecnico specializzato. È scelta da RTS, deve avere una sufficiente conoscenza tecnica, formazione ed esperienza in modo da comprendere pericoli e rischi della gestione dell'IDGM. Per ogni specifico IDGM possono esserci più PA; tutte le PA devono essere indicate nel documento di gestione operativa. E' responsabile diretto della gestione quotidiana dell'impianto o di sezioni di esso, con particolare attenzione alla continuità di erogazione. Tra le varie competenze, è la figura che autorizza l'esecuzione di lavori, redige i verbali di messa in servizio degli impianti, garantendo l'informazione a tutto il personale coinvolto. Deve garantire che tutte le PC e le PD siano qualificate e in possesso delle necessarie competenze tecniche e che il lavoro sia eseguito da personale addestrato o da appaltatori con certificazione conforme alla ISO 13485 ai fini normativi e alla ISO 9001:2000 per la qualità. Deve redigere il manuale di istruzioni dell'intero sistema.
PC	PERSONA COMPETENTE	E' normalmente la persona addetta alla manutenzione o l'installatore che esegue il lavoro sull'impianto. Lo deve essere l'operatore che esegue i controlli di qualità dei gas medicinali.
CQ	CONTROLORE DELLA QUALITÀ	È il RESPONSABILE del controllo di qualità dei gas medicinali distribuiti dall'IDGM a tutte le unità terminali, anche per i gas autoprodotti, secondo le normative vigenti. Il CQ è un FARMACISTA. Svolge il ruolo di gestore degli approvvigionamenti dei gas medicinali. È responsabile dell'approvvigionamento e mantenimento delle scorte, finalizzati alla continuità di erogazione del gas medicinale, rapportandosi con tutte le UU.OO. che utilizzano i gas medicinali, rapportandosi con RID/RMD, avvalendosi di tutte le figure professionali competenti quali: RTS, PA, PD, PC, ruoli che, in relazione all'organizzazione delle varie ASR, possono risultare esternalizzati.
RMD	MEDICO DESIGNATO	Il ruolo può essere ricoperto da qualsiasi MEDICO, di qualsiasi specializzazione, in relazione alle direttive/ordinativi delle ASR e nel rispetto degli ambiti di competenza assegnati; ad esempio, a livello ospedaliero, informa e coinvolge tutte le figure professionali interessate – RTS, CQ, PA, RID – in merito ad ogni nuova procedura clinica, cambiamenti organizzativi, o altro che implicano modifiche ai fabbisogni di gas medicinali; e' quindi una figura cardine per tutte le comunicazioni tra il settore tecnico e i reparti clinici; è la figura sanitaria che, sulla base della situazione clinica, PUÒ AUTORIZZARE le proposte di interruzioni pianificate di erogazione dei gas, disponendo i provvedimenti opportuni
RID	INFERMIERE DESIGNATO	Figura di riferimento per tutte le comunicazioni relative all'impianto tra il settore tecnico e il proprio specifico reparto. Il ruolo può essere ricoperto da un infermiere professionale, ostetrica, tecnico sanitario di riabilitazione, tecnico sanitario di radiologia, un biologo, un tecnico di laboratorio o altro professionista sanitario che abbia un ruolo specifico nell'U.O., nell'ambito degli ospedali, strutture sanitarie di altro genere, strutture dipartimentali, o altro secondo gli organigrammi delle varie ASR. È l'interfaccia operativa per la definizione delle tempistiche legate, ad esempio, alle attività necessarie per l'interruzione dell'erogazione dei gas medicinali, durante le quali rapportandosi con la PA all'intervento, comunica il N.O. all' interruzioni pianificate dei gas medicinali, verificando la continuità del servizio durante l'interruzione e l'informazione al personale di reparto. Conosce il contenuto del DGO e deve attuarne le azioni codificate in caso di emergenza.
PD	PERSONA DESIGNATA	È un operatore opportunamente preparato e informato; ha il compito di eseguire specifiche operazioni sugli impianti, come ad esempio, sostituire bombole presso una rampa, provare sistemi d'allarme, fornire assistenza a chi esegue i controlli di qualità.

ART. 73 RESPONSABILITÀ E COMPETENZE

Le Aziende committenti e gli/lo O.E. aggiudicatario/i, ai fini della gestione del contratto, nomineranno le seguenti figure:

73.1 Direttori dell'Esecuzione del Contratto

Le diverse ASR provvederanno a individuare n.ro 2 Dirigenti o Funzionari Delegati, uno afferente al Servizio Tecnico, competente per la manutenzione degli impianti e servizi connessi, uno afferente al Servizio di Farmacia Ospedaliera o altro servizio competente per la fornitura dei gas medicinali e tecnici e restanti prodotti/servizi) che assumeranno il compito di DIRETTORI DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C); essi interagiscono con il RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO oggetto del presente Capitolato Speciale e svolgono le funzioni di:

- Verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali, ciascuno per le proprie competenze;
- ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale dell'O.E. aggiudicatario al termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato Speciale, ciascuno per le proprie competenze;
- fornire tutta la documentazione tecnica, nella disponibilità dell'Azienda, relativa ai beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei beni medesimi (funzionario del Servizio Tecnico);
- sovrintendere ai collaudi impiantistici (funzionario del Servizio Tecnico);

- sovrintendere al procedimento di liquidazione delle fatture e predisporre la proposta di provvedimento di liquidazione all'organo competente;
- riferire al Responsabile dell'O.E. aggiudicatario in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dall'Azienda in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato, ciascuno per le proprie competenze.

Tali soggetti potranno essere dipendenti delle ASR e/o terzi; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un loro sostituto.

73.2 Responsabile per l'Esecuzione dell'Appalto

Persona DESIGNATA DALL'O.E. AGGIUDICATARIO al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente CAPITOLATO SPECIALE e di costituire l'interfaccia diretta dell'O.E. aggiudicatario nei confronti delle ASR con il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dai delegati delle varie ASR, o dal loro sostituto (delegato).

Tale soggetto potrà essere un dipendente dell'O.E. aggiudicatario oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

Gli stessi potranno avvalersi del supporto, sulle diverse sedi, di diversi Direttori Operativi che avranno titolo per interloquire con il personale dell'O.E.

73.3 Incaricato delle ASR per la Cooperazione ed il Coordinamento in Funzione di Sicurezza

E' il funzionario designato da ciascuna ASR al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'appalto. Tale soggetto potrà essere un dipendente della ASR oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza sarà indicato il nome di un sostituto.

73.4 Incaricato dell'O.E. Aggiudicatario per la Cooperazione ed il Coordinamento in Funzione di Sicurezza

Persona designata dall'O.E. aggiudicatario per svolgere, quando l'entità dei lavori lo richiede, le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini della sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni. Tale soggetto potrà essere un dipendente dell'O.E. aggiudicatario oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

ART. 74 FORMAZIONE AL PERSONALE DELL'O.E. AGGIUDICATARIO

L'O.E. aggiudicatario deve impiegare, nell'espletamento delle attività a suo carico previste dal presente capitolato, personale opportunamente formato ed informato, dando evidenza almeno annuale alle ASR facenti parte dell'unione d'acquisto, di avere effettuato:

- 1) La formazione specifica sulle caratteristiche chimico-fisiche dei gas medicinali e tecnici, sulla loro gestione e sulla movimentazione per mezzo di bombole (la formazione non può essere autodichiarata ma deve essere comprovata per mezzo di attestati individuali rilasciati da struttura diversa dall'O.E. aggiudicatario fornitrice; in alternativa, qualora la formazione fosse effettuata all'interno dell'O.E. aggiudicatario dovranno essere allegati il programma dettagliato del corso completo, della durata ed il curriculum formativo dei docenti).
- 2) L'addestramento alla gestione dell'emergenza "incendio" per livello di rischio "elevato" (l'attestato deve essere rilasciato dal Ministero degli Interni Comando VVF secondo quanto stabilito dal DM 10 marzo 1998 "Criteri Generali di Sicurezza antincendio e per la gestione della emergenza nei luoghi di lavoro").

L'O.E. aggiudicatario dovrà inoltre rendere edotto il proprio Personale sui rischi legati alla manipolazione e alla movimentazione dei contenitori per criogeni.

ART. 75 FORMAZIONE AL PERSONALE DELLE ASR

Su richiesta delle ASR, o a seguito di nuovi disposti normativi, l'O.E. aggiudicatario dovrà effettuare, a proprie spese, le attività di informazione, formazione e addestramento per il personale delle ASR stesse, sia per gli aspetti riguardanti l'uso e il funzionamento delle attrezzature, che per quelli riguardanti la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori in accordo con i Servizi di Prevenzione e Protezione Aziendali [SPPA] nonché aspetti inerenti l'ambito farmacologico e dei dispositivi medici.

L'O.E. aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un monte ore formazione minimo pari a 24 ore annue per ciascuna ASR.

I contenuti e le modalità delle attività formative devono essere espletate nel rispetto delle disposizioni previste dall'accordo Stato-Regioni sulla formazione per la sicurezza (indicati nell' art. 37 D.lgs. 81/08).

E' esclusa qualunque iniziativa autonoma di formazione attuata dall'O.E. aggiudicatario senza preventiva autorizzazione dell'Ufficio ASR preposto alla formazione e del Servizio di Prevenzione e Protezione. A completamento delle attività di informazione e formazione, dovranno essere rese disponibili, sul sistema informatizzato integrato di gestione e monitoraggio, i provvedimenti normativi e legislativi aggiornati di interesse nel settore gas medicali.

ART. 76 ANALISI DEI RISCHI

L'O.E. aggiudicatario dovrà presentare una analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed il conseguente piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà presentare, entro mesi 6 (sei) dall'avvio del contratto, sulla base di quanto presentato in sede di offerta e di una successiva dettagliata analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

In particolare l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà redigere:

- La mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- Il piano degli interventi programmati per la messa a norma;
- L'elaborazione dei rischi residui.

ART. 77 PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Come indicato al capitolo 10 della Norma UNI 11100:2018, gli OO.EE. che intendono partecipare alla procedura dovranno presentare una procedura documentata per la gestione delle emergenze; nel documento dovranno essere evidenziati:

- La natura dell'emergenza/e per le quali è predisposto il documento;
- ruoli e responsabilità tra il personale dell'Operatore Economico aggiudicatario e quello della Stazione Appaltante;
- formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti della Stazione Appaltante;
- il dettaglio delle procedure operative d'intervento;
- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- modalità di espletamento di un'esercitazione.

L'O.E. aggiudicatario dovrà presentare il piano definitivo ed esecutivo di gestione delle emergenze entro mesi 3 (tre) dalla stipula del contratto.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà organizzare per almeno 1 volta all'anno e per tutta la durata dell'appalto un'esercitazione operativa, in sinergia e coordinamento con i delegati responsabili della Stazione Appaltante, dove si simuli la mancanza di alimentazione dei gas medicinali ai Presidi Ospedalieri. Lo scopo di tale servizio è quello di verificare, ponderare e potenziare la capacità di reazione.

In fase di offerta dovranno essere indicate le soluzioni organizzative, le apparecchiature e i mezzi che consentano di garantire la continuità di fornitura in condizioni di massima criticità in reparti quali:

- Blocchi Operatori;
- Rianimazione;
- Terapie Intensive Adulte e Neonatali;
- Pronto soccorso.

ART. 78 RILIEVO IMPIANTI

L'O.E. aggiudicatario dovrà effettuare, entro il primo anno di validità del contratto, sulla base dei layout architettonici forniti dalla Stazione Appaltante, ove esistenti, i rilievi tecnici necessari per riportare su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (standard AutoCAD) le seguenti indicazioni:

1. ubicazione contestualizzata di tutte le centrali alimentate da serbatoi criogenici fissi, relativi accessori, rete di 1° stadio;
2. ubicazione contestualizzata di altre centrali alimentate da bombole o pacchi bombola;
3. ubicazione contestualizzata delle centrali di produzione vuoto o aria medicale;
4. l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II° stadio;
5. le schede sulle quali sono indicati i calcoli di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
6. le schede sulle quali sono indicati i calcoli di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
7. disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;
8. disegni e schemi di tutte le centrali e quant'altro facente parte del presente Appalto;
9. immissione in AutoCAD di tutte le planimetrie degli impianti gas e loro trasferimento su supporto informatico.

Lo svolgimento di tale attività dovrà essere preceduto dalla presentazione di un programma delle visite presso i vari edifici e reparti delle ASR che sarà necessario svolgere per impostare la restituzione grafica.

In ogni caso il RILIEVO DEGLI IMPIANTI dovrà essere completato secondo il seguente calendario:

- entro mesi 3 (tre): presentazione di un programma delle visite presso i vari edifici e reparti delle ASR;
- entro mesi 6 (sei) dalla data di approvazione del calendario delle visite: completamento sopralluoghi;
- entro mesi 6 (sei) dalla data di completamento dei sopralluoghi: consegna restituzione grafica su formato cartaceo e informatico.

Alla conclusione del contratto, per ciascuna ASR, l'O.E. Aggiudicatario dovrà rendere disponibile il rilievo aggiornato degli impianti. A garanzia dell'esecuzione della prestazione le ASR potranno trattenere la somma di euro 10.000,00 sul pagamento dell'ultimo canone, che saranno svincolate alla consegna degli elaborati o, in caso negativo, trattenuti a titolo di penale.

ART. 79 SERVIZI DI INGEGNERIA

L'O.E. aggiudicatario, ricompreso nel canone per i Servizi di Verifica, Manutenzione e Gestione, dovrà, durante tutto il periodo di fornitura, assicurare tutti i servizi di ingegneria necessari per l'attività di progettazione (con produzione degli elaborati tecnico-economici estimativi) per la realizzazione di nuovi impianti, delle opere di riqualificazione nonché eliminazione di criticità e/o non conformità, che saranno avviate e comunque per tutti i lavori ordinati, da contabilizzarsi a misura o eventualmente a corpo, come convenuto e approvato dalle ASR, nonché su tutti gli interventi di

qualsiasi specie comunque necessari indipendentemente dalla effettiva possibilità di realizzazione nell'arco temporale del presente contratto.

Ciascun "progetto-offerta" dovrà essere quantificato sulla base dei prezzi individuati al netto del ribasso inserito in offerta.

Per la valutazione economica delle opere edili, elettriche e meccaniche e dei sistemi di controllo, accessorie e necessarie per completare gli interventi sugli impianti gas medicinali nella formula "chiavi in mano", si farà riferimento al PREZZARIO DEI LAVORI PUBBLICI della REGIONE PIEMONTE ANNO 2023.

ART. 80 SOPRALLUOGHI

Per la corretta pianificazione del servizio, le Ditte partecipanti dovranno effettuare un sopralluogo, nel corso del quale dovranno essere valutati attentamente i seguenti aspetti:

- ubicazione, consistenza e caratteristiche degli impianti;
- caratteristiche dei locali in cui andrà recapitato e/o stoccato il materiale;
- percorsi e stato di viabilità in genere, con particolare attenzione alle interferenze con le attività ospedaliere;

La mancata partecipazione al prescritto sopralluogo darà luogo all'esclusione dalla gara.

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta le Ditte concorrenti dovranno compilare il modello di dichiarazione di sopralluogo, fornito all'interno della documentazione di gara (*Punto A6 della documentazione amministrativa*), attestando di aver effettuato il prescritto sopralluogo e di aver preso visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

La data e l'ora in cui effettuare il sopralluogo dovranno essere direttamente concordate con le seguenti persone incaricate:

REFERENTI LOTTI 1 E 4 A.S.L. AL	<u>P.O di Tortona</u> Geom. Claudio Amarotti Tel. 0131 865567 camarotti@aslal.it
	<u>P.O di Novi Ligure</u> Geom. Domenico Bombino Tel. 0143 332318 dbombino@aslal.it
	<u>P.O di Casale Monferrato</u> Geom. Monia Bragaglia Tel. 0142 434742 mbragaglia@aslal.it
	<u>P.O di Acqui Terme</u> Ing. Roberto Oliveri Tel. 0144 777244 roliveri@aslal.it
	<u>P.O di Ovada</u> Ing. Fabrizio Arpe Tel. 0143 826291 farpe@aslal.it
REFERENTE LOTTO 2 A.S.L. AT	Ing. Guido Benedicenti Tel. 335 7687455 gbenedicenti@asl.at.it

REFERENTI LOTTI 3 E 4	Ing. Stefano Tacchino Tel. 338 4704817 stefano.tacchino@ospedale.al.it
A.O.U DI ALESSANDRIA	

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

- In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 68, comma 9, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.
- In caso di **raggruppamento temporaneo consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.
- In caso di **consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio art. 101, comma 1 del Codice.

ART. 81 PRATICHE PREVENZIONE INCENDI

L'O.E. aggiudicatario, in caso di modifiche agli impianti, interventi di adeguamento che comportino l'aggiornamento della pratica di prevenzione incendi, dovrà provvedere alla redazione e presentazione del progetto e/o della SCIA presso il Comando VVF, alla assistenza alla visita ispettiva dei VVF. L'ASR sarà tenuta unicamente al pagamento del contributo VVF.

ART. 82 PENALI

Per l'inosservanza delle prescrizioni di Capitolato è prevista l'applicazione delle seguenti penali:

ARTICOLO	PRESTAZIONE / OBIETTIVO	PENALE
30.3.5.4	Pratiche prevenzione incendi entro 6 mesi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo nella presentazione della pratica
30.3.5.5	Pratiche sismiche entro 6 mesi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo nella presentazione della pratica
30.5.1	Sistema informatizzato – modulo 1 entro 90 gg da verbale di avvio delle forniture e dei servizi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
	Sistema informatizzato – modulo 2 entro 90 gg da verbale di avvio delle forniture e dei servizi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
	Sistema informatizzato – modulo 3 entro 120 gg da verbale di avvio delle forniture	€ 100,00 ogni giorno di ritardo

	e dei servizi	
	Sistema informatizzato – modulo 4 entro 180 gg da verbale di avvio delle forniture e dei servizi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
36	Messa a disposizione della certificazione di qualità per i gas privi di AIC e non classificati come "dispositivi medici"	€ 100,00 ogni certificazione non trasmessa
37.1	Installazione apparecchiature di centrale e lavori di adeguamento entro 3 mesi da verbale di avvio delle forniture e dei servizi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
	Rimozione impianti, al termine dell'appalto, oltre il termine che sarà concordato	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo oltre al pagamento di tutte le spese che dovranno essere sostenute dall'ASR per mantenere la continuità della prestazione.
38	Installazione dispositivo d blocco entro 3 mesi da verbale di avvio delle forniture e dei servizi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
42	Sistema monitoraggio e allarme entro 3 mesi da verbale di avvio delle forniture e dei servizi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
46	Ritardata consegna contenitori	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
47.1.5	Calendario consegne entro 30 giorni	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
47.2	Ritardata consegna	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
47.3	Intervento allarme rifornimento	€ 100,00 ogni evento
49	Piano annuale dei controlli entro febbraio di ogni anno	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
49	Prodotto non conforme	€ 500,00 ogni evento
53.2	Documentazione interventi manutentivi entro 30 gg da intervento	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
	Ritardo nell'esecuzione interventi programmati	
Parte Terza	Aggiornamento censimento impianti entro 2 mesi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
56	Ricognizione e codifica quadri entro 3 mesi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
58	Rimozione materiali di scarto	€ 500,00 ogni evento
68	Intervento urgente entro 1 ora	€ 500,00 ogni ora di ritardo
75	Analisi dei rischi entro mesi 6	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
76	Piano emergenza entro mesi 3	€ 100,00 ogni giorno di ritardo
77	Rilievo e restituzione impianti 12 mesi	€ 100,00 ogni giorno di ritardo per rilievo iniziale
77	Rilievo e restituzione impianti a fine contratto	€ 10.000,00 per mancata consegna del rilievo aggiornato

PARTE SETTIMA - ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA

ART. 83 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'O.E. aggiudicatario e/o i subappaltatori all'avvio del contratto dovranno confermare, a richiesta di ogni ASR, il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in merito a servizi e forniture oggetto dell'appalto.

Nel caso di installazioni di impianti, attrezzature di lavoro e/o altri mezzi tecnici, gli installatori dovranno attenersi alle norme di sicurezza sul lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai fabbricanti (art. 24, D. lgs. 81/08).

È vietato l'utilizzo e concessione in uso di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 23, D. lgs. 81/08).

Come previsto dall'art.26 comma 1, lettera b) del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i, a ciascun O.E. partecipante alla gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Al presente Capitolato Speciale sono allegati i D.U.V.R.I. suddivisi per Lotto di Gara
(Allegato 12 – ASL AL; Allegato 13 – ASL AT; Allegato 14 – A.O.U di Alessandria).

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra l'Operatore Economico aggiudicatario ed il Committente (varie ASR/Aziende Regionali Sanitarie) con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o l'Operatore Economico aggiudicatario ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza, sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente del/dei relativo/i DUVRI.

ART. 84 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI D.LGS. 81/2008

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, cui siano applicabili le disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni, l'O.E. aggiudicatario dovrà possedere i requisiti richiesti per le imprese esecutrici. Il possesso sarà dimostrabile mediante appositi documenti o autocertificazioni autografe del Legale rappresentante corredate da fotocopia di documento d'identità non scaduto.

L'O.E. aggiudicatario si impegnerà, inoltre, ad adempiere tutti gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni. L'O.E. aggiudicatario nominerà i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, e ne comunicherà la designazione alla Stazione Appaltante. Tutti gli oneri derivanti dalle designazioni sono a carico dell'O.E. aggiudicatario.

ART. 85 NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

L'O.E. aggiudicatario dovrà eseguire tutte le forniture, i servizi, i lavori e altre operazioni previste dal presente Capitolato d'Appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'O.E. aggiudicatario dovrà pertanto osservare e far osservare ai propri dipendenti, nonché terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti in generale, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Per quanto attiene l'osservanza delle disposizioni del citato D.Lgs 81/2008 e s.m.i si deve intendere che l'O.E. aggiudicatario, quando ne ricorrano gli obblighi, dovrà anche assumersi ogni onere e spesa relativa alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, compreso nei prezzi dell'appalto.

L'O.E. aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché delle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'O.E. aggiudicatario, ed occupati nei servizi dell'Appalto, devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi e locali di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'O.E. aggiudicatario non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'O.E. aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli istituti prima citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

L'O.E. aggiudicatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs 81/2008 e smi. In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare a diretto contatto con sostanze comburenti o combustibili, quando si movimentano carichi pesanti, quando si operi dentro cunicoli, vespai, cavedi, sottotetti, cantine, ecc.. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio con sostanze o oggetti infettanti.

Inoltre l'O.E. aggiudicatario dovrà far osservare ogni disposizione in materia che dovesse essere emanata durante il contratto. L'O.E. aggiudicatario, prima dell'inizio del contratto dovrà presentare il Piano di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene sul lavoro, che la stessa Ditta si impegna ad attuare ed a far osservare nella esecuzione delle varie attività. Tale piano dovrà essere redatto sia in relazione ai servizi di manutenzione che a quelli di ri-strutturazione.

L'O.E. aggiudicatario dovrà inoltre attuare tutte le misure di prevenzione indicate nei DUVRI definitivi conseguenti al preliminare allegati al presente Capitolato (**Allegati 13 – 14 – 15**).

Per nuovi servizi o nuove utenze attivate nel corso dell'appalto l'O.E. aggiudicatario dovrà presentare in anticipo il Piano di Sicurezza Integrativo.

La stessa Ditta è tenuta a richiedere alla Stazione Appaltante le informazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e smi ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 3 dello stesso articolo.

ART. 86 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'O.E. aggiudicatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle forniture, nei Servizi e nei lavori dell'Appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni descritte, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

L'O.E. aggiudicatario si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, n. 300).

I suddetti obblighi vincolano l'O.E. aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti da denuncia dell'ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che l'O.E. aggiudicatario sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- delle condizioni normative di cui sopra;
- delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali;
- del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti di lavoro collettivi impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto ovvero che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'O.E. aggiudicatario non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

ART. 87 SCIOPERI

L'esercizio del diritto di sciopero da parte dei dipendenti e collaboratori dell'O.E. aggiudicatario deve essere comunicato alla Stazione Appaltante con almeno 4 giorni lavorativi di anticipo. L'O.E. aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire la continuità dei servizi essenziali e l'esecuzione degli interventi in pronta disponibilità.

TITOLO 3

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART. 88 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

Il servizio oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente servizio. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del presente servizio siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. Al presente servizio è attribuito il codice C.I.G. indicato. In applicazione della normativa richiamata il Contraente si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare all'ASL AL, **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti il presente servizio, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare all'ASL AL eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopra indicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata all'ASL AL.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione del presente servizio e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 89 GARANZIA DEFINITIVA

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione l'Aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fidejussione pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art. 106 comma 8 del "Codice". La garanzia fideiussoria definitiva, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del "Codice" e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del "Codice" Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.117 comma 8 del "Codice" nel limite massimo corrispondente al 80% dell'iniziale importo garantito. L'importo della cauzione definitiva è ridotto nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 106 comma 8 del "Codice" e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa

ART. 90 CONTESTAZIONE

Sia nel caso che la difformità delle prestazioni oggetto del servizio risulti all'evidenza, sia che emerga dai controlli di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione ha il diritto di respingere, ed il fornitore ha l'obbligo di non eseguire, le prestazioni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelli pattuiti in sede di aggiudicazione o, per altre ragioni, inaccettabili. In tal modo il contraente, dovrà provvedere alla ripetizione delle prestazioni, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. In caso di mancata o ritardata ripetizione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione precedente si applica anche per prestazioni effettuate in quantità inferiore a quelle pattuite.

ART. 91 QUANTITA' DA FORNIRE

Le quantità relative ai fabbisogni eventualmente indicati nel presente capitolato speciale o sugli schemi di offerta allegati sono puramente indicative, essendo il consumo non esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dei servizi. Pertanto il Contraente sarà tenuto ad eseguire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le prestazioni che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine del contratto, diverse da quelle che hanno formato oggetto di offerta.

ART. 92 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

Il Contraente si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 93 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti nel corso del procedimento di gara o raccolti dall'ASL AL sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni:

- **TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI:** Il Titolare del trattamento di dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (di seguito "ASL AL"), con sede legale in Alessandria – Via Venezia n. 6 rappresentata dal Direttore Generale pro tempore (email: direzione@aslal.it PEC aslal@pec.aslal.it). Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO) che può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@aslal.it.
- **FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** i dati personali degli operatori economici partecipanti (tra cui rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli anagrafici e di contatto), nonché, nei soli casi espressamente previsti da norme di legge, eventuali dati particolari previsti all'art. 10 del

GDPR (relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza) sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, esclusivamente per le seguenti finalità:

- gestione della selezione dei fornitori e del rapporto contrattuale di fornitura (albo fornitori; amministrazione di contratti, ordini, arrivi, fatture) in conformità agli obblighi di legge (fra i quali le norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza), e
- (eventuale) gestione del contenzioso (inadempimenti contrattuali; diffide; transazioni; recupero crediti; arbitrati; controversie giudiziarie);

■ **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO:** il conferimento dei dati degli operatori economici partecipanti, anche quelli particolari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, non è obbligatorio ma è necessario per le finalità sopraindicate. Il trattamento dei dati personali trova pertanto le sue basi giuridiche nel contratto e nell'adempimento di obblighi di legge (art. 6, c. 1, lett. b) e c) del GDPR). Per i dati particolari ai sensi dell'art. 10, ovvero i dati giudiziari, valgono le medesime basi giuridiche sopraindicate che legittimano il trattamento dei dati personali, a condizione che il trattamento avvenga sotto il controllo dell'autorità pubblica o sia autorizzato da una norma di legge.

■ **MODALITA' DEL TRATTAMENTO:** i dati degli operatori economici partecipanti alla presente procedura sono trattati con modalità cartacee e informatiche, con logiche strettamente correlate alle finalità, esclusivamente da soggetti autorizzati ed adeguatamente istruiti in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza o da enti/imprese espressamente nominati/e come Responsabili del trattamento. I dati degli operatori economici partecipanti potranno essere trattati in via diretta, indiretta e/o incidentale anche da terzi collegati all'ASL AL in ragione delle attività svolte. In ogni caso i dati degli operatori economici partecipanti sono trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

■ **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati degli operatori economici partecipanti sono conservati negli archivi cartacei e nelle banche dati dell'ASL AL per il periodo di tempo previsto per legge a fini amministrativi e fiscali e per eventuali contenziosi nonché a fini di archiviazione, per il periodo di tempo indicato nel massimario di scarto adottato dall'ASL AL;

■ **COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati degli operatori economici partecipanti potranno essere comunicati a terzi destinatari – Responsabili del trattamento dati o autonomi Titolari del trattamento - i cui servizi siano necessari per l'espletamento delle attività del Titolare, a fornitori dell'ASL AL nonché a soggetti pubblici, ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie (per l'accertamento e il perseguimento di reati), o a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle suddette finalità. I dati personali degli operatori economici partecipanti potranno essere diffusi on line su siti e pubblicazioni istituzionali. Non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo a meno che vengano contrattualizzate garanzie adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali in conformità al GDPR, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione;

■ **DIRITTI DEGLI INTERESSATI:** in qualità di Interessato, potranno essere esercitati – nei casi indicati - i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, ed in particolare:

- ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- e in tal caso, l'accesso ai dati;
- avere una copia dei dati trattati in forma intellegibile;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione, il blocco o la portabilità dei dati trattati;
- opporsi al trattamento stesso per motivi connessi alla sua situazione particolare;

Per esercitare i diritti appena elencati, potrà inoltrare richiesta all'indirizzo di posta certificata dell'Azienda : aslal@pec.aslal.it

Qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, potrà essere esercitato il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo seguendo le indicazioni pubblicate sul sito della stessa <https://www.garanteprivacy.it/modulistica-eservizi-online/reclamo>) o adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del GDPR).

ART. 94 PAGAMENTO DEL SERVIZIO – NORME GENERALI

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni del servizio, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica come prescritto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i. e la loro trasmissione dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le cui modalità di funzionamento sono state definite con decreto ministeriale 03.04.2013 n. 55 e s.m.i.. I dati necessari per l'invio della fattura elettronica saranno comunicati successivamente al Contraente.

Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'Impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art. 1460 del Codice Civile, impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte della stazione appaltante.

ART. 95 IMPOSTA DI BOLLO

Come prescritto dall'art. 18 comma 10 del "Codice" rimane a carico del "Contraente" il pagamento dell'imposta di bollo che viene assolta una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Il pagamento dell'imposta di cui al presente articolo ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642. Sono di seguito indicati i valori dell'imposta di bollo stabiliti dall'allegato I.4 al "Codice":

Fascia di importo contratto I.V.A. esclusa	Valore dell'imposta
Inferiore a Euro 40.000,00	Esente
≥ Euro 40.000,00 < Euro 150.000,00	Euro 40,00
≥ Euro 150.000,00 < Euro 1.000.000,00	Euro 120,00
≥ Euro 1.000.000,00 < Euro 5.000.000,00	Euro 250,00
≥ Euro 5.000.000,00 < Euro 25.000.000,00	Euro 500,00
≥ Euro 25.000.000,00	Euro 1.000,00

L'Agenzia delle Entrate ha già rilasciato la risoluzione n. 37/E del 18.06.2023 contenente le modalità di versamento dell'imposta ed i codici tributo che il "Contraente" dovrà indicare con la compilazione del Modello F24 ELIDE. Copia dell'avvenuto versamento dovrà essere presentata in occasione della stipula del contratto mediante lettera commerciale.

ART. 96 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Durante il periodo di vigenza contrattuale sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi dell'Art. 60 del Codice. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- a) con riguardo ai contratti di lavori, gli indici sintetici di costo di costruzione;
- b) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie;

Gli indici di costo e di prezzo di cui sopra sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.

La revisione dei prezzi trova applicazione a partire dalla seconda annualità contrattuale e può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

I prezzi sono aggiornati esclusivamente su istanza del "Contraente" e non è ammessa pertanto la revisione prezzi unilateralmente applicata dal "Contraente" medesimo.

La richiesta di revisione prezzi da parte del "Contraente" dovrà essere inviata all'A.S.L. AL tramite PEC all'indirizzo provveditorato@pec.aslal.it e dovrà dare evidenza dei fattori produttivi interessati dagli incrementi di costo con relativa quantificazione ed essere supportata da relativa idonea e adeguata documentazione a comprova della variazione "oggettiva" del costo della fornitura/servizio. In relazione alla richiesta da parte del "Contraente", verrà avviata apposita istruttoria volta ad accertare la legittimità e la ragionevolezza della medesima, ovvero:

- che quest'ultima provenga dal soggetto legittimato e risulti conforme per modalità e tempistica a quanto previsto dal presente articolo;
- che essa risulti ragionevolmente motivata, ossia, dia evidenza dei fattori produttivi interessati dagli incrementi di costo, con relativa quantificazione e supportata da documentazione, richiedendo, se del caso integrazione documentale;
- che la variazione percentuale richiesta applichi correttamente il parametro di riferimento, ovvero tenga conto dell'aggiornamento dell'indice ISTAT del mese oggetto della richiesta rispetto al medesimo indice del mese dell'anno precedente;

Al termine dell'istruttoria, in caso di accoglimento della richiesta o di accoglimento parziale, l'A.S.L. AL emette un proprio provvedimento entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. Il predetto termine è interrotto qualora l'A.S.L. AL ritenesse mancante o incompleta la documentazione necessaria per la sua definizione. I prezzi di aggiudicazione saranno ricalcolati sulla base dell'adeguamento riconosciuto e sostituiranno quelli offerti in gara. Detti prezzi costituiranno la nuova base per l'applicazione delle future revisioni;

La revisione potrà essere applicata, in aumento o in diminuzione, alle prestazioni eseguite successivamente alla data di approvazione della richiesta, con esplicita esclusione delle prestazioni già eseguite precedentemente alla medesima;

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo le parti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione dello stesso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1467 del codice civile; la Stazione Appaltante si riserva di scorrere la graduatoria, con obbligo in capo al "Contraente" aggiudicatario di fornire ed eseguire il contratto fino all'individuazione di un nuovo fornitore e comunque per un tempo non superiore a sei mesi.

ART. 97 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, il Contraente che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e del servizio aggiudicato senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART. 98 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso.

Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante, in caso di cessione del Contraente, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 99 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel "Codice" oltre che nel Codice Civile.

ART. 100 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta. In caso di contrasto tra i dati contenuti nel Capitolato Speciale ed i dati contenuti nella Piattaforma Sintel si applica quanto indicato nel Capitolato Speciale di gara. In caso di contrasto tra l'offerta sottomessa sulla piattaforma SINTEL e quella indicata nel documento contenente il dettaglio dei prezzi unitari (schema di offerta) si applica quanto indicato nel documento contenente il dettaglio dei prezzi unitari.

ART. 101 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale.

Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'ASL AL. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

**DOCUMENTO DA SOTTOSCRIVERE
DIGITALMENTE DAL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
PARTECIPANTE**